DIREZIONE EDITORIALE
SETTORE SVILUPPO E RAPPORTI
CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE

Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 139° — Numero 248

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Venerdì, 23 ottobre 1998** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 16

— Ammortamenti ..... » 17

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 17

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 59

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 61

Rettifiche ..... » 61

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 61

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EDILIZIA DIREZIONE - S.p.a.

Sede in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 66
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 6925/86
R.E.A. n. 418325
Codice fiscale n. 05139760630

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 novembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto azioni proprie.

L'amministratore unico: Antonio Prezioso.

S-23290 (A pagamento).

ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 20.502.900.000 interamente versato
Registro imprese ufficio di Milano n. 229689
Partita I.V.A. 07296310159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1998, alle ore 11, in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 dicembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Istituzione di tre fondi comuni di investimento mobiliare ed approvazione dei relativi regolamenti;

Modifiche al regolamento unico dei fondi.

Il presidente: Giovanni Lecchi.

M-8084 (A pagamento).

REDAELLI TECNA - S.p.a.

Sede in Milano, c.so Monforte n. 54
Capitale sociale L. 13.500.000.000
R.I. Milano n. 207941
Partita I.V.A. n. 06247740159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998 stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Integrazione del Consiglio di amministrazione;

Parte straordinaria:
Emissione di prestito obbligazionario convertibile;
Programma di emissione, regolamento del prestito ed piano di ammortamento.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorno prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: prof. Alberto Dessy.

S-23308 (A pagamento).

REDAELLI MECCANICA - S.p.a.

Sede in Ceprano (FR), via Recinto n. 4
Capitale sociale L. 14.786.000.000
R.I. Frosinone n. 2458
Partita I.V.A. n. 00313720609

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a., via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 novembre 1998 stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Dimissioni di un consigliere;
Nomina di un nuovo consigliere e conferimento poteri.

Parte straordinaria:
Modifica oggetto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti, che ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Roberto Camagni.

S-23309 (A pagamento).

OMTES SUD - S.p.a.

Sede legale in Buccino (SA), zona industriale
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 02965500651

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il 10 novembre 1998 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, il 12 novembre 1998 in seconda convocazione, alle ore 16,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000;
2. Modificazione dell'art. 8 dello statuto vigente.

L'amministratore unico: Riccardo Mastagni.

S-23299 (A pagamento).

FINLOBO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Reg. impr. Trib. Milano n. 48580

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 18,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1998, stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da lire 2 miliardi a lire 12 miliardi;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di lire 12 miliardi; approvazione del regolamento.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, o presso la Fontana Finanziaria S.r.l. o la San Paolo Fiduciaria S.p.a., cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Un consigliere delegato:
Giuseppe Fontana

S-23333 (A pagamento).

MAISON S.p.a.

Udine
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9257 del reg. soc. del Tribunale di Udine

Avviso convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Udine, vi Giusti n. 24, presso lo studio Marzona - Gortan Cappellari - Beltramin per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 199 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Assunzione da parte della società degli eventuali debiti degli amministratori in seguito all'applicazione delle nuove sanzioni tributarie ex decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Il presidente: Mangilli geom. Angelo.

S-23334 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE TOSCHI - S.p.a.

Sede in Marlia (Lucca)
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro imprese di Lucca n. 3776
Codice fiscale n. 00134130467

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il dott. Giulio Lazzarini in Lucca, via C. Battisti n. 16 il 9 novembre 1998 ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1998 stesso luogo, ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 con nota integrativa; relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e relazione dei sindaci;

2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Marlia, il 17 ottobre 1998

L'amministratore delegato:
ing. Giovan Battista Mennucci

S-23336 (A pagamento).

PARKER HANNIFIN - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via Privata Archimede n. 1
Capitale sociale L. 2.365.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00817430150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 9 novembre 1998 in prima convocazione alle ore 18, in Milano, Galleria San Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Seconda convocazione: 10 novembre 1998, stessa ora e luogo.
Cassa incaricata: Credito Italiano, sede, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Bianca Maria Cozzi

S-23361 (A pagamento).

GRUPPO PAM - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco 5278
Capitale sociale L. 19.705.300.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia al n. 17250
Codice fiscale n. 01166060267
Partita I.V.A. n. 01534730278

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 11,30 in Spinea (VE) via della Industrie n. 8, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 16 novembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

2. Nomina di un nuovo consigliere e determinazione del relativo emolumento.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Venezia, 9 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Corrado Bertin

S-23323 (A pagamento).

PRADELLA & MATEGO - S.p.a.

Sede Sociale in San Giuliano Milanese, via M. Gorki n. 15
Registro società n. 57276 - Vol. n. 1838 - Fasc. n. 1199

È indetta l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, che si terrà presso la sede sociale, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di assunzione in via esclusiva da parte della società ai sensi art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, del debito per le sanzioni amministrative;

2. Determinazione degli emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione.

San Giuliano Milanese, 13 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianfranco Origlia

M-8058 (A pagamento).

POZZI ELECTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale R. Serra n. 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Serra n. 6 per il 13 novembre 1998 ore 23, ed in seconda convocazione per il 16 novembre 1998 ore 18 con il seguente

Ordine del giorno:

Riesame delle delibere ai sensi art. 29, legge n. 449/1997 in data 16 luglio 1998 a seguito modifiche piano regolatore di Seregno.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Leopoldo Della Porta.

M-8066 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede Sociale in Milano, Via S. Sofia n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 255912 - Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08226630153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserve.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato prima dell'assemblea.

Milano, 13 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Franco Di Pinto.

M-8067 (A pagamento).

GJUVA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Damiano n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano 353346
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11513730157

I signori azionisti ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in Milano, via Monte di Pietà 1 c/o lo studio notarile Notari, in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 novembre 1998 alle ore 8,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1998, ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Sandra Pietrobon.

M-8074 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Milano, via Trivulzio n. 5
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 212792 - Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 06422900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 17 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 10 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Papa

M-8076 (A pagamento).

CEGELEC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Registro imprese Milano 232376
R.E.A. Milano 1537193
Codice fiscale n. 01504010586
Partita I.V.A. n. 12168280159

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano via Spadari 2 presso lo studio notarile Chiodi Daelli per le ore 11,30 del giorno 13 novembre 1998 ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 27 novembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione della società dopo la cessione del «ramo trasporti»; delibere relative alla copertura delle perdite ed alla ricostituzione del capitale sociale e/o all'anticipato scioglimento della società.

Eventuali nomine cariche sociali e reintegrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso le casse sociali, o presso la sede della Alstom France s.a. in Parigi - 38, avenue Kleber.

Milano, 14 ottobre 1998

D'ordine del Consiglio d'amministrazione:
Maurizio Sala

M-8080 (A pagamento).

SFERA EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giulio Uberti n. 37
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 217267
Codice fiscale e partita I.V.A. 06677550151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giulio Uberti n. 37, per il giorno 16 novembre 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo il 17 novembre 1998 stesso luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.000.000.000.

2. Ulteriore aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione riservato al socio Sfera S.p.a., da L. 1.000.000.000 a L. 1.090.909.000 con sovrapprezzo di L. 3.009.091.000.

3. Ulteriore aumento gratuito del capitale sociale, con utilizzo del sovrapprezzo, da L.1.090.909.000 a L.4.100.000.000.

Azioni da depositare a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Lovato

M-8078 (A pagamento).

DRUETTA - S.p.a.

Sede Bene Vagienna (CN), A 6 Casello di Fossano
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese ufficio di Cuneo n. 822

Convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso gli uffici della società, in Torino, via Cardinal Massaia n. 71 per il giorno 10 novembre 1998, alle ore 11, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1998, stessi ora e luogo, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile;

2. Proposta di trasformazione della «Druetta S.p.a.» in società a responsabilità limitata e di modifiche statutarie, tra le quali: variazione della denominazione e dell'oggetto, precisazione della sede sociale, riformulazione delle norme inerenti all'assemblea, all'organo amministrativo, alla legale rappresentanza ed al Collegio sindacale, con adozione di un nuovo testo dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 413/1991.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine all'organo amministrativo;

2. Deliberazioni in ordine al Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge, e presso gli uffici della società, in Torino, via Cardinal Massaia n. 71.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
Gianfranco Barzaghini

C-27435 (A pagamento).

G.F.C. PARTNERS - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Sforza, 1
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro imprese n. 352931 Tribunale di Milano
R.E.A. Milano n. 1468736
Partita I.V.A. n. 11460880153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio Silvano Squizzato in Milano, P.zza Della Repubblica n. 32 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi art. 2447 Codice civile con proposta di trasformazione in S.r.l.;

Dimissioni collegio sindacale;

Abrogazione collegio sindacale;

Trasferimento della sede legale da Milano, via Francesco Sforza n. 1, a Milano, via Col Di Lana n. 6.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 14 ottobre 1998

L'amministratore unico: Francesco Confuorti.

M-8083 (A pagamento).

STAZIONE MARITTIMA PORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede Genova, via della Mercanzia, 2
Capitale sociale L. 2.630.000.000 interamente versato
Registro imprese Genova n. 48441
Partita I.V.A. 02906780107

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via della Mercanzia, 2, Genova, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale;

2. Nomina Consiglieri di amministrazione in sostituzione di Consiglieri dimissionari.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti avranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Genova, 14 ottobre 1998

Il presidente. dott. Emilio Sacchi.

G-736 (A pagamento).

ITALCHEMI PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 23
Capitale sociale L. 574.010.000
Codice fiscale n. 05881910151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 16 presso la sede sociale ed, occorrendo, per il giorno 17 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
2. Determinazione dell'emolumento dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a lire due miliardi.

Per l'ammissione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Roberto Bonsaglio.

M-8082 (A pagamento).

IMMOBILIARE DI PIAZZA DEL DUOMO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia 16
Capitale sociale L. 240.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 19617 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 11 in Busto Arsizio (VA), viale Duca d'Aosta n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame di proposta di riparto di utili indivisi e riserve disponibili.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 17 novembre 1998 stessa ora e luogo.

Avranno diritto di intervento gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge i relativi certificati azionari presso la Banca di Legnano sede centrale e filiali o presso la sede sociale.

p. Incarico dell'amministratore unico
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Aldo Ferrazzi

C-27443 (A pagamento).

NIKE - S.p.a.

Sede legale Napoli, via Orazio 29
Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000
sottoscritto e versato L. 3.620.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. 04675550638

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 10 novembre 1998, alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 17,30, in Napoli presso lo Studio del notaio Paolo Morelli alla via San Giacomo n. 30, in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione;
2. Integrazione oggetto sociale;
3. Cambio sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni e nomina Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini presso la sede legale.

L'amministratore delegato: dott. Emilio Campanile.

C-27578 (A pagamento).

SIRIO INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale Napoli, via Orazio 29
Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000
sottoscritto e versato L. 6.882.956.000
Codice fiscale e partita I.V.A. 06482140636

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 10 novembre 1998, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 18, in Napoli presso lo Studio del notaio Paolo Morelli alla via San Giacomo n. 30, in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini presso la sede legale.

L'amministratore delegato: dott. Emilio Campanile.

C-27579 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CRAS-BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALERNO - Soc. Coop. r.l.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUBENNA - Soc. Coop. r.l.

(in amministrazione straordinaria)

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporante: Cras-Banca di Credito Cooperativo di Salerno, società, cooperativa a responsabilità limitata con sede in Salerno, via Silvio Baratta n. 92, iscritta al n. 393/1916 del registro delle imprese di Salerno; società incorporanda: Banca di Credito Cooperativo del Tubenna, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in San Cipriano Picentino (SA), via Umberto 1° n. 100/102, in amministrazione straordinaria, iscritta al n. 5637/6714 del registro delle imprese di Salerno.

2. Il rapporto di cambio verrà determinato alla pari secondo il valore nominale delle azioni di entrambe le società, senza riconoscimento di alcun conguaglio in denaro.

3. Ai soci dell'incorporanda verrà assegnata una azione della società, incorporante (valore nominale lire cinquemila), per ogni azione posseduta della Banca di Credito Cooperativo del Tubenna (valore nominale lire cinquemila).

4. La partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporanda decorrerà dal 1° gennaio 1998.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1998.

6. Resta escluso qualsiasi trattamento differenziato a beneficio di particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Salerno il 20 ottobre 1998.

Cras-Banca di Credito Cooperativo di Salerno Soc. Coop. r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Esposito

Banca di Credito Cooperativo del Tubenna Soc. Coop. r.l.
Il commissario straordinario: rag. Enrico Ucci

S-23388 (A pagamento).

FIORAVANTI ALIMENTARI - Società per azioni
Sede in Firenze, via Sacco e Vanzetti n. 5
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 21731
Codice fiscale n. 00429850480

MARFI ITALIA - S.p.a.
Sede in Firenze, via Sacco e Vanzetti n. 5
Capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 62798
Codice fiscale n. 00830370151

FIORAVANTI MARFI - S.p.a.
Sede in Frosinone, via Cavoni n. 22
Capitale sociale di L. 900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Frosinone n. 2238/77
Codice fiscale n. 00272390600

FIORAVANTI ROMA - S.r.l.
Sede in Roma, via Alvari n. 44
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 6058/91
Codice fiscale n. 04080611009

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile), *fra la società incorporante: «Fioravanti Alimentari S.p.a., e le società incorporande: «Marfi Italia S.p.a.»; «Fioravanti Marfi S.p.a.»; «Fioravanti Roma S.r.l.».*

Le suddette società, con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Lucia Niccolai di Firenze in data 31 agosto 1998, rispettivamente di repertorio n. 19070, 19071, 19072 e 19073, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione da attuare mediante incorporazione delle società «Marfi Italia S.p.a.», «Fioravanti Marfi S.p.a.» e «Fioravanti Roma S.r.l.», nella società «Fioravanti Alimentari S.p.a.».

La fusione per incorporazione avverrà ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza concambio né aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto le azioni e quote delle società incorporande verranno integralmente annullate per effetto della fusione essendo dette azioni e quote integralmente possedute dalla «Fioravanti Alimentari S.p.a.», direttamente o indirettamente per il tramite di altra società incorporanda.

La società incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi delle società incorporande che si estingueranno. In quanto occorrer possa viene fatto presente che nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali né è in liquidazione.

Dati richiesti dall'art. 2502-*bis* del Codice civile:

Società incorporante: «Fioravanti Alimentari S.p.a.»; società per azioni con sede legale in Firenze, via Sacco e Vanzetti n. 5;

Società incorporande:

«Marfi Italia S.p.a.»; società per azioni con sede legale in Firenze, via Sacco e Vanzetti n. 5;

«Fioravanti Marfi S.p.a.»; società per azioni con sede legale in Frosinone, via Cavoni n. 22;

«Fioravanti Roma S.r.l.»; società a responsabilità limitata con sede in Roma, via Alvari n. 44.

L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante, che non subiranno modifiche per effetto della fusione, sono allegati al progetto di fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio delle società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a partire dal primo gennaio dell'esercizio nel quale avverrà la fusione, tenuto conto che le società partecipanti alla fusione hanno tutte esercizi coincidenti che si chiudono al 31 dicembre di ciascun anno.

Non sono previsti trattamenti diversificati per i soci.

Non sono previsti né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte presso i competenti uffici del registro delle imprese come segue:

per la incorporante «Fioravanti Alimentari S.p.a.», la delibera è stata depositata presso il registro delle imprese di Firenze in data 20 ottobre 1998 numero di protocollo 50222/98 ed iscritta presso il medesimo ufficio in data 20 ottobre 1998;

per la incorporanda «Marfi Italia S.p.a.», la delibera è stata depositata presso il registro delle imprese di Firenze in data 20 ottobre 1998 numero di protocollo 50223/98 ed iscritta presso il medesimo ufficio in data 20 ottobre 1998;

per la incorporanda «Fioravanti Marfi S.p.a.», la delibera è stata depositata presso il registro delle imprese di Frosinone in data 19 ottobre 1998 numero di protocollo 13342/1 ed iscritta presso il medesimo ufficio in data 20 ottobre 1998;

per la incorporanda «Fioravanti Roma S.r.l.», la delibera è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 16 ottobre 1998 numero di protocollo 167050/1 ed iscritta presso il medesimo ufficio in data 19 ottobre 1998.

Dott.ssa Lucia Niccolai, notaio.

S-23218 (A pagamento).

RTE - S.p.a.
Milano

Con rogito notaio dott. Sergio Barenghi 8 luglio 1998 n. 108125/10761 repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 13788 del 6 ottobre 1998, depositato nel registro delle imprese di Milano il 19 ottobre 1998 e iscritto il 19 ottobre 1998, la RTE S.p.a., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Deriver S.r.l., con sede in Milano, della Aurelia S.p.a., con sede in Cologno Monzese e della Redaelli Tecna Meccanica S.p.a., con sede in Cologno Monzese.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

La società incorporante:

a) non procederà ad alcun aumento del proprio capitale;

b) con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, assumerà la denominazione sociale Deriver S.p.a.

Ai fini contabili e fiscali anche per quanto previsto dall'art. 123 comma 7° del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

S-23304 (A pagamento).

DERIVER - S.r.l.
Milano

Con rogito notaio dott. Sergio Barenghi 8 luglio 1998 n. 108122/10758 repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 13785 del 6 ottobre 1998, depositato nel registro delle imprese di Milano il 19 ottobre 1998 e iscritto il 19 ottobre 1998, la Deriver S.r.l., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella RTE S.p.a., con sede in Milano.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

La società incorporante:

a) non procederà ad alcun aumento del proprio capitale;

b) con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, assumerà la denominazione sociale Deriver S.p.a.

Ai fini contabili e fiscali anche per quanto previsto dall'art. 123 comma 7° del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

S-23305 (A pagamento).

REDAELLI TECNA MECCANICA - S.p.a.
Cologno Monzese

Con rogito notaio dott. Sergio Barenghi 8 luglio 1998 n. 108124/10760 repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 13787 del 6 ottobre 1998, depositato nel registro delle imprese di Milano il 19 ottobre 1998 e iscritto il 19 ottobre 1998, la Redaelli Tecna Meccanica S.p.a., con sede in Cologno Monzese, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella RTE S.p.a., con sede in Milano.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

La società incorporante:

a) non procederà ad alcun aumento del proprio capitale;

b) con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, assumerà la denominazione sociale Deriver S.p.a.

Ai fini contabili e fiscali anche per quanto previsto dall'art. 123 comma 7° del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

S-23306 (A pagamento).

LA FIDUCIARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.

MERCURY COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Estratto delibere di fusione
(articoli 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

La Fiduciaria Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., appresso per brevità detta La Fiduciaria S.p.a., incorporante, con sede in Bologna, via A. Finelli n. 8, iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 17575, esercente attività di assicurazione e riassicurazione, capitale sociale L. 12.500.000.000 versato, e composto da n. 100.000 azioni del valore nominale di L. 125.000 cadauna, interamente possedute da La Mutuelle du Mans Assurance Iard;

Mercury Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., appresso per brevità detta Mercury S.p.a., incorporanda, con sede in Bologna, via A. Finelli n. 8, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 18138, esercente attività di assicurazione e riassicurazione, capitale sociale L. 7.500.000.000 versato, e composto da n. 50.000 azioni del valore nominale di L. 150.000 cadauna, interamente possedute da La Mutuelle du Mans Assurance Iard.

2. Con verbale di assemblea della La Fiduciaria S.p.a., a rogito dott. Luciano Severini, in data 29 giugno 1998 n. 154505/13668 di repertorio omologato dal Tribunale di Bologna in data 10 ottobre 1998 con decreto numero cronologico 4541, e con verbale di assemblea della Mercury S.p.a., a rogito stesso notaio in data 29 giugno 1998 n. 154506/13669 di repertorio, omologato dal Tribunale di Bologna in data 10 ottobre 1998 con decreto numero cronologico 4540, depositati presso il registro imprese di Bologna in data 16 ottobre 1998 rispettivamente ric. n. 52665/1998 e ric. n. 52662/1998, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Mercury S.p.a., ne La Fiduciaria S.p.a.

3. A seguito della fusione lo statuto della incorporante La Fiduciaria S.p.a., viene modificato unicamente all'art. 5 per quanto riguarda l'ammontare del capitale sociale che è elevato a L. 20.000.000.000 mediante l'emissione di n. 60.000 nuove azioni del valore di L. 125.000 cadauna da attribuire all'unico azionista di Mercury S.p.a., e cioè a La Mutuelle du Mans Assurance Iard, con sede in Francia al n. 19-21 di Rue Chanzy a le Mans. Il capitale sociale de La Fiduciaria S.p.a., dopo la fusione sarà pertanto costituito da n. 160.000 azioni del valore nominale di L. 125.000 cadauna per un totale di L. 20.000.000.000 interamente detenuto da La Mutuelle du Mans Assurance Iard.

4. Non vi è concambio azionario in quanto tutte le azioni emesse in seguito all'aumento di capitale sociale, sono attribuite interamente allo stesso ed unico azionista di Mercury S.p.a., e de La Fiduciaria S.p.a.

5. Le nuove azioni de La Fiduciaria S.p.a., saranno assegnate a La Mutuelle du Mans Assurance Iard, dietro presentazione dei certificati azionari di Mercury S.p.a., nella misura sopra prevista, dopo il completamento di tutte le formalità prescritte dalla legge.

6. Le azioni assegnate all'azionista La Mutuelle du Mans Assurance Iard, a seguito della fusione avranno godimento primo 1998.

7. La fusione esplica i suoi effetti civilistici dalla data di stipula dell'atto di fusione. Ai soli fini assicurativi, contabili e delle imposte dirette l'effetto di fusione retroagirà al primo gennaio 1998 ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 ultimo comma del T.U. n. 917/86.

8. Nessun trattamento è riservato a particolari azionisti ed a possessori di titoli diversi delle azioni.

9. Nessun vantaggio è previsto a favore di amministratori.

Roma, 20 ottobre 1998

Un sindaco delle due società: dott. Pietro Fatello.

S-23317 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.
Cologno Monzese

Con rogito notaio dott. Sergio Barenghi 8 luglio 1998 n. 108123/10759 repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 13786 del 6 ottobre 1998, depositato nel registro delle imprese di Milano il 19 ottobre 1998 e iscritto il 19 ottobre 1998, la società Aurelia S.p.a., con sede in Cologno Monzese, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella RTE S.p.a., con sede in Milano.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

La società incorporante:

a) non procederà ad alcun aumento del proprio capitale;

b) con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, assumerà la denominazione sociale Deriver S.p.a.

Ai fini contabili e fiscali anche per quanto previsto dall'art. 123 comma 7° del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

S-23307 (A pagamento).

ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203
Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 338/18
Codice fiscale n. 00412200586
Partita I.V.A. n. 00886171008

Estratto delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Società scissa (scissione parziale): Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.

Società beneficiarie di nuova costituzione:

a) PCB S.p.a., con sede in Roma, via Anagnina n. 203, capitale sociale L. 600.000.000 e riserva ordinaria di L. 48.444.977;

b) PBA S.p.a., con sede in Roma, via Anagnina n. 203, capitale sociale L. 5.000.000.000 e riserva ordinaria di L. 683.125,

di che al verbale di assemblea straordinaria della società scissa in data 9 settembre 1998, omologata dal Tribunale di Roma il 13 ottobre 1998 e iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 20 ottobre 1998 al n. 338/18.

Le azioni di entrambe le società beneficiarie saranno attribuite all'unico socio della società scissa Ericsson S.p.a., con sede in Roma, via Anagnina n. 203, conseguentemente non si determinerà alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro.

La data di cui ai numeri 5 e 6 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile è quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma ove la società scissa e le società beneficiarie hanno sede, pertanto da detta data le azioni costituenti il capitale delle società risultanti dalla scissione parteciperanno agli utili di dette società e, sempre da tale data le operazioni dei complessi patrimoniali attribuiti cesseranno di essere imputate al bilancio della società scissa e verranno registrate nella contabilità delle società beneficiarie, anche ai fini delle imposte sui redditi.

Non sussistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Luigi Tosato

S-23319 (A pagamento).

GEUM - S.r.l.

Sede legale in Modena, viale Tassoni n. 40
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 39765

NAOS - S.r.l.

Sede legale in Modena, viale Tassoni n. 40
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 26429

HYBRIS - S.r.l.

Sede legale in Modena, viale Tassoni n. 40
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 37766

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

In data 16 settembre 1998, con atti a ministero notaio Maurizio Zivieri, repertori numeri 22922/5421, 22923/5422 e 22924/5423, le assemblee straordinarie delle società Naos S.r.l., Geum S.r.l. e Hybrjs S.r.l. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione di Naos S.r.l. e Hybris S.r.l. in Geum S.r.l. Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si espongono di seguito gli elementi prescritti, evidenziando altresì che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (incorporazione di società interamente possedute).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Geum S.r.l., con sede legale in Modena, viale Tassoni n. 40, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 39765, codice fiscale n. 08694510150;

società incorporande: Naos S.r.l., con sede legale in Modena, viale Tassoni n. 40, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 26429, codice fiscale n. 01742250366 e Hybris S.r.l., con sede legale in Modena, viale Tassoni n. 40, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 37766, codice fiscale n. 02139440362.

2. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società incorporande Naos S.r.l. e Hybris S.r.l. verranno imputate nel bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

3. Eventuale trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione presso il registro delle imprese: in data 14 ottobre 1998 si sono depositate per l'iscrizione le delibere di fusione presso il registro delle imprese di Modena; le iscrizioni presso suddetto registro delle imprese sono avvenute in data 15 ottobre 1998.

Modena, 16 ottobre 1998

p. L'incorporante Geum S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Costa Luciano

p. L'incorporanda Naos S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Costa Luciano

p. L'incorporanda Hybris S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Costa Luciano

S-23322 (A pagamento).

LEVITRANS - S.r.l.

IMMOBILIARE NUOVA AURORA - S.r.l.

(uninominale)

Delibera di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Nuova Aurora S.r.l.» nella «Levitrans S.r.l.»

Verbale del notaio Gaetano d'Abramo di Livorno del 15 luglio 1998, incorporazione della «Immobiliare Nuova Aurora S.r.l.» con sede in Livorno, Scali del Corso n. 5, capitale sociale L. 450.000.000, iscritta al n. 6188 del registro delle imprese di Livorno, nella società «Levitrans S.r.l.» con sede in Livorno, Scali del Corso n. 5, capitale sociale L. 1.200.000.000 di cui L. 850.000.000 versato, iscritta al n. 5106 del registro delle imprese di Livorno.

Il rapporto di cambio: l'incorporazione della «Immobiliare Nuova Aurora S.r.l.» nella «Levitrans S.r.l.», comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle azioni della società incorporata, in quanto totalmente posseduta. Decorrenza: 1° gennaio dell'anno in corso alla data di efficacia della fusione. I numeri 4, 5, 7 e 8 non interessano la fusione. Iscritta al registro delle imprese di Livorno in data 13 ottobre 1998.

Livorno, 14 ottobre 1998

p. Immobiliare Nuova Aurora S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Vigoni

S-23326 (A pagamento).

ZAMBELLI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede Casalgrande (RE), strada statale 467 n. 14
Registro delle imprese n. 10059
R.E.A. n. 149830
Partita I.V.A. n. 00930110358

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 5 ottobre 1998 della società «Immobiliare Casalgrande S.r.l.» con sede in Casalgrande (RE), strada statale 467 n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al n. 9507 del registro delle imprese ed al n. 146741 di R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, partita I.V.A. n. 00900780354 nella società «Zambelli Immobiliare S.r.l.», con sede in Casalgrande (RE), strada statale 467 n. 14, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni), iscritta al n. 10059 del registro delle imprese ed al n. 149830 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, partita I.V.A. n. 00930110358.

Nella fusione non c'è rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla stipula dell'atto di fusione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Casalgrande, 1° ottobre 1998

p. Zambelli Immobiliare S.r.l.
Il presidente: Renzo Zambelli

p. Immobiliare Casalgrande S.r.l.
L'amministratore: Renzo Zambelli

S-23324 (A pagamento).

LEVITRANS - S.r.l.

IMMOBILIARE NUOVA AURORA - S.r.l.

(uninominale)

Delibera di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Nuova Aurora S.r.l.» nella «Levitrans S.r.l.»

Verbale del notaio Gaetano d'Abramo di Livorno del 15 luglio 1998, incorporazione della «Immobiliare Nuova Aurora S.r.l.» con sede in Livorno, Scali del Corso n. 5, capitale sociale L. 450.000.000, iscritta al n. 6188 del registro delle imprese di Livorno, nella società «Levitrans S.r.l.» con sede in Livorno, Scali del Corso n. 5, capitale sociale L. 1.200.000.000 di cui L. 850.000.000 versato, iscritta al n. 5106 del registro delle imprese di Livorno.

Il rapporto di cambio: l'incorporazione della «Immobiliare Nuova Aurora S.r.l.» nella «Levitrans S.r.l.», comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle azioni della società incorporata, in quanto totalmente posseduta. Decorrenza: 1° gennaio dell'anno in corso alla data di efficacia della fusione. I numeri 4, 5, 7 e 8 non interessano la fusione. Iscritta al registro delle imprese di Livorno in data 13 ottobre 1998.

Livorno, 14 ottobre 1998

p. Levitrans S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Vigoni

S-23327 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASALGRANDE - S.r.l.

Sede Casalgrande (RE), strada statale 467 n. 14
Registro delle imprese n. 9507
R.E.A. n. 146741
Partita I.V.A. n. 00900780354

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 5 ottobre 1998 della società «Immobiliare Casalgrande S.r.l.» con sede in Casalgrande (RE), strada statale 467 n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al n. 9507 del registro delle imprese ed al n. 146741 di R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, partita I.V.A. n. 00900780354 nella società «Zambelli Immobiliare S.r.l.», con sede in Casalgrande (RE), strada statale 467 n. 14, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni), iscritta al n. 10059 del registro delle imprese ed al n. 149830 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, partita I.V.A. n. 00930110358.

Nella fusione non c'è rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla stipula dell'atto di fusione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Casalgrande, 1° ottobre 1998

p. Immobiliare Casalgrande S.r.l.
L'amministratore: Renzo Zambelli

p. Zambelli Immobiliare S.r.l.
Il presidente: Renzo Zambelli

S-23325 (A pagamento).

CALCE MORI - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Palagiano (Taranto), contrada Lupini
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Taranto n. 239637
R.E.A. di Taranto n. 115062
Codice fiscale n. 01078280227
Partita I.V.A. n. 02112860735

SIMET - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Palagiano (Taranto), contrada Lupini
Capitale sociale L. 6.216.000.000 interamente versato
Registro imprese di Taranto n. 4128
R.E.A. di Taranto n. 60893
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150840734

Estratto delibera di fusione

Le assemblee straordinarie dei soci delle società suindicate, hanno approvato il progetto di fusione ed hanno deliberato la fusione della Simet S.r.l. nella Calce Mori S.r.l. così come da verbali di assemblea straordinaria in data 28 luglio 1998 rispettivamente n. 3500 e n. 3501 repertorio notaio Daniela de Francesco di Taranto.

L'operazione di fusione rientra nella fattispecie prevista dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, detenendo la «Calce Mori S.r.l.», l'intero capitale sociale della «Simet S.r.l.» da data anteriore a quella del deposito del progetto di fusione presso l'ufficio del registro imprese competente, quindi la fusione è da effettuarsi con annullamento delle quote della incorporanda «Simet S.r.l.», senza alcun rapporto di cambio e senza aumento di capitale della incorporante «Calce Mori S.r.l.», che manterrà inalterato il testo di statuto attualmente vigente.

La data di effetto della fusione decorrerà ex art. 2504-*bis*, II comma, Codice civile, mentre ai soli fini contabili e fiscali, le operazioni della incorporanda «Simet S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Calce Mori S.r.l.» a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, non vi sono in circolazione prestiti obbligazionari, non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le nominate delibere di fusione risultano depositate presso il registro delle imprese di Taranto in data 14 ottobre 1998 al protocollo n. 17033 per Calce Mori S.r.l. ed al protocollo n. 17036 per Simet S.r.l.

Taranto, 15 ottobre 1998

p. Calce Mori S.r.l.
Il presidente: dott. Carlo Conca

p. Simet S.r.l.
L'amministratore delegato: p.i. Luigi Colombo

S-23328 (A pagamento).

M.B. PROJECT - S.r.l.

Sede Castignano, contrada Ripa Berarda
Capitale sociale L. 198.000.000
Registro imprese di Ascoli Piceno n. 9192

Estratto della delibera di fusione del 15 settembre 1998, iscritta presso il registro delle imprese di Ascoli Piceno il 13 ottobre 1998, PRA n. 16016.

Incorporate:

società a responsabilità limitata M. B. Project S.r.l., sede Castignano, contrada Ripa Berarda, con unico socio;

società a responsabilità limitata M. B. Service S.r.l., sede Valdagno, Zona Industriale n. 51, con unico socio.

Incorporante: M. B. Preform S.p.a., con sede in Colonnella, contrada Vallecupa.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante e quindi senza concambio.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati agli amministratori ed ai soci.

p. M. B. Project S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monarca Guido

S-23337 (A pagamento).

M.B. PREFORM - S.r.l.

Sede Colonnella, contrada Vallecupa
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Ascoli Piceno n. 6941

Estratto della delibera di fusione del 15 settembre 1998, iscritta presso il registro delle imprese di Teramo il 19 ottobre 1998, PRA n. 10018.

Incorporate:

società a responsabilità limitata M. B. Project S.r.l., sede Castignano, contrada Ripa Berarda, con unico socio;

società a responsabilità limitata M. B. Service S.r.l., sede Valdagno, Zona Industriale n. 51, con unico socio.

Incorporante: M. B. Preform S.p.a., con sede in Colonnella, contrada Vallecupa.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante e quindi senza concambio.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati agli amministratori ed ai soci.

p. M. B. Preform S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monarca Guido

S-23339 (A pagamento).

M.B. SERVICE - S.r.l.

Sede Valdagno, Zona Industriale n. 51
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Vicenza n. 25308

Estratto della delibera di fusione del 15 settembre 1998, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza il 19 ottobre 1998, PRA n. 37037

Incorporate:

società a responsabilità limitata M. B. Service S.r.l., sede Valdagno, Zona Industriale n. 51, con unico socio.

società a responsabilità limitata M. B. Project S.r.l., sede Castignano, contrada Ripa Berarda, con unico socio;

Incorporante: M. B. Preform S.p.a., con sede in Colonnella, contrada Vallecupa.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante e quindi senza concambio.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati agli amministratori ed ai soci.

p. M. B. Service S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monarca Guido

S-23340 (A pagamento).

ATA - CUCINE COMPONIBILI - S.p.a.

Sede in San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona n. 3
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2325 del registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113840938

Estratto della delibera di fusione
(ex comma primo art. 2502-*bis* del Codice civile)

A rogito dott. Giorgio Bevilacqua, notaio in Pordenone, in data 16 settembre 1998, repertorio n. 91918, registrato a Pordenone il 21 settembre 1998 al n. 2607 atti pubblici, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 6 ottobre 1998, è stato approvato da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti il progetto di fusione per incorporazione della Form S.r.l., con sede in San Vito al Tagliamento, via Gemona n. 1, avente il capitale sociale di L. 593.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2324, registro delle imprese di Pordenone, (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113850937), nella ATA Cucine Componibili - S.p.a.

La progettata fusione avviene tra due società le cui quote e azioni sono detenute dagli stessi soci e nelle stesse proporzioni.

Il progetto approvato prevede che la fusione sarà effettuata mediante annullamento di tutte le quote della Form S.r.l., assegnando in sostituzione a ciascun socio della Form S.r.l. azioni della incorporante ATA - Cucine Componibili S.p.a., del valore nominale corrispondente al valore nominale delle quote possedute nella incorporanda Form S.r.l.

Dalla data dell'ultimo dei depositi dell'atto di fusione nel registro delle imprese le nuove azioni emesse a seguito della fusione partecipano agli utili.

A decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti speciali né per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società partecipanti alla fusione stessa chiuse al 30 giugno 1998, allegate al verbale che ha deliberato la fusione e regolarmente depositate nel registro delle imprese di Pordenone.

Notaio, Bevilacqua Giorgio.

S-23362 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI PAVIMENTAZIONI RISTRUTTURAZIONI - S.p.a.
in breve «CO.GE.PA.R. - S.p.a.»

Sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 305453
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 05492890016
Partita I.V.A. n. 09999500151

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria della società «Costruzioni Generali Pavimentazioni Ristrutturazioni S.p.a.» in breve «CO.GE.PA.R. S.p.a.» in data 23 settembre 1998, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparrini di Milano in pari data n. 19356/6444 di repertorio, *avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società «Impresa Rambelli - S.p.a.» nella Società «CO.GE.PA.R. - S.p.a.».*

Società partecipanti alla fusione:

1) «Costruzioni Generali Pavimentazioni Ristrutturazioni S.p.a.» in breve «CO.GE.PA.R. - S.p.a.» (incorporanda), sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 4, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 305453, codice fiscale n. 05492890016;

2) «Impresa Rambelli - S.p.a.» (incorporata), sede in Milano, via Boltraffio n. 7, capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 274189, codice fiscale n. 01302500069.

Modalità di esecuzione: la società «Costruzioni Generali Pavimentazioni Ristrutturazioni S.p.a.» in breve «CO.GE.PA.R. - S.p.a.» incorporerà la Società «Impresa Rambelli - S.p.a.» senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto ne possiede il 100% del capitale sociale.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data del 1° gennaio 1998.

A decorrere da detta data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Trattamento eventualmente riservato agli amministratori od a particolari categorie di soci.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per gli azionisti delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società CO.GE.PA.R. - S.p.a., è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1998.

Milano, 13 ottobre 1998

Giuseppe Gasparrini, notaio.

M-8062 (A pagamento).

FORM - S.r.l.

Sede in San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona n. 1
Capitale sociale L. 593.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2324 del registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113850937

Estratto della delibera di fusione
(ex comma primo art. 2502-*bis* del Codice civile)

A rogito dott. Giorgio Bevilacqua, notaio in Pordenone, in data 16 settembre 1998, repertorio n. 91917, registrato a Pordenone il 21 settembre 1998 al n. 2605 atti pubblici, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 6 ottobre 1998, è stato approvato da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti il progetto di fusione per incorporazione della Form S.r.l., nella ATA - Cucine Componibili S.p.a., con sede in San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona n. 3, avente il capitale sociale di L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2325, registro delle imprese di Pordenone, (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113840938).

La progettata fusione avviene tra due società le cui quote e azioni sono detenute dagli stessi soci e nelle stesse proporzioni.

Il progetto approvato prevede che la fusione sarà effettuata mediante annullamento di tutte le quote della Form S.r.l., assegnando in sostituzione a ciascun socio della Form S.r.l. azioni della incorporante ATA - Cucine Componibili S.p.a., del valore nominale corrispondente al valore nominale delle quote possedute nella incorporanda Form S.r.l.

Dalla data dell'ultimo dei depositi dell'atto di fusione nel registro delle imprese le nuove azioni emesse a seguito della fusione partecipano agli utili.

A decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti speciali né per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società partecipanti alla fusione stessa chiuse al 30 giugno 1998, allegate al verbale che ha deliberato la fusione e regolarmente depositate nel registro delle imprese di Pordenone.

Notaio, Bevilacqua Giorgio.

S-23363 (A pagamento).

IMPRESA RAMBELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boltraffio n. 7
Capitale sociale L. 4.100.000.000
(quattromiliardicentomilioni) interamente versato
Iscritta nel reg. imprese di Milano n. 274189 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01302500069
Partita I.V.A. n. 08917100151

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria della società «Impresa Rambelli S.p.a.» in data 23 settembre 1998, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparrini di Milano in pari data n. 19355/6443 di repertorio, *avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società «Impresa Rambelli - S.p.a.» nella Società «CO.GE.PA.R. - S.p.a.».*

Società partecipanti alla fusione:

1) «Costruzioni Generali Pavimentazioni Ristrutturazioni S.p.a.» in breve «CO.GE.PA.R. - S.p.a.» (incorporanda), sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 4, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 305453, codice fiscale n. 05492890016;

2) «Impresa Rambelli - S.p.a.» (incorporata), sede in Milano, via Boltraffio n. 7, capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 274189, codice fiscale n. 01302500069.

Modalità di esecuzione: la società «Costruzioni Generali Pavimentazioni Ristrutturazioni S.p.a.» in breve «CO.GE.PA.R. - S.p.a.» incorporerà la Società «Impresa Rambelli - S.p.a.» senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto ne possiede il 100% del capitale sociale.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data del 1° gennaio 1998.

A decorrere da detta data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Trattamento eventualmente riservato agli amministratori od a particolari categorie di soci.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per gli azionisti delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società CO.GE.PA.R. - S.p.a., è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1998.

Milano, 13 ottobre 1998

Giuseppe Gasparrini, notaio.

M-8063 (A pagamento).

PADOVA 2000 - S.p.a.

Padova, via Savonarola n. 66
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 34079
R.E.A. di Padova n. 222568
Codice fiscale n. 02332830286

PADOVA 2000 INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Padova, via Forlanini n. 34
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 30129
R.E.A. di Padova n. 210718
Codice fiscale n. 02134070289

Estratto delibera di fusione

La fusione che è stata deliberata con atti a rogito notaio Loris Camporese di Abano Terme (PD) in data 30 giugno 1998 repertorio numeri 34519 e 34520, avverrà mediante l'incorporazione della società Padova 2000 S.p.a. nella Padova 2000 Iniziative Immobiliari S.p.a., sulla base delle rispettive situazione patrimoniali al 31 dicembre 1997.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Padova in data 9 ottobre 1998.

La fusione avrà effetto, e gli effetti fiscali decorreranno, a partire dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Il capitale sociale della società Padova 2000 S.p.a. sarà completamente annullato senza dar luogo ad alcun aumento del capitale della Padova 2000 Iniziative Immobiliari S.p.a. in quanto la stessa detiene l'intera partecipazione sociale delle società incorporanda.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: dott. Antonio Marra.

S-23375 (A pagamento).

GORKI - S.r.l.

ASGOR - S.r.l.

Estratto delibere fusione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società Gorki S.r.l. e Asgor, S.r.l. tenutesi il 15 giugno 1998 con verbali redatti dal notaio Giambattista Trabace rispettivamente repertorio n. 37293/2788 e n. 37292/2787, le cui delibere sono state confermate e modificate dalle assemblee straordinarie delle stesse società del 3 settembre 1998 con verbali redatti dal medesimo notaio rispettivamente repertorio n. 37377/2839 e n. 37378/2840 hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

incorporante: Gorki S.r.l., con sede in Milano, via Carlini n. 1, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 366844;

incorporanda: Asgor S.r.l., unipersonale, con sede in Milano, via Volturno n. 44, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 33325.

1. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Asgor S.r.l. nella Gorki S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante.

2. Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) dell'incorporante a decorrere dalle ore zero del 1° luglio 1998.

3. Lo statuto della incorporante non subirà variazioni.

4. Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro imprese di Milano entrambe in data 6 ottobre 1998.

p. Gorki S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Sergio Piovan

p. Asgor S.r.l.
L'amministratore unico: G. M. Maffi

M-8057 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Casse Venete
Iscritta registro imprese n. 38789 Tribunale di Padova
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00257260281

Pubblicazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, (T.U. delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) *della cessione dei crediti da Mediovenezie Banca S.p.a. a Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.*

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. con sede legale in Padova, via Trieste n. 57/59, dà notizia che tra Mediovenezie Banca Spa, con sede legale in Venezia San Marco, 2847, (banca cedente) e Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. (banca cessionaria) si è perfezionata la cessione dei crediti derivanti da finanziamenti agrari erogati da Mediovenezie Banca S.p.a. tramite la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., già appostati a sofferenze alla data del 31 dicembre 1997 e controgarantiti dalla banca cessionaria. I crediti ceduti sono stati individuati in blocco ed ammontano a complessive L. 53.438.912.321 (valuta 31 dicembre 1997).

Gli effetti della cessione decorrono dal 1° gennaio 1998, data dalla quale la banca cessionaria farà propri, oltre che i crediti ceduti, anche i relativi frutti civili.

Si ricorda ai debitori ceduti che ai sensi della dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la presente pubblicazione comporta nei loro confronti gli effetti previsti dall'art. 1264 del Codice civile. Inoltre, i privilegi a favore del Mediovenezie Banca S.p.a. e le garanzie che assistono i crediti ceduti, da chiunque prestate o comunque esistenti, conservano la loro validità e il loro grado a favore della banca cessionaria Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso il servizio legale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

p. Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orazio Rossi

M-8069 (A pagamento).

BITOLEA - S.p.a. CHIMICA ECOLOGICA

Sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2
Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 281438
R.E.A. di Milano n. 1275708

Estratto delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione parziale (ai sensi dell'art. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile) della società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica a favore della costituenda Fin. One 3 S.r.l. per un progetto di razionalizzazione e ristrutturazione operativa delle attività attualmente svolte dalla società trasferente, a rogito del notaio Salvatore D'Avino in data 9 settembre 1998 rep. n. 156346/11254, depositato al registro delle imprese di Milano in data 23 settembre 1998 al n. Pra/255304/1998/CMI1557.

La scissione della «Società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica» avverrà a seguito dell'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi mediante la costituzione ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione «Fin. One 3 S.r.l.» e sarà disciplinata dall'atto costitutivo e dallo statuto già risultante dal progetto di scissione, e che l'assemblea ha espressamente approvato nella precitata assemblea del 9 settembre 1998 a rogito del notaio Salvatore D'Avino rep. n. 156346/11254.

Il capitale della nuova società sarà di L. 150.000.000 (centocinquantamilioni), diviso in quote di Lire 1.000 (mille) ciascuna, quote che verranno assegnate ai soci della società «Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica» in proporzione e corrispondenti alle azioni possedute nella predetta società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica.

La società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica manterrà il capitale sociale di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) interamente versato, poiché il capitale sociale di L. 150.000.000 (centocinquantamilioni) della costituenda Fin.One 3 S.r.l. verrà attinto dal fondo di riserva straordinaria del patrimonio netto della società trasferente quale risulta evidenziato dal bilancio al 31 dicembre 1997.

A detta nuova società, la società «Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica» trasferirà le seguenti attività:

la fornitura di servizi commerciali ad imprese e professionisti quali locazione e sublocazione di beni e servizi, di macchinari, attrezzature, immobili opportunamente attrezzati scopi industriali e commerciali; la gestione e la conduzione nei propri immobili di attività di bar, ristorazione e fornitura di pasti a mense aziendali; la fornitura di servizi amministrativi con lo svolgimento di attività connesse alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla contabiiità generale di magazzino e del personale, alle denuncie IVA e comunque dei dati relativi ad ogni servizio amministrativo, contabile e statistico nonché alla programmazione e organizzazione aziendale; la fornitura di servizi meccanografici mediante l'utilizzo di qualsiasi sistema elettronico: la società potrà inoltre attraverso la partecipazione diretta, gestire imprese istituendo apposite divisioni staccate in ogni campo economico;

secondo l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire contenuta nel progetto di scissione e da aversi come qui riportata;

eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente: degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto di scissione risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società Fin.One 3 S.r.l.

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale della nuova società Fin.One 3 S.r.l., l'amministrazione della società verrà affidata ad un amministratore unico nella persona del signor Perini Roberto Ernesto Maria, nato a Milano il 30 agosto 1963, ivi residente in via Val di Sole n. 11, ragioniere, codice fiscale PRN RRT 63M30 F205R che rimarrà in carica per tre esercizi sociali.

Milano, 13 ottobre 1998

Il notaio: dott. Salvatore D'Avino.

M-8065 (A pagamento).

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO
Società per azioni
(in forma abbreviata) **MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Copernico n. 38
Capitale sociale interamente versato L. 369.658.832.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 313 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00957670151

CAUTION ASSICURAZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, via Copernico n. 38
Capitale sociale interamente versato L. 50.000.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 276821 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08740790152

Estratto di atto di fusione

Con atto 7 ottobre 1998 n. 59669/8122 di repertorio dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione di «Caution Assicurazioni S.r.l.» in «Milano Assicurazioni S.p.a.», entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto stesso e così:

con annullamento senza concambio delle quote della «Caution Assicurazioni S.r.l.», interamente possedute dall'incorporante;

con imputazione delle operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Il tutto dato altresì atto che:

non sono stati previsti vantaggi o trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci;

non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 1° novembre 1998.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 12 ottobre 1998 rispettivamente al n. 276821 per la società «Caution Assicurazioni S.r.l.» e al n. 313 per la società «Milano Assicurazioni S.p.a.».

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8077 (A pagamento).

SARI GROUP - S.r.l.

Casorate Primo (Pavia), via Circonvallazione n. 5
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pavia n. 330/97 - R.E.A. n. 203506
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 016899740185

Estratto delle deliberazioni di fusioni per incorporazione della Sari 2000 S.n.c. di Basile Mario & C. nella Sari Group S.r.l. (art. 2502-*bis* del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Sari Group S.r.l., con sede in Casorate Primo (Pavia), via Circonvallazione n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 016899740185, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 330/97 ed al R.E.A. di Pavia al n. 203506;

incorporata: Sari 2000 S.n.c. di Basile Mario & C., con sede in Noviglio (Milano), via Privata Don Minzoni n. 12/4, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11361380154, capitale sociale L. 120.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 349613/8569/13 ed al R.E.A. di Milano al n. 349613.

Rapporto di cambio: le quote verranno sostituite nella stessa misura percentuale in cui i soci stessi partecipavano alle due società.

Non è previsto nessun conguaglio in danaro.

Modalità: le quote attualmente di proprietà dell'incorporata verranno assegnate ai soci di quest'ultima nella stessa misura in cui i soci stessi partecipavano nell'incorporante.

L'assegnazione avverrà mediante sostituzione delle quote nel rispetto della legge n. 310 del 12 agosto 1993.

Ai soci dell'incorporata non è riservato alcun trattamento particolare.

Data di decorrenza partecipazione delle quote agli utili: dalla data in cui avrà effetto la fusione.

Data di decorrenza dell'imputazione nel bilancio dell'incorporante delle operazioni delle società partecipanti alla fusione: dalla data di stipulazione dell'atto di fusione.

Eventuali trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sarà riservato alcun trattamento particolare né proposti vantaggi particolari a favore dei soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Eventuali trattamenti e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sarà riservato alcun trattamento particolare né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione nel registro delle imprese: si da atto dell'avvenuta iscrizione delle deliberazioni di fusione nel registro delle imprese a norma del secondo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile in data 12 ottobre 1998 per quanto riguarda il registro delle imprese di Milano ed in data 24 settembre 1998 per quanto riguarda quello di Pavia.

Casorate Primo, 13 ottobre 1998

L'amministratore unico: Basile Mario

M-8079 (A pagamento).

STUDIO CONTABILE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Audinot n. 34
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 44487
Codice fiscale n. 03589860372

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società scissa: Studio Contabile S.r.l., con sede in Bologna, via Audinot n. 34.

2. Società beneficiaria da costituire: «Immobiliare Audinot S.r.l.», con sede in Bologna, via Audinot n. 34.

3. La società beneficiaria sarà destinataria dei seguenti elementi patrimoniali della società scissa:

attivo: immobili diversi;

passivo: mutuo bancario, fornitori per vari servizi.

4. Ai soci della società scissa, spetterà partecipazione nella società beneficiaria nella stessa misura di cui è titolare nella prima.

5. A seguito dell'atto di scissione saranno attribuite L. 102.688.457 di patrimonio netto e sarà ridotto di pari importo il patrimonio sociale della società scissa.

6. La scissione avrà effetto anche per i soci dalla data di iscrizione dei relativi singoli atti presso il registro imprese di Bologna.

7. Non è riservato alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci nè agli amministratori.

Il progetto di scissione e stato iscritto nel registro imprese di Bologna il 9 ottobre 1998, protocollo n. PRA/ 51612/1998/CB00349 dell'8 ottobre 1998.

p. Studio Contabile S.r.l.
Il consigliere delegato: Fiocchi Tamara

B-969 (A pagamento).

OLEOBI - S.r.l.

Sede in Cadriano (Bologna), via Andrea Costa n. 11/2
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30056 del registro imprese di Bologna

Estratto della deliberazione di approvazione del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile)

Società scissa: Oleobi S.r.l., con sede in Cadriano (Bologna), via A. Costa n. 11/2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

Società beneficiaria: Finbi S.r.l., con sede in Cadriano (Bologna), via A. Costa n. 11/2, capitale sociale L. 70.000.000.

Ai soci della società trasferente verranno assegnate quote della beneficiaria in proporzione al patrimonio trasferito ed alla percentuale di partecipazione, già posseduta.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies*.

Non sarà riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di approvazione del progetto di scissione è stata iscritta presso il registro imprese di Bologna in data 13 ottobre 1998 al n. PRA/52115/1998/CB00305.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Viviani

B-970 (A pagamento).

S.n.c. MORRA SALVATORE & C.

Progetto di fusione per incorporazione della S.n.c. Morra Salvatore & C. nella S.r.l. T.M. - Proposto dall'amministratore sig. Morra Salvatore e depositato per conoscenza dei soci presso la sede della S.n.c. Morra Salvatore & C.

Il sig. Morra Salvatore, nato a Cassino il 21 agosto 1930 e residente in Sant'Elia Fiume Rapido alla via Sferracavallo, km 5,100, codice fiscale MRRSVT30M21C034C, amministratore unico della S.n.c. Morra Salvatore & C., capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato, con sede in S. Elia Fiume Rapido alla via Sferracavallo, km 5,100, codice fiscale n. 00718430606, esercente l'attività di commercio all'ingrosso ed al minuto di tessuti, viene con il presente progetto di fusione ad esporre quanto segue:

come da accordi in corso con la S.r.l. T.M. (soci Morra Salvatore con quote sociali pari a L. 19.000.000 e Morra Roberto con quote sociali pari a L. 1.000.000), propone il seguente progetto di fusione per incorporare la S.n.c. da me amministrata nella S.r.l. T.M., al fine di dare maggior impulso finanziario alla nostra attività imprenditoriale.

Si spera, in tale modo, di affrontare con un capitale più consistente gli impegni che verremo ad assumere per acquisire nuovi mercati.

Con detta operazione, la nostra società assumerà la ragione e la sede sociale della società incorporante ed avrà un capitale sociale di L. 25.000.000 (venticinquemilioni), diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile. Le quote in nessun caso saranno inferiori a L. 1.000 (millelire).

Nessun rapporto di cambio verrà posto in essere, dal momento che i soci della S.r.l. T.M. sono anche soci della S.n.c. Morra Salvatore & C. e sono sottoscrittori dei rispettivi capitali sociali con quote pari a L. 1.000.

La fusione, che verrà definitivamente deliberata dalle rispettive assemblee sulla base dei bilanci al 30 aprile 1998, decorrerà dal prossimo 30 giugno 1998 e, pertanto, da tale data tutte le operazioni delle società interessate alla fusione saranno imputate al bilancio della S.r.l. T.M.

Ad amministrare la S.r.l. T.M. sarà il sig. Morra Roberto che rimarrà in carica fino a revoca o dimissioni.

S. Elia Fiume Rapido, 25 maggio 1998

Morra Salvatore.

C-27426 (A pagamento).

IMMOBILIARE FERMI - S.r.l.

Sede in Fucecchio, via M. Buonarroti n. 14
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 41779
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03594540480

Estratto di progetto di scissione

1. Società scissa: Immobiliare Fermi S.r.l. sopraindicata.
Società beneficiarie (da costituire):
Immobiliare Rita S.r.l., con sede in Fucecchio, via S. Teofilo n. 1;
Immobiliare Viola S.r.l., con sede in Fucecchio, via E. Fermi n. 7.

2. Criteri di distribuzione delle quote delle società beneficiarie: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nelle società beneficiarie identica alla partecipazione di cui è titolare nella prima senza dare luogo a rapporto di cambio.

3. Effetti della scissione: gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. La scissione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore dell'amministratore unico della società scissa.

5. Il progetto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 8 ottobre 1998.

Fucecchio, 12 ottobre 1998

L'amministratore unico: Cecconi Ervaldo.

F-1007 (A pagamento).

S.r.l. T.M.

Progetto di fusione per incorporazione della S.n.c. Morra Salvatore & C. nella S.r.l. T.M. - Proposto dall'amministratore sig. Morra Roberto e depositato per conoscenza dei soci presso la sede della S.r.l. T.M.

Il sig. Morra Roberto, nato a Cassino il 3 settembre 1956, ed ivi residente alla via E. De Nicola n. 230, codice fiscale MRRRRT56P03C034B, amministratore unico della S.r.l. T.M., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in S. Elia Fiume Rapido alla via Sferracavallo, km 5,100, codice fiscale n. 02004570608, esercente l'attività di commercio all'ingrosso ed al minuto di tessuti, viene con il presente progetto di fusione ad esporre quanto segue:

come da accordi in corso con la S.n.c. Morra Salvatore & C. (soci Morra Salvatore con quote sociali pari a L. 4.874.000 e Morra Roberto con quote sociali pari a L. 126.000), propone il seguente progetto di fusione per incorporare la S.n.c., già avviata nel settore, al fine di dare maggior impulso alla nostra attività imprenditoriale.

Con detta operazione, la nostra società conserverà sempre la stessa ragione sociale e la stessa sede sociale, mentre l'atto costitutivo da noi approvato in data 25 luglio 1997 sarà modificato solamente nell'art. 5, che verrà così ritrascritto: «Il capitale sociale e fissato in L. 25.000.000 (venticinquemilioni) ed è diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile. Le quote possono essere di diverso ammontare, ma in nessun caso inferiore a L. 1.000 (millelire)».

Nessun rapporto di cambio verrà posto in essere, dal momento che i soci della S.r.l. T.M. sono anche soci della S.n.c. Morra Salvatore & C. e sono sottoscrittori dei rispettivi capitali sociali con quote pari a L. 1.000 (millelire).

La fusione, che verrà definitivamente deliberata dalle rispettive assemblee sulla base dei bilanci al 30 aprile 1998, decorrerà dal prossimo 30 giugno 1998 e, pertanto, da tale data tutte le operazioni delle società interessate alla fusione saranno imputate al bilancio della S.r.l. T.M.

Ad amministrare la S.r.l. T.M. sarà il sig. Morra Roberto che rimarrà in carica fino a revoca o dimissioni come previsto dall'art. 18 dello statuto sociale.

S. Elia Fiume Rapido, 25 maggio 1998

Morra Roberto.

C-27427 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE D'APPELLO DI FIRENZE

Ad istanza dell'avv. Gianluca Braschi che rappresenta e difende le signore Elena e Gabriella Braschi, giusta autorizzazione, a motivo della impossibilità, di procedere a notificazione della citazione nei modi ordinari per il rilevante numero di destinatari e per la difficoltà di identificarli tutti, rilasciata in data 19 luglio 1996, dal presidente della Corte d'Appello di Firenze, sul parere favorevole del P.M., ad eseguire la notificazione dell'atto introduttivo per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150, codice procedura civile, si pubblica il seguente testo:

«Corte d'Appello di Firenze». Atto di citazione in appello, Elena Braschi e Gabriella Braschi in proprio e quali eredi di Maria Passoni vedova Braschi, elettivamente domiciliate in Firenze, via G. La Pira n. 21, presso e nello studio dell'avv. Gianluca Braschi che le rappresenta e difende unitamente all'avv. Giuliano Scarselli come da mandato a margine del ricorso per correzione di sentenza, citano, gli eredi di:

1) Gini Orlando fu Serafino;
2) Gini Giusto fu Serafino;
3) Gini Annina nei Barsotti fu Serafino;
4) Gini Giulia nei Gorini fu Serafino;
5) Barsotti Nicola;
6) Pancrazi Celso;
7) Gorini Oreste,

a comparire davanti alla Corte d'Appello di Firenze, C.I. designato dottoressa Carnesecchi, nei suoi abituali locali di via Cavour n. 58, Firenze, per l'udienza dell'11 novembre 1998 con invito a costituirsi entro tale udienza per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'Ecc.ma Corte d'Appello di Firenze in correzione della sentenza n. 829/98 emessa dalla medesimo Corte d'Appello di Firenze dichiarare le signore Elena Braschi (nata a Fiesole (FI), il 23 novembre 1935) e Gabriella Braschi (nata a Sesto ed Uniti (CR), il 23 settembre 1944) in proprio e quali eredi di Maria Passoni vedova Braschi hanno usocapito la proprietà del Quartiere posto in Fiesole, via Vecchia Fiesolana n. 6 (già n. 8 e prima ancora già n. 4) luogo «Le Scalette», piano primo, rappresentato al N.C.E.U. di Fiesole al foglio 23, numero 151, sub 2, partita 372, cat. A/4, classe 1, vani 4,5, rendita catastale 450.000, confini sud nord est, ed ovest: Ospedale di S. Antonino e Luigi Campolmi, nord est e cortile condominiale.

Firenze, 12 ottobre 1998

Avv. Gianluca Braschi.

F-1008 (A pagamento).

PRETURA DI PORTOFERRAIO

Si dà atto che il signor Sergio Taddei, nato a Rio nell'Elba il 12 giugno 1933, ha proposto domanda giudiziale dinanzi alla Pretura di Portoferraio con udienza fissata per il giorno 14 gennaio 1999, per essere dichiarato proprietario per usucapione del fondo sito in Rio nell'Elba via A. Saffi n. 52 p.t., distinto al N.C.E.U. alla partita n. 744 F. 11, art. 205 sub 7.

Detto bene, pur risultando catastalmente al medesimo intestato, non è trascritto nei registri immobiliari della competente conservatoria.

Livorno, 31 agosto 1998

Avv. Francesco Martinelli.

C-24456 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 6 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1478787, conto 250/094702-90 emesso dalla Deutsche Bank, autorizzando la Deutsche Bank, Filiale di Bologna, via Marconi n. 13, a rilasciare a Nicola e Giovanna De Nigris, entrambi residenti in Bologna, via Orefici n. 4, duplicato del libretto di cui sopra dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Fausto Sergio Pacifico.

B-971 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 27 agosto 1998, n. 4700 Cron., ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 00-1336383 e n. 00-1619629 acceso presso la Banca Popolare Vicentina, filiale di Dueville, denominazione Giusti Maria Maddalena, con un saldo di L. 66.705.225, autorizzando il predetto Istituto a rilasciare a Giusti Maria Maddalena il duplicato del certificato stesso, dopo novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e in mancanza di opposizione, oltre all'obbligo di notificarlo all'Istituto emittente.

Il procuratore di Giusti Maria Maddalena:
avv. Arnaldo Berti

C-27440 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 10 settembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Zurlo Leonardo e Striglio Laura, hanno chiesto, per conto della figlia minore Jisset, nata a Barranquilla (Colombia) il 1° gennaio 1990, residente in Pontassieve, via Mascagni n. 78, il cambiamento di nome in quelli di «Elisa, Jisset».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Zurlo Leonardo - Striglio Laura.

F-1009 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto in data 18 settembre 1998, ha autorizzato Ferrari Maria, Carla, Adriana, nata a Genova il 20 giugno 1947, residente in Genova, in corso Sardegna n. 87/16, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi Maria, Carla nel nome composto «Maria Carla».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 15 ottobre 1998

Maria Carla Ferrari.

G-738 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

CONSORZIO A.S.I. DI AVELLINO

Bando di pubblico incanto (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991). *Lavori di costruzione della rete idrica di adduzione e distribuzione all'interno dell'agglomerato industriale di Valle Caudina, Cervinara (AV).*

1. Ente appaltante: consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino, via E. Capozzi n. 45, 83100 Avellino, tel. 0825/781401, fax 0825/36059.

2. Criterio e modalità di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dal decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, ossia con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo delle opere a corpo poste a base di gara, e con l'esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, determinate secondo le modalità di cui al decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Cervinara (AV);

3.1) Suddivisione in lotti: unico lotto;

3.2) Opere scorporabili: nessuna;

3.3) Categoria A.N.C., richiesta: G/6 per l'importo di L. 6.000.000.000 (lire seimiliardi);

3.4) Caratteristiche generali delle opere:

serbatoi e camera di manovra (opere strutturali, opere idrauliche, strada di accesso e sistemazione area esterna serbatoi e camera di manovra) L. 2.471.092.594;

campo pozzi e servizi (opere strutturali, opere idrauliche e sistemazione area esterna) L. 704.137.980;

rete di adduzione e di distribuzione (opere edili, opere idrauliche compreso pozzetti di diramazione, di sfiato, di allacciamento e di scarico) L. 1.550.794.177;

sottopasso ed attraversamento delle ferrovia FBN: L. 45.821.981;

totale generale: L. 4.771.846.732;

totale (in c.t.): L. 4.772.000.000.

3.5) Finanziamento e pagamenti: fondi Pop Fesr, annualità 1998; l'aggiudicazione della gara sarà provvisoria, in quanto quella definitiva e subordinata all'ammissione definitiva a contributo da parte della regione Campania. Si precisa che qualora l'opera non sarà ammessa a contributo, la gara in questione è nulla e la ditta aggiudicataria non potrà vantare nei confronti del consorzio alcuna pretesa, ne danno subito o mancato guadagno in merito. I pagamenti verranno effettuati, successivamente all'erogazione dei fondi da parte della regione Campania, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni) al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

3.6) Importo dei lavori a base d'asta: L. 4.772.000.000 (lire quattromiliardisettecentosettantaduemilioni).

4. Termini di esecuzione dell'appalto: ventiquattro mesi consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetto ed indirizzo a cui possono richiedersi i documenti concernenti l'appalto: il capitolato speciale, la documentazione e i disegni progettuali, il piano di sicurezza redatto ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 ed il presente bando, potranno essere visionati solamente da persone munite di apposita delega scritta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 presso la sede del consorzio A.S.I. di Avellino. Dietro richiesta da inoltrare al detto consorzio entro e non oltre il decimo giorno

antecedente la gara, può essere rilasciata copia della documentazione sopra citata previo versamento presso l'ufficio contabile del consorzio della somma di L. 500.000 oltre I.V.A., a titolo di rimborso spese.

Responsabile del procedimento è il sig. ing. Pietro Foglia.

6. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le ditte interessate, per partecipare dovranno far pervenire, pena esclusione, alla sede del consorzio, in plico chiuso con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1998 l'offerta e i documenti in seguito specificati, redatti in lingua italiana, esclusivamente mediante raccomandata espresso del servizio postale. Il suddetto termine è perentorio ed inderogabile. Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativa all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente o, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specifica dei ruoli: mandataria - mandante/i.

7. Seduta di pubblico incanto: la gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 19 novembre 1998 alle ore dieci presso la sede del consorzio A.S.I. di Avellino.

8. Cauzione: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria contrattuale del dieci per cento dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al venticinque per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995. Le associazioni temporanee di imprese di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Sono altresì ammesse a concorrere le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. È vietata l'associazione anche in partecipazione, o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

10. Svincolo dell'offerta: il concorrente aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi dieci giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa.

11. Subappalto: si applicheranno le norme previste dall'art. 18 della legge n. 55/1991, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

12. Requisiti di carattere economico finanziario e tecnico amministrativo richiesti: da fornirsi mediante certificazioni e/o dichiarazioni sostitutive in conformità a quanto prescritto nella documentazione da presentare per la partecipazione alla gara.

Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara: informazioni relative alla documentazione da presentare alla gara sono contenute nel bando integrale di gara che potrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1), del presente bando.

Il bando integrale è altresì pubblicato su internet al seguente indirizzo: http://www.asi.av.it.

Avellino, 19 ottobre 1998

Il presidente: dott. Mario Sena

Il responsabile del procedimento: ing. Pietro Foglia

S-23330 (A pagamento).

C.O.N.I.
Federazione Italiana Pallavolo

Avviso di gara ad appalto concorso

La Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV), viale Tiziano n. 74, Italia 00196 Roma, tel. 06/36858577, fax 06/36858142, ha indetto appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e del regolamento di amministrazione e contabilità delle F.S.N., per l'affidamento dell'incarico di progettazione e realizzazione dell'organizzazione logistica del Campionato Italiano Assoluto di Beach Volley 2x2 maschile e femminile con mandato per la commercializzazione dei diritti promopubblicitari di detto campionato.

Si fa ricorso alla procedura accelerata in considerazione della necessità di adeguare la formazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1999 alle previsioni di entrata e di spesa che potranno emergere per il Campionato Italiano Assoluto di Beach Volley, in conseguenza della scelta del progetto di cui alla presente gara.

Le richieste di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire, anche a mezzo fax purché seguite da lettera raccomandata, inviata nei termini, entro il *3 novembre 1998*, ore 12, all'indirizzo indicato al primo comma.

La FIPAV inoltrerà gli inviti a presentare offerta, da un minimo di due fino ad un massimo di dieci, entro il 5 novembre 1998.

La FIPAV si riserva la facoltà di estendere, a suo insindacabile giudizio, l'invito anche ad imprese che non abbiano presentato domanda di partecipazione.

La FIPAV inoltrerà gli inviti alle imprese che risultino:

essere in possesso di adeguata organizzazione in Italia (a tale scopo dovrà essere indicato il numero dei dipendenti, degli eventuali collaboratori e delle eventuali sedi distaccate oltre quella legale).

che abbiano maturato rilevante esperienza nell'organizzazione di manifestazioni sportive e/o spettacolistiche nel corso del triennio antecedente alla data del presente bando.

I suddetti punti dovranno essere oggetto di una breve relazione a firma del legale rappresentante da allegare alla richiesta di partecipazione.

Nella lettera d'invito saranno, inoltre, stabilite le modalità ed i termini per la presentazione delle cauzioni (provvisoria e definitiva), anche a mezzo di polizze fideiussorie.

Le imprese invitate a partecipare potranno presentare offerta entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 novembre 1998.

Il contratto da stipulare a seguito di aggiudicazione avrà durata fino al 31 dicembre 2000 con facoltà di proroga a favore della FIPAV, alle stesse condizioni per il periodo dal 1° gennaio 2001 al 31 aprile 2002.

La gara sarà aggiudicata all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei dettagliati criteri riportati all'articolo 7 dello schema di atto.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 19 ottobre 1998.

Il segretario generale: Maurizio Romano.

S-23286 (A pagamento).

CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE
(Provincia di Napoli)

Piazza Umberto I

Tel. 081/8344046 - Fax 081/8346616

Avviso di appalto concorso per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e del servizio di spazzamento dell'intero territorio cittadino.

Importo annuo L. 6.140.149.628 (seimiliardicentoquarantamilionicentoquarantanovemilaseicentoventotto), oltre I.V.A. Durata dell'appalto anni cinque.

Questo comune deve indire appalto concorso per l'affidamento del servizio in oggetto, con il criterio di cui all'art. 6, lettera *c)*, del decreto legislativo n. 157/1995. L'appalto avrà una durata di anni cinque decorrenti dalla data di stipula del contratto.

A norma dell'art. 2 del C.N.C.L., la ditta aggiudicataria è obbligata ad assumere le unità lavorative impiegate dall'attuale ditta appaltatrice del servizio in questo comune.

La gara sarà esperita in presenza di almeno tre concorrenti ed in presenza di almeno due offerte valide.

Per poter partecipare le ditte dovranno possedere i seguenti requisiti:

iscrizione all'albo nazionale smaltitori per la cat. 1ª classe D;

fatturato nello specifico settore pari all'ultimo triennio ad almeno il triplo dell'importo annuo dell'appalto;

autorizzazione regionale relativa al trasporto dei rifiuti solidi urbani, speciali e/o assimilabili, per i concorrenti stranieri è richiesta l'iscrizione nei relativi albi o liste ufficiali dello Stato di appartenenza.

Sono ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 12 del 10 novembre 1998, apposita richiesta con allegata la dichiarazione di possedere i requisiti richiesti, nonché valido certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equipollente, indirizzata a: comune di Frattamaggiore, piazza Umberto I, ufficio servizio ecologici, con la seguente dicitura: «Appalto concorso per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e del servizio di spazzamento dell'intero territorio cittadino».

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E., in data 1° ottobre 1998 e da questi ricevuta in pari data.

Il dirigente del settore: ing. Giovanni Cristiano.

S-23298 (A pagamento).

PROMAIR - S.c.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Promair S.c.p.a., piazza Castello c/o Amministrazione Provinciale di Benevento.

2.*a)* Licitazione privata disciplinata di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e all'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza. Impegno fondi Fesr.

3.*a)* Luogo di esecuzione: comune di Airola (BN);

b) oggetto dell'appalto: intervento per il recupero, la ristrutturazione dello stabilimento ex Alfa Cavi alla via Carracciano;

c) categoria prevalente A.N.C.: categoria G/1 (già categoria 2), pari al 100% dell'importo in appalto;

d) importo complessivo dell'appalto: L. 10.920.000.000 per lavori a corpo ed a misura.

4. Termine di esecuzione: giorni quattrocentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'artt. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.*a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *18 novembre 1998*;

b) indirizzo sede operativa: Promair S.C.p.a., c/o comune di Airola.

Le domande in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, inviate in plico chiuso e sigillato e contenente la documentazione di cui al punto 10, a mezzo servizio postale e/o agenzie utilizzate e recanti sulla busta la dicitura «Qualificazione per gara d'appalto interventi per stabilimenti ex Alfa Cavi; le richieste devono pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del *18 novembre 1998*.

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo per la spedizione degli inviti: entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie: provvisoria: pari al 2%; definitiva: pari al 10%.

9. Finanziamento fondi Promair (legge n. 236/1993 art. 1-*ter*) e fondi P.O. Fesr pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.440.000.000.

10. Indicazioni con documentazione valida ai sensi di legge, c/o sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione:

a) essere iscritti alla A.N.C. categoria 2 importo minimo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, comma 1, direttiva C.E.E., n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e i lavori nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 21.840.000.000 e L. 16.380.000.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria G1 (già categoria 2) per complessive L. 8.190.000.000;

f) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria G1 (già categoria 2): L. 5.460.000.000 per un solo lavoro, L. 7.098.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e), f)* deve indicarsi, limitatamente alla categoria G1 (già categoria 2) A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (per raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d), e), f)* da possedersi dalla mandataria e, eventualmente dalle mandanti deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione ed esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 delle cifre d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5 decreto del Ministro LL.PP., 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*;

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente C.E.E., non iscritte alla A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto-legge n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995, convertito nella legge n. 216/1995. La Promair S.c.p.a., valuterà le offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: quarantacinque giorni dalla licitazione.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Promair S.c.p.a., si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

13. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

14. Il 20 ottobre 1998 è stata fatta richiesta di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Benevento, 20 ottobre 1998

Il presidente: dott. Arnaldo Ricciuto

L'amministratore delegato: ing. Massimo Barozzi

S-23332 (A pagamento).

CONSORZIO CO.SV.I.M.

Avviso di indizione pubblico incanto

Il presidente rende noto che all'albo pretorio del comune di Mantova in via Roma n. 39 - 46100 Mantova telefono 0376-338286 è pubblicato il bando integrale per l'aggiudicazione dei lavori di: urbanizzazione primaria 1° lotto esecutivo «A» nel comparto P.I.P. «Terra Acqua» del Consorzio Cosvim, località Valdaro (MN), base d'asta di L. 2.667.338.505 - I.V.A. esclusa.

Categorie prevalenti: ANC G3 per un importo fino a L. 3.000 milioni e G6 per un importo fino a lire 750 milioni. La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi delle opere a misura e sui prezzi delle opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il bando integrale e le norme di gara sono ritirabili presso la sede del Consorzio CO.SV.I.M. in Mantova, via Roma n. 39. Le norme di gara precisano le modalità di consultazione e di acquisto di documenti tecnici ed elaborati grafici. Non si effettua servizio di telefax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del giorno 26 novembre 1998.

La seduta pubblica della gara si terrà il giorno 27 novembre 1998 alle ore 14,30.

Mantova, 22 ottobre 1998

Il presidente: dott. Maurizio Lotti.

S-23335 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, piazza Radovljica n. 1
Telefono 0342/512999

Estratto avviso di contratti stipulati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Sondrio, piazza Radovljica n. 1 Sondrio.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta licitazione privata.

3. Data di stipulazione dei contratti: 25 settembre 1998 e 7 ottobre 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 18.

6. Numero e indirizzo dei fornitori, natura e quantità dei prodotti forniti: gasolio da riscaldamento.

1) Commerciale Paganoni S.p.a., via Vanoni n. 102, Sondrio L. 422.000, L. 394.000 e L. 145.000 circa;

2) Vamp Gas S.a.s. Di Mario Bassi e C., via Nazionale n. 28, villa di Tirano L. 95.000 circa ;

3) Atriplex S.r.l., via Roma n. 108, Cassina Dè Pecchi (MI) L. 247.000 e L. 157.000.

7. Prezzo:

lotto n. 1 e 2 sconto lire/litro 147,87;

lotto n. 3 sconto lire/litro 143,70;

lotto n. 4 sconto lire/litro 151,87;

lotto n. 5 sconto lire/litro 141,00;

lotto n. 6 sconto lire/litro 140,00.

8. L'avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio dell'ente, del comune di Sondrio e nella G.U.C.E.

9. Data di pubblicazione della gara d'appalto nella G.U.C.E.: 19 maggio 1998 (98/S 96-061129/IT).

10. Data di spedizione e di ricezione del presente avviso da parte delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 ottobre 1998.

Sondrio, 12 ottobre 1998.

Il direttore: rag. Fausto Depedro.

S-23374 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO
(Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 9 ottobre 1998 il testo integrale dell'asta bandita per l'appalto della «Fornitura dei sacchi necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti domestici a tutte le famiglie residenti in Seregno».

lotto n. 1: n. 876.000 sacchi per la raccolta differenziata dei materiali secchi riciclabili «sacco viola trasparente»;

lotto n. 2: n. 876.000 sacchi per la raccolta dei rifiuti secchi non riciclabili «sacco grigio trasparente»;

lotto n. 3: n. 1.752.000 sacchetti in Mater-bi per la raccolta della frazione organica dei rifiuti,

per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo complessivo della gara L. 280.320.000, suddiviso in L. 70.080.000 sia per il lotto n. 1 che per il lotto n. 2 e L. 140.160.000 per il lotto n. 3;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. nella categoria corrispondente alla fornitura richiesta;

d) data gara 18 novembre 1998.

La fornitura sarà appaltata ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune, in base al criterio del prezzo più basso. Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del *16 novembre 1998*.

La copia integrale del bando, unitamente al capitolato speciale ed al modulo-offerta, è reperibile, presso l'ufficio contratti (tel. 0362/263252-253). La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico dei lavori pubblici:
ing. Franco Greco

Il responsabile del procedimento amministrativo:
dott.ssa Diana Falasconi

M-8072 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Economato Turismo e Moda

Bando di gara

N. 1372/B/98

È indetta pubblica gara a norma del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358 e della direttiva CEE 93/36, mediante asta pubblica - procedura aperta in ambito U.E in unico lotto in conformità del capitolato speciale di appalto, per la fornitura, presso impianti di distribuzione stradale situati nel territorio del comune di Milano, dei seguenti quantitativi di carburante:

benzina super litri 1.056.000;

benzina super senza piombo litri 526.000;

gasolio per autotrazione litri 433.000;

olio per miscela per motori a 2 tempi Kg. 1.800.

La spesa complessiva presunta per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000 ammonta a L. 3.256.666.666, oltre I.V.A.

Le modalità di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il Settore economato - Ufficio acquisti combustibili, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - telefono 02/80655223 - 80655222, fax 80655258, signor Pergola presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 73, lettera *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno *4 dicembre 1998* alle ore 10, in forma pubblica, presso il comune di Milano - Settore economato turismo e moda, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al protocollo del Settore economato turismo e moda, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, telefono 80655223 - dal lunedì al venerdì con orario dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 16, in busta regolarmente chiusa e affrancata, fino al giorno precedente la gara e il giorno della gara durante l'ora precedente quella prevista per l'apertura delle offerte. In tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore economato turismo e moda, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano; in tale caso però la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Del giorno e ora di arrivo dell'offerta, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo del Settore economato turismo e moda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto fino al giorno 23 ottobre 1998 all'ufficio acquisti combustibili - carburanti.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., in originale o copia autentica ai sensi di legge, emesso da non oltre sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'attività dell'impresa ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della presente gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa intende impegnarsi;

c) dichiarazione contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1995-1996-1997, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per gli Stati membri U.E. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno pari a L. 4.900.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

d) dichiarazione sostitutiva di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere *a), b), d), e)* dell'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358

e) dichiarazione di possedere tutte le licenze concessioni e\o autorizzazioni previste dall'art 10 del capitolato speciale d'appalto.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti *c), d), e)* possono essere redatte in unico documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante l'impresa candidata secondo quanto previsto dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 (istanza corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore).

L'offerta, dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta da bollo da L. 20.000 ovvero carta resa legale, ed essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società, ovvero dai legali rappresentanti delle aziende temporaneamente raggruppate;

dovrà essere contenuta in busta chiusa e sigillata.

Sulla busta dovranno essere riportati il nominativo della ditta concorrente, l'oggetto della gara, il numero degli atti municipali riportati al termine del presente bando, la data e ora di apertura delle offerte.

La busta contenente l'offerta, i depositi cauzionali e la documentazione richiesta potranno essere inseriti in un'unica busta la quale dovrà essere affrancata e dovrà riportare i dati precedentemente citati. In caso diverso dovrà essere affrancata ogni singola busta.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri su lembi di chiusura.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale, numero di telefono e numero di fax e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico che la ditta intende applicare sul prezzo base pubblicato sulla «Rilevazione dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano» edita dalla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Milano ai seguenti punti:

prodotti petroliferi: merce nuda, accisa compresa, rilevazione quindicinale, prezzi di mercato, I.V.A. inclusa, prodotti per l'autotrazione franco distributore alla pompa, voci:

benzina super N.O. 98/100 (R.M.);

benzina super senza piombo;

gasolio contenuto di zolfo 0,05%;

in vigore il giorno del rifornimento;

olii e grassi lubrificanti: franco destino Milano, consegna pronta, pagamento a trenta giorni, in fusti a perdere da kg 180 circa, imposte di consumo comprese, I.V.A. esclusa, rilevazione mensile, al netto del contributo obbligatorio a favore del «Consorzio obbligatorio olii usati», voce: lubrificanti per autotrazione per motori a due tempi, minerali, kg netto, importo minimo alla voce «da lire» in vigore il giorno del rifornimento.

Il prezzo di cui sopra verrà considerato forfettariamente comprensivo del contributo a favore del consorzio obbligatorio olii usati.

Il ribasso percentuale unico che le ditte concorrenti dovranno proporre in sede di gara e che dovrà essere invariabile per tutta la durata della fornitura (salvo quanto successivamente indicato ai sensi della legge n. 724/1994) dovrà intendersi calcolato sul prezzo sopra esposto comprensivo di accisa e I.V.A. in vigore il giorno di ogni rifornimento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 358/1992.

Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale rispetto al prezzo base, più favorevole per l'amministrazione comunale.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di due offerte valide, ai sensi dell'art 6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso maggiore rispetto al alla media delle offerte validamente presentate aumentata di 10, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare le congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di sessanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura

Ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, la fornitura dovrà essere sottoposta alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui, al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Di conseguenza, qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio di L. 130.267.000.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. Se presentato mediante polizza fideiussoria o garanzia bancaria la stessa dovrà avere la durata di almeno novanta giorni a partire dal giorno fissato per la gara ed essere completa di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio, ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa relativi allo stesso, devono essere presentate contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «contiene deposito cauzionale per partecipazione a ..... (oggetto della gara)».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

A norma dell'articolo 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000 complessive.

Saranno inoltre a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 8, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il signor Alfredo Ferrari.

Ai sensi dell'art 5, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992 si comunica che il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data odierna.

In atti municipali nn. 8629.140/98/14148/EC/98.

Milano, 13 ottobre 1998.

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-8061 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore servizi educativi - Refezione scolastica

È indetta gara, mediante appalto concorso, secondo le modalità di cui all'art. 4, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e degli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con pubblicazione in termini minimi (quindici giorni), ai sensi dell'art. 64, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento delle attività ludico-educative, socio-assistenziali, di assistenza medico-infermieristica, di assistenza ai portatori di handicap e dei servizi di pulizia presso le Case di vacanza di proprietà comunale di Andora (SV), Ghiffa (VB), Malcesine (VR), Pietra Ligure (SV), Recco (GE), Vacciago (NO) e Zambla Alta (BG) per le iniziative «Scuola Natura» 1999 ed «Estate Vacanze» 1999, per minori delle scuole materne, elementari e medie milanesi.

L'appalto avrà durata di un anno (4 gennaio - 31 dicembre 1999) ed è suddiviso secondo i seguenti 7 lotti:

lotto 1 - Casa di vacanza di Andora (SV). Spesa complessiva presunta L. 935.900.000 più I.V.A. se dovuta:

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristica e medico (per entrambe le iniziative);

assistenza portatori di handicap (iniziativa «Estate Vacanze»);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative);

lotto 2 - Casa di vacanza di Pietra Ligure. Spesa complessiva presunta L. 1.496.000.000 più I.V.A. se dovuta:

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristica e medico (per entrambe le iniziative);

assistenza portatori di handicap (iniziativa «Estate vacanze»);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative);

lotto 3 - Casa di vacanza di Ghiffa. Spesa complessiva presunta L. 457.500.000 più I.V.A. se dovuta:

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristica e medico (per entrambe le iniziative);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative);

lotto 4 - Casa di vacanza di Malcesine. Spesa complessiva presunta L. 571.300.000 più I.V.A. se dovuta:

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristico e medico (per entrambe le iniziative);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative);

lotto 5 - Casa di vacanza di Recco. Spesa complessiva presunta L. 689.200.000 più I.V.A. se dovuta:

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristico e medico (per entrambe le iniziative);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative);

lotto 6 - Casa di vacanza di Vacciago. Spesa complessiva presunta L. 654.700.000 più I.V.A. se dovuta:

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristico e medico (per entrambe le iniziative);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative);

lotto 7 - Casa di vacanza di Zambla Alta. Spesa complessiva presunta L. 687.000.000 più I.V.A. se dovuta:

attività ludico-educative e socio-assistenziali (per entrambe le iniziative);

servizio infermieristico e medico (per entrambe le iniziative);

servizi di pulizia (per entrambe le iniziative).

Le società possono concorrere per uno o più lotti. Nella domanda di partecipazione dovrà/nno essere riportato/i il/i lotto/i cui la società intende concorrere.

È possibile presentare domanda di partecipazione e offerta anche da parte di società e/o cooperative temporaneamente raggruppate, purché la capogruppo sia la società che offre il servizio ludico-educativo e socio-assistenziale. La capogruppo dovrà dimostrare di possedere un volume d'affari annuo medio pari al 60% della somma degli importi previsti per i lotti cui intende concorrere, così come richiesto al punto 2.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Ciascuna società dovrà specificare la parte di servizio che intende effettuare. Nel caso in cui un consorzio intenda proporre offerta, lo stesso dovrà indicare quali tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e consorziata/e.

Sia per quanto riguarda i raggruppamenti temporanei d'impresa che per i consorzi, la documentazione dovrà essere prodotta sia dalla capogruppo o consorzio che dalla/e raggruppata/e o consorziata/e che eseguirà/nno il servizio. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una società partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di raggruppamento d'impresa o consorzio ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le società che intendono partecipare alla gara devono presentare - a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo da L. 20.000, la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico e relativamente ai servizi ludico-educativi, socio-assistenziali, assistenza medico-infermieristica, servizi di pulizia:

1) autocertificazione, ai sensi dell'art. 3 legge n. 15/1968 e successive modifiche, redatta secondo modello prestampato, relativa:

all'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

all'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere *a), b), d),* dell'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

2) autocertificazione, ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968 e successive modifiche, redatta seguendo il modello prestampato, relativo:

all'ammontare del volume di affari, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. relative all'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando di gara. La media annuale risultante dalla somma degli importi dichiarati dovrà essere almeno pari all'importo complessivo previsto per i lotti cui la società intende concorrere.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

Non è ammesso, in sostituzione, l'istituto integrativo alternativo della fidejussione bancaria;

elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando di gara, relativi alla tipologia di interventi richiesti per ogni lotto, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, con riserva di trasmettere le certificazioni entro cinque giorni in caso di aggiudica, pena la revoca della stessa.

Non è ammesso, in sostituzione, l'istituto integrativo alternativo della fidejussione bancaria.

all'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere *c), f), e),* dell'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

indicazione degli Istituti di credito che possono attestare la capacità economica e finanziaria, con riserva di trasmettere le referenze entro cinque giorni in caso di aggiudica, pena la revoca della stessa;

3) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20, legge n. 15/1968) del prestatore di servizi contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territoriali competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

4) presentazione di:

copia della richiesta inviata alla sede INPS competente del certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistata dall'INPS stesso;

5) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta partecipante che attesta di aver preso visione dei locali delle Case di Vacanza dei lotti cui intende partecipare; la dichiarazione dovrà indicare il/i nominativo/i degli incaricati che hanno effettuato il sopralluogo e che hanno contestualmente ricevuto la documentazione informativa elencata nel verbale della visita. Per prendere visione dei locali le società dovranno preventivamente fissare un appuntamento presso il Servizio Case di Vacanza - Via Porpora n. 10 - Milano, tel. 02/29504307;

6) dichiarazione di avere uno staff composto da:

educatori in possesso di titolo di studio di scuola media secondaria superiore (il diploma di Istituto Magistrale sarà richiesto solo per gli educatori assegnati ai minori delle scuole materne), integrati da corsi di formazione per operatori socio-educativi debitamente documentati o esperienze nel campo almeno biennali debitamente documentate;

nel caso di utenza portatrice di handicap: educatori di sostegno in possesso di diploma di scuola media secondaria superiore accompagnato da corsi di formazione specifici e da almeno una comprovata esperienza biennale di assistenza all'handicap debitamente documentata;

operatori socio-assistenziali;

istruttori abilitati ad effettuare attività sportive;

personale medico-infermieristico;

personale ausiliario; in grado di garantire una costante efficienza del servizio e tutti regolarmente assunti a norma di legge.

dichiarazione attestante che la società è in grado di fornire gli strumenti, il materiale e le apparecchiature necessarie atte a svolgere tutti gli interventi previsti per ogni singolo lotto, che verranno successivamente proposti a seguito di presentazione dei progetti.

La domanda di partecipazione, con allegata tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inserita in una busta chiusa, sigillata ed affrancata.

La busta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Settore servizi educativi - Refezione scolastica - Via Porpora n. 10 - Piano Terra - 20131 Milano - entro e non oltre le ore 11 del giorno *9 novembre 1998.*

L'amministrazione valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera d'invito alle società che risulteranno idonee.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

È sufficiente un'offerta valida per ogni lotto per pervenire all'aggiudicazione ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del bando di gara e dei modelli prestampati, le società interessate dovranno rivolgersi al Settore Servizi educativi - Refezione scolastica - Servizio Case di Vacanza - 1° piano st. 25 - tel. 02/29504307.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Armando Trabucco.

Il direttore di settore: Dott. Alberto Ferrari.

M-8068 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO»

Bando integrale di gara (ai sensi del decreto legislativo n. 358/92)

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo», via Pio II n. 3 - 20153 Milano tel. 02/40222502, telefax 48700333.

2. *a) Gara 1* - offerta economicamente più bassa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992;

Gare 2 - 3 - 4 - offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992.

2. *b)* La fornitura oggetto di gara avrà la forma contrattuale della somministrazione di beni.

3. *a)* Via Pio II n. 3 - 20153 Milano.

3. *b) Gara 1* - fornitura triennale dispositivi medici, quantità e tipologie sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, importo annuale presunto L. 1.227.464.000 (s./I.V.A.) cpc 93;

Gara 2 - noleggio triennale di fotocopiatrici, quantità e tipologie sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, importo annuale presunto L. 250.000.000 (s./I.V.A.) cpc 93;

Gara 3 - fornitura triennale sistemi diagnostici completi in service per il laboratorio di microbiologia, quantità e tipologie sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, importo annuale presunto L. 1.423.500.000 (s./I.V.A.) cpc 93;

Gara 4 - fornitura triennale sistemi diagnostici completi in service per il servizio di immunologia e trasfusione, quantità e tipologie sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, importo annuale presunto L. 936.000.000 (s./I.V.A.) cpc 93;

3. *c*) Le forniture sono suddivise in lotti e sub lotti le cui descrizioni sono contenute nei capitolati speciali.

3. *d*) L'amministrazione aggiudicatrice non porrà alcuna deroga alle specifiche contenute nei capitolati speciali.

4. Per le consegne vedasi quanto disposto nei capitolati speciali.

5. *a*) Ripartizione provveditorato economato dell'Azienda Ospedaliera «San Carlo Borromeo», via Pio II n. 3 - 20153 Milano, tel. 02/40222805/6, telefax 02/40222560.

5. *b*) Termine ultimo di richiesta della documentazione di gara: sette giorni solari prima della data di presentazione dell'offerta.

5. *c*) L. 30.000 per gara con versamento allo sportello della tesoreria dell'ente c/o l'Azienda Ospedaliera. Per spedizioni documentazione: L. 35.000/gara per l'Italia, L. 40.000/gara per l'estero, da versare su conto corrente postale n. 13093208 o sul conto corrente bancario n. 958 c/o la sede della Banca Regionale Europea, via Monte di Pietà n. 7 Milano, intestato all'Azienda Ospedaliera «San Carlo Borromeo», Milano; alle richieste di spedizione deve essere allegata la ricevuta dell'avvenuto versamento.

6. *a*) Entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1998.

6. *b*) Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3 - 20153 Milano.

6. *c*) Le offerte dovranno essere redatte in lingua Italiana.

7. *a*) Legali rappresentanti delle ditte concorrenti o soggetti muniti di delega presso sede azienda vedi punto 1.

7. *b*) Gara 1 il giorno 15 dicembre 1998, ore 9,30; gara 2 il giorno 16 dicembre 1998, ore 9,30; gara 3 il giorno 17 dicembre 1998, ore 9,30; gara 4 il giorno 18 dicembre 1998, ore 9,30.

8. Ditta aggiudicataria 3% del totale presunto.

10. Associazioni temporanee di impresa ammesse secondo art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ad eccezione gara 2.

11. Condizioni minime particolareggiate circa requisiti aziende concorrenti e caratteristiche della fornitura elencati nei capitolati speciali.

12. Alla conclusione di tutte le procedure di valutazione e all'aggiudicazione definitiva.

14. Non saranno ammesse alle gare ditte che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'azienda appaltante. Le aggiudicazioni avranno luogo anche in presenza di una sola offerta.

15. Spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 13 ottobre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Damerini

Il direttore generale: dott. Roberto Testa

M-8085 (A pagamento).

COMUNE DI ARCORE
(Provincia di Milano)

Largo V. Vela n. 1
Tel. 039/60171

Bando di gara a licitazione privata

Questo ente ha la necessità di individuare il miglior contraente per il servizio assicurativo a copertura dei seguenti rischi per la durata 31 dicembre 1998-30 giugno 2001: incendio, furto, elettronica, responsabilità civile, infortuni, veicoli di proprietà, veicoli dei dipendenti (danni accidentali, kasko-altre garanzie «auto rischi diversi ARD), veicoli degli amministratori e del segretario generale (danni accidentali, Kasko, altre garanzie «auto rischi diversi ARD).

La gara sarà espletata con il sistema della licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 73, lettera *c*) del regio decreto n. 827/1924 e sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso (riferito al totale più basso dei premi relativi al complesso delle garanzie sopra citate) e, in caso di una sola offerta, sulla base del prezzo in essa indicato, previo esame e valutazione della stessa. L'amministrazione si riserva di determinare, a suo insindacabile giudizio, il periodo effettivo di copertura dei rischi (anche in base alle scadenze delle polizze in corso: incendio al 31 dicembre 1999, responsabilità civile al 31 gennaio 1999, due veicoli di proprietà al 31 luglio 1999, tutte le altre al 31 dicembre 1998). L'aggiudicazione, mentre sarà immediatamente vincolante per la società assicuratrice, lo diventerà per il Comune, dopo l'esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva che non verrà effettuata qualora l'offerta sia ritenuta eccessivamente onerosa. Resta ferma la determinazione del premio-pro rata in base al periodo effettivo di copertura fissato dall'ente (sulla base delle scadenze delle polizze in corso).

L'appalto è disciplinato dal capitolato polizza multirischi approvato dalla giunta comunale il 12 ottobre 1998.

Non sono ammesse varianti a tale capitolato. Non esiste prelazione per nessuna società assicuratrice. L'ente ha in corso un contratto di consulenza assicurativa ed il relativo compenso sarà a carico dell'aggiudicatario nella misura normalmente applicata sul mercato per le provvigioni dei Brokers di assicurazione.

L'ente si riserva la facoltà di chiedere alla società assicuratrice aggiudicataria, su indicazione del consulente dell'ente, l'assegnazione del contratto presso una determinata «gerenza», oppure , in subordine, una determinata «agenzia in appalto».

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà pervenire all'ufficio protocollo perentoriamente entro le ore 12 del 6 novembre 1998 e dovrà contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione attestante:

1) l'iscrizione alla Camera di Commercio nella categoria delle imprese assicuratrici;

2) il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa;

3) la dichiarazione che la società assicuratrice non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente il 6 novembre 1998;

4) gli estremi del decreto ministeriale di autorizzazione ad esercitare le assicurazioni.

In luogo delle dichiarazioni potranno essere allegati i relativi certificati in originale o copia autenticata).

La richiesta di invito non è vincolante per l'ente.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno diramate entro il 14 novembre 1998.

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati dei partecipanti saranno trattati dal Comune di Arcore per le finalità connesse alla presente gara pubblica e per la successiva gestione del contratto.

Responsabile del procedimento: Sala Maria Angela

Lì, 12 ottobre 1998

Il responsabile servizio lavori pubblici:
geom. Egidio Passoni

M-8100 (A pagamento).

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna

Bando di gara

1. L'ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia Romagna, via Po n. 5 - 40139 Bologna, tel. 051/6223811, fax 051/543255 e 051/6223861.

2. *a*) Procedura ristretta.

2. *c*) Appalto-concorso.

3. *a*) Località diverse della Regione Emilia-Romagna.

3. *b*) Fornitura e installazione di un software di gestione dei laboratori di analisi funzionanti presso le sezioni provinciali dell'ARPA. Avviamento del sistema installato, manutenzione formazione personale indicato dalla amministrazione. Importo complessivo presunto della fornitura L. 700.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Termine di consegna: diciotto mesi dal ricevimento lettera d'ordine.

5. Ammesse offerte imprese raggruppate secondo normativa art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. *a*) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena la non ammissione, entro le ore 12 del giorno *12 novembre 1998*.

6. *b*) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente, servizio gestione acquisti, via Po n. 5 - 40139 Bologna, indicando sulla busta: «Domanda di partecipazione appalto concorso installazione sistema LIMS presso le sezioni provinciali».

6. *c*) Domande redatte in lingua italiana.

7. L'agenzia inviterà le ditte ammesse a presentare le offerte entro 60 (sessanta) giorni dalla data indicata al punto 6. *a*).

8. Cauzione definitiva pari al 5% valore aggiudicazione fornitura (I.V.A. compresa).

9. Alle domande di partecipazione le ditte dovranno allegate:

a) certificato in bollo di iscrizione registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di data non anteriore a sei mesi data invio presente bando alla CEE, o equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazione autenticata rilasciata nella forma prevista dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o dichiarazione giurata, qualora la legislazione del paese straniero non contempli la predetta procedura, attestante:

1) fatturato globale negli ultimi tre esercizi finanziari (1995-96-97) o nel periodo di attività se inferiore a tre anni;

2) elenco principali forniture analoghe effettuate ultimi tre anni con indicazione importi date e destinatari;

3) inesistenza situazioni previste art. 20, primo comma, Direttiva CEE 93/36;

c) estratto bilancio ultimi tre esercizi;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti solidità economica;

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese ogni singola impresa dovrà presentare documentazione di cui alla lettera *a*), *b*.3) e *c*) mentre per quanto riguarda lettere *b*.1) e *b*.2) i consentito sommare dati singole aziende raggruppate. Le domande di partecipazione alla gara potranno essere presentate anche con modalità indicate art. 11, quarto comma, Direttiva 93/36. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione alla gara deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta dalle imprese raggruppate. Le domande di partecipazione non vincolano l'agenzia.

10. La fornitura sarà aggiudicata in base al criterio ex art. 26, lettera *b*) Direttiva CEE 93/36 secondo i seguenti elementi in ordine decrescente:

valore tecnico del progetto, massimo punti 40;

prezzo dell'offerta, massimo punti 30;

precedenti realizzazioni, massimo punti 20;

manutenzione e assistenza tecnica, massimo punti 5;

tempi di consegna, massimo punti 5.

13. Non sono ammesse offerte parziali. Rigettate previa verifica le offerte anomale. Aggiudicazione anche in caso unica offerta valida. L'ARPA si riserva di non aggiudicare fornitura a suo giudizio insindacabile.

14. Non prevista preinformazione.

15. Il presente bando viene spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee il giorno 5 ottobre 1998.

16. Il presente bando viene ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee 5 ottobre 1998.

Il responsabile del procedimento: dott. Vittorio Zerbini.

B-968 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso di gara procedura ristretta

1. Ente aggiudicante: Azienda Trasporti Municipali Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/80558415, fax 02/86463795 - Telex 330564 ATMI.

2. Natura appalto: Lavori.

3. Luogo di esecuzione: Linee metropolitane MM1 e MM2 site in Milano.

4.*a*) Lavori di realizzazione/rifacimento di n. 4 sottostazioni elettriche di conversione delle linee metropolitane 1 e 2, comprensivi dello smantellamento dei vecchi impianti presenti;

b) importo complessivo a base d'asta: L. 17.045.000.000 + IVA.

5. - 6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: 1096 giorni solari consecutivi (agosto escluso).

9. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: autorizzati ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

10.*a*) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno *10 novembre 1998*;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: ATM Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande, redatte in carta da bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche nel caso di consegna a mano. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'assegnazione dei lavori di realizzazione/rifacimento di n. 4 sottostazioni elettriche»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: Italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le Imprese invitate dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 340.900.000. L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva in misura pari a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modifiche.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento comunale. Pagamento a 120 giorni data fattura fine mese, sulla base dello stato di avanzamento lavori. L'aggiudicazione sarà subordinata all'effettiva erogazione dei contributi.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) originale o copia autentica del certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

Per le Imprese non residenti in Italia dovrà essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia conforme, di data non anteriore a 1 anno rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, alla categoria G10 (ex categoria 9D) secondo la nuova classificazione ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, per un importo di L. 15.000.000.000;

c) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, dalla quale risulti:

1) che il fatturato globale degli ultimi 3 anni (1995-1997) non sia mediamente inferiore a 10 miliardi/anno;

2) l'elenco dei lavori analoghi a quanto richiesto al punto 4 del presente avviso, effettuate nel periodo 1995-1997, indicando per ognuno: importo, anno di esecuzione, committente e tipo di lavoro eseguito.

Per almeno due delle opere più significative dovrà essere presentata la dichiarazione (originale o copia autenticata) di «Buona esecuzione» rilasciata dal committente.

In caso di associazione temporanea d'imprese, i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da tutte le imprese riunite. I requisiti di cui al punto D dovranno essere posseduti dalla mandataria per il 60% e da ciascuna mandante per almeno il 20%. In ogni caso i requisiti così sommati, posseduti dalle imprese riunite, devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, in quanto essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara (salvo ove ammessa dalla legge la produzione di idonea dichiarazione sostitutiva agli effetti e con le forme di cui alla legge n. 15/1968), sarà sanzionata con l'esclusione.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 24 comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 158/1995 con aggiudicazione al concorrente che avrà formulato la migliore percentuale di ribasso sull'importo complessivo posto a base di gara.

16. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 406/1991 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. È ammesso il subappalto ai sensi e alle condizioni previste all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Non verranno considerate domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. La domanda di partecipazione non vincola l'ente aggiudicatore.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Ripartizione Appalti di Forniture, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66.818.241 - fax 02/68.87.778.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati da ATM per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è ATM.

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 5 ottobre 1998.

19. Data ricezione bando da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 5 ottobre 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-8124 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818226 - fax 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: Lavori.

3. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta.

4. Luogo di esecuzione: Milano.

5. Oggetto dei lavori: Opere di adeguamento stradale finalizzate alla realizzazione delle metrotramvie Nord e Sud per un importo totale stimato di L. 16.275.000.000 + I.V.A., cosi suddiviso:

Lotto n. 1: Metrotramvia Nord: L. 9.700.000.000 + I.V.A.;

Lotto n. 2: Metrotramvia Sud: L. 6.575 000.000 + I.V.A.

I lotti possono essere cumulabili.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine per l'esecuzione dei lavori: 365 giorni solari consecutivi, agosto escluso. In caso di aggiudicazione di entrambi i lotti ad un unico concorrente, i lavori relativi ai due lotti dovranno essere svolti contemporaneamente, nel rispetto dei termini innanzi detti.

8. Associazione d'imprese: sono ammesse a concorrere ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

9. Subappalto: autorizzato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni e modifiche.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno *10 novembre 1998*. Le domande redatte in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta affrancata, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta, oltre ai dati identificativi dell'impresa, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento dei lavori di adeguamento stradale per la realizzazione della metrotramvia ..... Lotto n. ..... (indicare per quale lotto di lavori si intende partecipare oppure per entrambi)».

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: Le imprese concorrenti sono tenute a costituire, a garanzia dell'offerta, cauzione provvisoria in misura pari ai 2% dell'importo presunto dell'appalto, ovvero:

per le imprese che intendono partecipare per i lavori relativi al Lotto n. 1: L.194.000.000;

per le imprese che intendono partecipare per i lavori relativi al Lotto n. 2: L. 131.500.000;

per le imprese che intendono partecipare per i lavori relativi ad entrambi i lotti: L. 325.500.000.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, in misura pari a quanto stabilito dall'art. 30 comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

13. Modalità di finanziamento: Le opere saranno finanziate in parte dall'A.T.M. ed in parte dalla Regione Lombardia. La fatturazione avverrà a Stati d'avanzamento lavori, I pagamenti avverranno a 120 giorni d.f.f.m. L'esecutività ed assegnazione dei lavori è subordinata all'effettiva erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Lombardia

14. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia;

b) certificati di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia conforme, di data non anteriore ad un anno mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, alle seguenti categorie:

per le imprese che intendono partecipare per i lavori relativi al Lotto n. 1: Cat. S9 (ex cat. 9B) per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000;

per le imprese che intendono partecipare per i lavori relativi al Lotto n. 2: Cat. S9 (ex cat. 9B) per un importo non inferiore a L. 6.000.000 000;

per le imprese che intendono partecipare per i lavori relativi ad entrambi i lotti: Cat. S9 (ex cat. 9B) per un importo non inferiore a L. 15.000.000.000.

c) dichiarazione con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) elenco dei lavori analoghi effettuati negli ultimi cinque esercizi con indicazione del tipo di lavoro, dell'importo e del committente, corredato da almeno una attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente stesso in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto d'importo non inferiore a:

per le imprese che intendono partecipare per i lavori relativi al Lotto n 1: L. 2.900.000 000 + I.V.A.;

per le imprese che intendono partecipare per i lavori relativi al Lotto n 2: L. 2.000.000.000 + I.V.A.;

per le imprese che intendono partecipare per i lavori relativi ad entrambi i lotti: L. 4.800.000.000 + I.V.A.

e) indicazione del fatturato degli ultimi 3 esercizi, che non dovrà essere inferiore a:

per le imprese che intendono partecipare per i lavori relativi al Lotto n. 1: L. 6.000.000.000;

per le imprese che intendono partecipare per i lavori relativi ai Lotto n. 2: L. 4.000.000.000;

per le imprese che intendono partecipare per lavori relativi ad entrambi i lotti: L. 10.000.000.000.

In caso di A.T.I. i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite. Il requisito di cui al punto *b)* dovrà essere posseduto dalle imprese riunite ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il requisito di cui ai punti *d)* ed *e)* dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 60% e dalle mandanti mandataria nella misura minima del 20%.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 24, comma 1 lettera *a)* del decreto legislativo n. 158/1995.

16. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 406/1991, viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito, derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente Aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione e l'A.T.M.

Ulteriori precisazioni potranno essere richieste a: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Ripartizione Appalti di Opere, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818220.

17. Data di spedizione del bando di gara: 7 ottobre 1998.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 7 ottobre 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-8128 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Careggi, sede legale in Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, tel. 055/4277480-209-558.

2. Procedura ristretta accelerata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma primo, lettera *a)*.

3.*a)* Presidio Ospedaliero di Careggi, Firenze;

b) servizio di sanificazione ambientale. Consistenza complessiva annua del servizio in due lotti (del tutto indicativa): L. 5.212.000.000 (I.V.A. esclusa) di cui lotto 1: L. 2.637.000.000; lotto 2: L. 2.575.000.000.

4. Periodo del servizio: ventiquattro mesi dalla data di comunicazione della delibera di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per ulteriori ventiquattro mesi.

5.–.

6.*a)* Data di scadenza per presentazione della domanda: ore 12 del giorno *9 novembre 1998* (pena esclusione);

b) Azienda Ospedaliera Careggi, Villa Medicea, protocollo generale, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze;

c) domanda redatta in lingua italiana.

7. Termine invio lettere d'invito: 13 novembre 1998.

8. Le imprese, per partecipare alla gara in oggetto, dovranno presentare domanda in bollo, tramite l'apposito modello di autocertificazione (fase di prequalificazione) da redigersi ai sensi della legge n. 15/1968, così come modificata dalla legge n. 127/1997.

Il suddetto modello dovrà essere ritirato presso la segreteria della U.O. Acquisizione beni e servizi dell'Azienda ospedaliera Careggi, accesso via delle Oblate (orario ufficio 8-13, tel. 055/4277480).

Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare quanto segue:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche;

di essere iscritta all'albo delle imprese di pulizia nella fascia di classificazione compresa tra la lettera *e)* e la lettera *j)* dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997 per poter presentare offerta per uno solo dei due lotti, e nella fascia di classificazione compresa tra la lettera *f)* e la lettera *j)* per poter presentare offerta per entrambi i lotti (requisito a pena di esclusione).

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 a condizione che tutte le imprese temporaneamente associate siano, singolarmente, iscritte nelle summenzionate fasce di classificazione (tra la lettera *e)* e la lettera *j)* per poter presentare offerta per un solo lotto e tra la lettera *f)* e la lettera *j)* per poter presentare offerta per entrambi i lotti). Requisito a pena di esclusione.

Inoltre dovrà essere dichiarato:

l'organico dell'impresa nonché dei nominativi dei tecnici responsabili del controllo qualità e/o dell'organizzazione del servizio;

elenco dei servizi prestati ad UU.SS.LL. ed Aziende ospedaliere negli ultimi tre anni (1995-1996-1997) con il rispettivo importo data e destinatario.

Elenco servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati negli ultimi tre anni (1995-1996-1997) compresi quelli iniziati precedentemente a quelli in corso.

Per «identici» si intendono i servizi prestati esclusivamente per strutture ospedaliere o simili.

La descrizione delle attrezzature tecniche e dei materiali, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Eventuale possesso certificati controllo qualità.

La sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

9. Metodo di cui all'art. 23, comma primo, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. 15 ottobre 1998

Firenze, 15 ottobre 1998

p. Azienda Ospedaliera Careggi
Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

F-1010 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LIGURIA
Servizio amministrativo - Ufficio gestione denaro
Genova, via Brigata Salerno n. 19

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Regione Carabinieri «Liguria», via Brigata Salerno n. 19 - 16147 Genova, codice fiscale n. 80035810102.

2. Natura del servizio:

a) descrizione: servizio di pulizia;

b) categoria: 14;

c) numero di riferimento CPC: 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: Caserma «V. Veneto» di Genova, sede del Comando Regione Carabinieri e del 2° Btg. «Liguria».

4. Durata del contratto: il contratto ha validità dal giorno successivo alla ricezione della R.A.R., comunicante l'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge ed avrà scadenza il 31 dicembre dello stesso anno. A partire dal 1° gennaio di ogni anno successivo al primo periodo

di validità, il contratto potrà essere rinnovato per anni tre oltre il primo periodo di validità. Il rinnovo sarà subordinato a quanto previsto dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 in data 17 marzo 1995, sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera, in carta da bollo da L. 20.000 (solo per le ditte italiane).

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *3 novembre 1998*;

b) indirizzo: (vedi paragrafo 1.);

c) lingua: italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: *13 novembre 1998*.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le ditte concorrenti dovranno fornire le seguenti documentazioni e/o certificazioni di stato (è ammessa la dichiarazione sostitutiva con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968) di data non anteriore a centottanta giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione) previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

art. 12 (documenti di cui all'art. 11, para. 1, lettere *a), b), c), d), e)* del decreto legislativo n. 358/1992);

art. 13 (documenti di cui all'art. 13, para. 1. lettere *a)* e *c)* del decreto legislativo n. 358/1992);

art. 14, para. 1, lettere *a), b), d)* ed *e)*.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo fornitori dell'A. D. per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è sufficiente:

la sola domanda di partecipazione ma corredata, esclusivamente, della certificazione di cui all'art. 12 del decreto legislativo summenzionato;

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

L'A. D. si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta (licitazione privata);

b) accelerata nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile servizio di pulizia dei locali di cui al punto 3;

c) prezzo massimo: L. 731.650.975, I.V.A. esclusa.

10. Criteri di aggiudicazione:

a) aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese;

b) ai fini della valutazione delle eventuali offerte anormalmente basse, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

11. Altre informazioni: la gara è fissata per il giorno *1° dicembre 1998*. In tale sede si procederà alla verifica della documentazione, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione del servizio. Le domande di partecipazione non vincolano l'A. D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì, ore 9-12) al seguente numero di telefono: 010/35606340, fax 010/35606056.

12. Data invio bando: 14 ottobre 1998.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. co. amm.ne Michele Pezzetti

G-737 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo
Tel. 081/7952407

Aggiudicazione relativa alla gara d'appalto concorso per l'affidamento della fornitura di autobus urbani per il trasporto pubblico passeggeri a trazione ibrida (Diesel-elettrica).

Gara aggiudicata il 24 luglio 1998. Delibera di indizione di G. M. n. 3582 del 13 settembre 1996. Importo complessivo presunto L. 7.640.000.000 I.V.A. compresa. Delibera di aggiudicazione di G. M. n. 3308 del 16 settembre 1998.

Criterio di aggiudicazione: la gara è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ditte partecipanti n. 4 - Ditte invitate n. 4 come da elenco in visione presso il Servizio gare e contratti.

Ditta aggiudicataria società Tecnobus S.r.l. per l'importo complessivo di L. 7.576.800.000 IVA compresa.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 15 ottobre 1998.

Il dirigente del servizio:
dott. A. Ruggiero

C-27392 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO SUOR ORSOLA BENINCASA

Napoli, via Suor Orsola n. 10
Tel. 081/25.22.270-25.22.272 - Telefax 081/42.13.63

Bando di gara - Procedura ristretta-accelerata

1. Appaltante: Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, via Suor Orsola n. 10 - Napoli (c.a.p. 80135), tel. 081/25.22.270-25.22.272, telefax 081/42.13.63.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) criterio: prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale;

b) accelerazione per il rispetto del termine fissato con la delibera della Giunta regionale Campania n. 5741 del 6 agosto 1998.

3.*a)* Luogo esecuzione: Napoli, via Santa Caterina da Siena;

b) natura ed entità delle prestazioni: lavori di restauro e recupero funzionale dell'immobile denominato Santa Caterina da Siena, sede del corso di laurea in «Conservazione dei Beni Culturali». Importo a base d'asta (al netto di I.V.A.) L. 5.943.964.238, categoria prevalente ANC G2 già categoria 3A.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi: art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6.*a)* Le domande di partecipazione devono pervenire improrogabilmente entro il quindicesimo giorno dalla data di cui al punto 15;

b) indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui saranno spedite le lettere di invito: sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.*a)*.

8. Cauzioni e garanzie: art. 30, legge n. 109/1994.

9. Finanziamento con fondi FESR; contributo CIPE e risorse proprie; pagamenti come da capitolato.

10. Condizioni minime documentate per la preselezione:

iscrizione A.N.C. o corrispondente albo Paese di appartenenza per la categoria G2, già categoria 3A, classe di iscrizione lire 6 miliardi;

l'inesistenza di cause di esclusione da provare in base a quanto stabilito dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

capacità tecnica ed economica adeguata all'appalto, da provare in base a quanto stabilito agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 e con le modalità e nei limiti fissati all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante. L'aggiudicazione resta subordinata alla delibera della Giunta regionale di effettiva ammissione al finanziamento FESR, infrastrutture, annualità 1998, progetto 816, misura 5.4.1.

12. Varianti: in base all'art. 25, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

13.*a)* Responsabile del procedimento: legale rappresentante dell'Istituto o delegato;

b) l'esecuzione dei lavori è subordinata all'osservanza delle raccomandazioni e/o prescrizioni contenute nei seguenti atti:

nota Soprintendenza BB.AA.AA., n. 35598 del 21 ottobre 1997 e n. 38726 dell'11 novembre 1997;

nota Comando Vigili del Fuoco, n. 3132/97 in data 16 settembre 1997;

nota ASL NA1, protocollo n. 454 del 22 dicembre 1997;

parere servizio fognature comunale NA, n. 0095 in data 23 gennaio 1998;

deliberazione G.R.C: n. 5741 del 6 agosto 1998 (BURC n. 52 dell'8 settembre 1998);

autorizzazione edilizia n. 6 del 19 gennaio 1998 e successive proroghe;

c) documenti di gara visionabili presso la sede dell'Istituto universitario o acquisibili presso l'eliografia Ilardo, via F. Massimo n. 22 - Napoli.

14. Non è stata data preinformazione.

15. Data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 ottobre 1998.

p. Il rettore
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco De Sanctis

C-27350 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del comune di Verona - Piazza Bra' n. 1 - 37100 Verona (Italia) - tel. 045/8077286 fax n. 045/8077608.

2.*a)* Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) ricorso alla procedura accelerata per l'imminente inizio del servizio.

3.*a)* Servizio da effettuarsi nel comune di Verona;

b) servizio di pulizia degli edifici comunali e degli uffici giudiziari per il periodo 1° febbraio 1999-31 gennaio 2002.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel capitolato speciale.

5. Le ditte possono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al comune di Verona - Segreteria generale - Servizio contratti, devono pervenire al Protocollo generale entro le ore 12 del giorno *2 novembre 1998*.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 2 marzo 1999.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

A) dichiarazione in carta legale debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, dalla quale risulti:

che il prestatore di servizi non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

che il volume d'affari complessivo nel triennio precedente non è inferiore al valore dell'appalto pari a Lire 9.000.000.000. Tale dichiarazione dovrà essere comprovata allegando idoneo attestazioni di Enti appaltanti pubblici e privati da cui risulti sia l'importo delle prestazioni che la regolare esecuzione dei servizi;

l'indicazione del numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato addetti alle pulizie. Tale numero non potrà essere inferiore a cento persone annue nel triennio precedente e dovrà risultare dai versamenti dei contributi previdenziali annui o da equipollente documentazione per le ditte straniere, prodotti in copia;

la elencazione degli strumenti, del materiale e/o delle apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio di pulizia;

B) dichiarazione con la quale la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, ad istituire apposito ufficio o recapito, dotato di numero telefonico e di fax, nel comune di Verona prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto;

C) certificato di iscrizione, in bollo, alla Camera di commercio (C.C.I.A.A.) o all'albo o al registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, provvisto dell'attestazione che la ditta non si trovi in stato di liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché recante la dicitura prevista dall'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1998, n. 252, e dal quale risulti, anche, che la ditta è costituita ed opera da almeno tre anni nel settore delle pulizie.

Sono parimenti ammesse le ditte che comproveranno di aver dato corso in tale periodo alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano, mutato la ragione sociale;

D) idonea dichiarazione di Istituto bancario o di altro soggetto, abilitato secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi;

E) copia della dichiarazione di «correttezza contributiva», il cui originale sarà trasmesso direttamente al comune da parte dell'INPS, o documento equipollente per le ditte straniere.

9. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

10. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 14 ottobre 1998.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 14 ottobre 1998

Il dirigente del settore economato:
dott. Renato Piccoli

C-27352 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Bando di gara
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991)

Soggetto appaltante comune di Napoli - Servizio interventi nel centro storico - Palazzo San Giacomo, tel. 7952255.

Oggetto: recupero funzionale attraverso opere di manutenzione e arredo urbano di piazze, larghi e strade adiacenti dei Quartieri Spagnoli. (I lotto) Napoli. In esecuzione della delibera di G. M. 3219 del 2 settembre 1998 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari) e con l'esclusione delle offerte anomale secondo il decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997. La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Caratteristiche generali dell'opera: recupero funzionale attraverso opere di manutenzione straordinaria, in particolare:

a) sistemazione pavimentazione e riconfigurazione dell'assetto stradale;

b) arredo urbano delle piazze;

c) interventi sull'impianto fognario;

d) interventi sulla pubblica illuminazione;

e) vari interventi limitati sugli altri sottoservizi

Importo a base d'asta: L. 3.877.968.894 oltre I.V.A.

Iscrizione A.N.C.: cat. G1 classifica importo per L. 6.000.000.000.

L'impresa partecipante dovrà inoltre essere iscritta a la C.C.I.AA. nell'elenco dalle ditte abilitate al rilascio della certificazione di cui alla legge n. 46/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Termine di esecuzione dell'appalto giorni duecentosettanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data verbale di consegna, comprensivi dei giorni di recupero per avversità atmosferiche.

Cauzioni/garanzie: la cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, anche mediante fideiussione bancaria e assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%. Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori, con massimali non inferiori a tre miliardi.

Documenti in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il D. A. T. Servizio Interventi nel centro storico con sede in Palazzo S. Giacomo.

Finanziamento: fondi di cui al Programma Urban cofinanziato dall'unione Europea.

Pagamento prestazioni: il pagamento avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, l'importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni). L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo. È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge n. 406/1991.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione redatta in lingua italiana:

A) per le ditte individuali:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo suindicato, non anteriore ad un anno, in bollo;

2) certificato della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata, in bollo;

3) dichiarazione autentica a norma di legge attestante che la ditta concorrente ed i suoi rappresentanti non siano soggetti a misure di prevenzione di cui alla legge n. 55/1990;

4) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riferito al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare:

5) dichiarazione autenticata con le modalità di cui all'art. 20, legge n. 15/1968 con la quale l'impresa attesti che i legali rappresentanti e direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15, decreto ministeriale n. 172/1989.

B) Per le società:

1) idem lett. A p. 1);

2) idem lett. A p. 2).

I poteri dei legali rappresentanti possono essere provati mediante estratto, in copia notarile autenticata, della deliberazione dei competenti organi societari, da cui risulti il conferimento ad un rappresentante, che potrà anche essere il direttore tecnico, di tutte le facoltà necessarie per concorrere alla gara ad adempiere agli incombenti per l'aggiudicazione dell'appalto;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riferito ai direttori ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

4) dichiarazione autentica a norma di legge attestante che la società concorrente ed i suoi rappresentanti non siano soggetti a misure di prevenzione di cui alla legge n. 55/1990;

5) dichiarazione autenticata con le modalità di cui all'art. 20, legge n. 15/1968 con la quale l'impresa attesti che i legali rappresentanti e direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15, del decreto ministeriale n. 172/1989.

C) Per le cooperative:

1) idem lett. A p. 1);

2) idem lett. B p. 2);

3) idem lett. A p. 3);

4) idem lett. A p. 5);

5) certificato di data non anteriore a mesi sei d'iscrizione della cooperativa nei registri prefettizi ai sensi del decreto legislativo n. 1577/1947.

A termine del decreto del Presidente della Repubblica n. 498/1953 e successive modificazioni concernenti le norme sull'imposta di bollo, la domanda di ammissione alla gara ed ogni documentazione richiesta dovrà essere prodotta in bollo, qualora la cooperativa medesima sia stata costituita oltre il decennio dalla data di esperimento della gara;

6) Idem lett. B p. 3).

D) Per i consorzi tra le cooperative di produzione e lavoro, il certificato di cui sopra lettera *c)*, punto 5 è sostituito dal fascicolo della *Gazzetta Ufficiale*, nel quale è stato pubblicato il relativo decreto di costituzione.

Nella domanda di partecipazione, fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 della legge n. 406/1991, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori requisiti:

1) assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 18, decreto-legge n. 406/1991;

2) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera *c)* e *d)*, del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

3) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai sensi del precedente punto 2.

Le eventuali controversie tra il direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/1981, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del Giudice ordinario togato.

Le richieste di partecipazione, non vincolanti per l'ente, redatte in carta legale e corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale - Palazzo San Giacomo - Piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione degli inviti a presentare l'offerta.

L'offerta andrà redatta in lingua italiana.

Napoli, 15 ottobre 1998

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-27391 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA EX I.A.C.P.

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che questa azienda procederà all'esperimento della seguente licitazione privata riguardante: «Lavori di completamento di due fabbricati di proprietà dell'ARTE di Savona in Millesimo, località Monastero ex Cooperativa Cocedl. Importo a base d'asta L. 2.242.000.000.

La gara è indetta con la procedura di cui all'art. 1, lettera *a*) della legge n. 14/1973, ai sensi ex art. 21 della legge n. 216/1995, comma 1-*bis*, con massimo ribasso sull'importo a base d'asta ed esclusione delle offerte anomale, così e come previsto dal decreto ministeriale dei lavori pubblici n. 1355/1997 che fissa la percentuale nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Si fa presente che la categoria di lavoro prevalente è la G1 (così e come previsto dal decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, per un importo di L. 785.265.000 e che le opere scorporabili ai sensi dall'art. 34 della legge n. 109/1994 sono le seguenti:

impianti termici L. 154.596.000;

impianti igienici, idrosanitari, gas L. 113.777.000;

impianti elettrici, telefonici, televisivi, ecc. L. 112.782.000;

impianti ascensori L. 129.332.000;

fornitura e posa di manufatti in legno, metallo, materie plastiche L. 402.186.000;

fornitura e posa di manufatti lapidei, pavimenti, rivestimenti L. 449.332.000;

tinteggiature L. 94.730.000.

I lavori a forfait sono finanziati con fondi propri dell'azienda. Il tempo previsto per l'esecuzione di tale opera sono quattrocentoventi giorni naturali e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Non sono ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire in carta legale o resa legale entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 novembre 1998 al seguente indirizzo: «Azienda regionale territoriale per l'edilizia della Provincia di Savona ex I.A.C.P., via Aglietto n. 90 - 17100 Savona.

Le imprese richiedenti, in allegato alla domanda dovranno far pervenire dichiarazione sostitutiva autenticata nei modi di legge contenente:

di essere iscritte alla A.N.C. per la categoria G1 (ex II);

di non essere soggette ad alcuna procedura concorsuale (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo) ne di essere stata soggetta a tali procedure nel quinquennio precedente la data del presente bando;

di aver provveduto regolarmente all'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale presso gli enti previdenziali ed assistenziali;

che la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa è almeno pari ad una volta l'importo posto a base d'asta del presente avviso;

che il costo del personale non è inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

Le richieste di invito non saranno ammesse alla gara nei seguenti casi:

qualora un'impresa o una società cooperativa partecipi alla gara in seno ad una riunione, anche temporanea, di imprese o di società cooperative o ad un consorzio di imprese, in qualunque forma costituita e contemporaneamente quale imprese singola o quale partecipante ad altra riunione anche temporanea di imprese o di società cooperative o consorzio;

non è consentita la partecipazione alla gara di imprese o società cooperative che abbiano fra loro rapporti di collegamento o controllo comunque definiti;

qualora la richiesta di partecipazione alla gara non pervenga esclusivamente a mezzo raccomandata o con il corso particolare previsto dal servizio postale dello stato;

qualora pervenga fuori dai termini previsti;

qualora le richieste di invito non siano corredate da quanto richiesto.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta e comunque, a suo insindacabile giudizio, sospendere o non effettuerà l'esperimento della licitazione.

Savona, 15 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Mario Lavagnino

L'amministratore unico: Renato Pezzoli

C-27393 (A pagamento).

A.C.A.P.
Azienda Comunale Autofiloviaria Padova

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: A.C.A.P. - Azienda Comunale Autofiloviaria Padova, via Francesco Rismondo n. 28 - 35131 Padova, tel. 049/8241111, telefax 049/8241112, partita I.V.A. n. 00569510282.

2. Natura del servizio: coperture assicurative varie suddivise in cinque lotti, categoria 6a, CPC 812, da affidare mediante procedura aperta di cui al decreto legislativo n. 158/1995, (asta pubblica). L'oggetto dell'assicurazione, il profilo del rischio e le altre condizioni e clausole che disciplinano le assicurazioni, sono riportati nei capitolati relativi ai singoli lotti. L'ammontare complessivo massimo, quale sommatoria dei premi di assicurazione, è fissato in L. 950.000.000 (novecentocinquantamilioni) più tasse.

3. Luogo di prestazione: Padova, via Francesco Rismondo n. 28.

5. Servizio: il servizio di copertura assicurativa di cui al presente bando, costituito da n. 5 lotti, è affidato ad un'unica impresa di assicurazione.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata dell'appalto del servizio: l'appalto decorre dal 1° gennaio 1999 per i lotti numeri 2, 3, 4 e 5, dal 1° aprile 1999 per il lotto n. 1 e non è tacitamente rinnovabile alla scadenza del 31 dicembre 1999 che interverrà senza bisogno di disdetta da entrambe le parti.

9. Richiesta documenti: copia dei capitolati e degli altri documenti complementari potranno essere richiesti e ritirati entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1998 presso l'A.C.A.P., ufficio segreteria, via Rismondo n. 28 - 35131 Padova, tel. 049/8241104, fax 049/8241112.

10. Termine e modalità di ricezione offerte: le offerte redatte in lingua italiana, dovranno essere fatte pervenire all'A.C.A.P., via Rismondo n. 28, Padova, entro le ore 12 del giorno *10 novembre 1998*.

11. Apertura offerte: la gara avrà luogo il giorno *11 novembre 1998* alle ore 10 e seguenti nella sala Consiglio presso la sede A.C.A.P., primo piano palazzina uffici, in pubblica seduta aperta al pubblico, presieduta dal direttore A.C.A.P. o suo delegato ed alla presenza di un ufficiale rogante.

12. Cauzione: di L. 60.000.000 (sessantamilioni) da costituire a garanzia dell'impegno assunto con l'offerta e della serietà della stessa, secondo le indicazioni in appresso riportate. Detta cauzione provvisoria potrà essere costituita mediante versamento di L. 60.000.000 (sessantamilioni) presso la Tesoreria A.C.A.P. (Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, via Jappelli n. 13/14 angolo via Belzoni). La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982, comunque non potrà essere prestata dalla medesima compagnia assicuratrice che partecipa alla gara. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituita alla compagnia aggiudicataria allorquando sarà sottoscritta la polizza.

13. Modalità essenziali di pagamento: il pagamento dei premi relativi ai vari lotti, avverrà in due rate anticipate in conformità alle previsioni dei capitolati.

14. Prestatore del servizio: le offerte dovranno essere presentate esclusivamente dalle direzioni generali delle compagnie. Sono ammesse partecipazioni in coassicurazioni da dichiararsi nell'offerta che deve essere presentata dalla compagnia che assume il molo di delegato quale unica riferente dell'A.C.A.P. nel caso di aggiudicazione del servizio. Le compagnie coassicurate, derogando alla regola dell'art. 1911 del Codice civile, si intendono solidamente obbligate per l'intero rischio. La polizza dovrà quindi recare in apposita appendice, l'impegno formale di riconoscimento della responsabilità solidale di tulle le compagnie coassicurate. È ammesso il raggruppamento temporaneo d'impresa a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 da dichiarare in sede di offerta: in tal caso i requisiti di cui al successivo punto 15, dovranno essere posseduti, oltre che dalla compagnia assicuratrice, anche da ogni singola altra compagnia costituente il raggruppamento la quale non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente. Ciò a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve assolvere: saranno ammesse a partecipare alla gara le compagnie di assicurazione che, anche raggruppate a norma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995, producano, oltre ai documenti indicati al punto 18, una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 dalla quale risulti a pena di esclusione:

la natura giuridica, la denominazione e la sede legale dell'impresa (compagnia);

che non si trova in nessuna delle situazioni di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) ed *f*) del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed inoltre che non si trova in alcuna delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche ad acta; divieto di disposizione dei beni; divieto di fare nuovi affari; liquidazione coatta amministrativa;

che ha un portafoglio superiore a L. 100.000.000.000 (centomiliardi) di lire 50 (cinquanta) milioni ECU di premi raccolti come media degli anni 95 - 96 - 97 nel ramo danni, per le rappresentanze o controllate di compagnie aventi sede nell'Unione Europea il limite di cui sopra deve intendersi riferita ai premi totali dalla rappresentata o controllante;

di aver tenuto conto nella predisposizione della propria offerta di tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei premi offerti;

di operare in ambito nazionale (Italia), di essere presenti in ambito locale cioè nella provincia di Padova con l'agenzia (sede e denominazione) la quale rappresenta a tutti gli effetti la compagnia e che tale compagnia è dotata sempre in loco di proprio ispettorato di gestione e liquidazione sinistri con un corpo peritale adeguato. In alternativa di impegnarsi a costituire una struttura, sempre in Padova ed entro la data di decorrenza del contratto di assicurazione, aperta al pubblico almeno due giorni alla settimana per la gestione dello stesso contratto di assicurazione e per la gestione e liquidazione dei sinistri.

Tale struttura dovrà risultare di gradimento dell'azienda:

di essere in possesso da almeno due anni dalla data del presente bando, della apposita autorizzazione (con provvedimento ISVAP pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*), all'esercizio delle assicurazioni;

le generalità e la veste rappresentativa del dichiarante nonché la capacità di impegnare l'impresa (compagnia);

i nominativi degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza.

Il contenuto della dichiarazione dovrà essere successivamente documentato da parte della compagnia risultata aggiudicataria prima della sottoscrizione della polizza, e comunque entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Qualora le dichiarazioni risultassero in tutto o in parte non veritiere, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione e la relativa cauzione sarà incamerata.

16. Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti sono svincolati alla propria offerta trascorsi centoventi giorni solari dalla data di svolgimento della gara, i premi offerti dall'aggiudicatario in sede di gara si intendono fissi e invariabili per tutta la durata dell'appalto del servizio.

17. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 12 e 34.1.a del decreto legislativo n. 158/1995 in favore del concorrente che avrà offerto il premio complessivo, inteso come somma dei premi riferiti ai vari lotti, più basso, purché inferiore all'importo di L. 950.000.000 (novecentocinquantamilioni) più tasse di cui al punto 2. In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di un solo dei pari offerenti.

18. Altre informazioni: le compagnie interessate a partecipare alla «procedura aperta» di cui al presente bando, dovranno far pervenire all'A.C.A.P., ufficio segreteria, via Rismondo n. 28, la propria offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 o in carta semplice con apposta la marca da bollo da L. 20.000 in conformità all'apposito facsimile unito ai capitolati speciali d'oneri, offerta sottoscritta con firma leggibile dal rappresentante legale della compagnia, in ogni foglio. Tale offerta, unitamente agli allegati dei vari capitolati ed all'elenco dei veicoli da assicurare, documenti tutti da compilare e sottoscrivere debitamente, dovrà essere chiusa, con esclusione di ogni altro documento, in separata busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura. Detta busta, insieme ai sotto specificati documenti per l'ammissione, dovrà essere posta nella busta già intestata, fornita dall'A.C.A.P., a sua volta anch'essa sigillata con ceralacca su ogni lembo di chiusura e recante all'esterno la scritta: «Offerta del ..... (ragione sociale offerente) procedura aperta dell'11 novembre 1998 con la forma del pubblico incanto per l'aggiudicazione delle coperture assicurative A.C.A.P.».

I documenti per l'ammissione, che devono accompagnare l'offerta a pena di esclusione dalla gara, sono la dichiarazione di cui al precedente punto 15) ed inoltre:

l'originale della ricevuta del versamento o della fidejussione attestante la costituzione della cauzione provvisoria;

la copia dei capitolati firmati per accettazione dal legale rappresentante della compagnia concorrente con firma leggibile su ogni foglio e debitamente compilati nelle parti riservate alla compagnia.

L'A.C.A.P. si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità ove per qualsiasi motivo l'offerta non giungesse a destinazione o fosse recapitata in ritardo.

Non sarà valida inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine fissato, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente.

L'offerta dovrà contenere il premio offerto complessivo in cifre e lettere per ciascun lotto e per la R.C.T. auto il premio deve essere anche indicato per ciascun veicolo a motore in dotazione all'A.C.A.P.

Per i concorrenti non di nazionalità italiana, le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere, dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine (art. 17, secondo comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15). I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

Il verbale di gara impegna ad ogni effetto l'aggiudicataria anche se non presente alla gara, mentre per l'A.C.A.P., l'operatività dall'aggiudicazione del servizio di cui trattasi si intende subordinato agli adempimenti di cui alla vigente legislazione «antimafia», e all'approvazione da parte del proprio Consiglio di amministrazione che si riserva di non approvare per ragioni di pubblico interesse ed a seguito della mancata presentazione della documentazione a conferma delle dichiarazioni rese e di cui al punto 15 del presente bando.

I requisiti, le forme, i termini, le clausole, le prescrizioni previste dal presente bando, dai capitolati, dal decreto legislativo n. 158/1995. dal D.P.R. n. 902/1986, sono da considerarsi tassativi: qualsiasi inosservanza, riserva o variazione di tali requisiti, forme, termini, nonché la compilazione difforme o incompleta dell'offerta o ancora l'apposizione di riserve o aggiunte rispetto al fac-simile A.C.A.P., comporterà l'invalidità dell'offerta stessa e l'esclusione dalla gara.

L'esclusione si intende a insindacabile giudizio dell'A.C.A.P. e l'escluso non potrà avanzare pretese o l'indennità di sorta.

Tutte le spese di esperimento del pubblico incanto e di contratto, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento e l'onere di ogni importo connesso e conseguente l'appalto, con l'esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'A.C.A.P.

Si procederà ad aggiudicazione, anche nel caso in cui sia pervenuta un'offerta valida purchè non superiore all'importo riportato al punto 2) del presente bando.

La gara ed il successivo affidamento delle coperture assicurative si intendono disciplinati, in quanto applicabili, da tutte le disposizioni di legge in materia di contratti, appalti ed assicurazioni in vigore in Italia, in particolare dal regolamento n. 827 del 1924, dal D.P.R. n. 902/1986, dalla legge n. 990/1969, dal provvedimento CIP n. 10/1993, per quanto non in contrasto e compatibile con i capitolati, nonché dal decreto legislativo n. 158/1995 e del decreto legislativo n. 175/1995.

20. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 18 settembre 1998.

21. Data di ricezione del bando 18 settembre 1998.

Padova, 18 settembre 1998

Il direttore: ing. Mario Antonio Conte.

C-27394 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale
Bari, piazza Giulio Cesare n. 11

Estratto bando di gara

Questa amministrazione intende appaltare il servizio di riordino, archiviazione cartacea, ricerca documentale, controllo e gestione fisica dei documenti degli archivi amministrativi e sanitari dell'Azienda Ospedaliera «Policlinico Consorziale» (numero di riferimento cat. 27, CPC 96), mediante ricorso a procedura ristretta ed accelerata, per le motivazioni riportate nella delibera n. 1821 del 22 settembre 1998, da aggiudicarsi con i criteri di cui all'art. 23 comma 1° lettera *b)*, del decreto legislativo n. 157/1995, per un periodo di anni 5 (cinque), per un importo presuntivo annuo di circa 1.200.000.000 di lire oltre I.V.A.

Per la partecipazione alla gara le ditte dovranno far pervenire a questa Azienda, piazza Giulio Cesare n. 11, 70124 Bari, entro e non oltre i trenta giorni successivi alla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, apposita richiesta contenuta in plico sigillato riportante sull'esterno la dicitura «Gara servizio di custodia e gestione archivi amministrativi e sanitari, contiene istanza di partecipazione».

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, la documentazione di seguito indicata:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A., per la specifica categoria oggetto del presente appalto o documentazione equipollente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 attestante il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, ed in particolare in nessuna delle condizioni indicate al comma 1°, lettera *b*), *d*) ed *e*) dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di svolgere o di aver svolto analoghi servizi a quello prevalente del presente appalto, eseguiti nel quinquennio 1994/1998, per PP.AA. indicando le stazioni appaltanti;

3) di essere in grado di poter disporre di idoneo immobile, dotato delle necessarie attrezzature, in grado di contenere gli archivi amministrativi e sanitari di questa Azienda.

c) Idonee referenze bancarie dalle quali risulti che la ditta possiede le necessarie capacità economiche in grado di far fronte agli impegni contrattuali connessi con l'esecuzione del presente appalto.

Per i raggruppamenti di imprese le ditte dovranno conformarsi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. I requisiti di cui alle precedenti lettere b2), b3) e c) saranno valutati cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Questa amministrazione procederà a trasmettere l'invito a presentare offerta entro i venticinque giorni successivi a quello fissato per il ricevimento delle istanze di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E. in data 9 ottobre 1998, e ricevuto in data 9 ottobre 1998.

Si precisa che il bando integrale potrà essere ritirato dalle ditte interessate presso gli Uffici dell'Area Gestione del Patrimonio di questa Azienda, dalle ore 9 alle ore 14 di tutti i giorni feriali, dove potranno essere richieste eventuali informazioni o chiarimenti (tel. 080/5592511 - 5592810 - fax 080/5573791).

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-27395 (A pagamento).

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Bando di gara

La Prefettura di Agrigento (tel. 0922/483111 - Telefax 0922/483666) indice gara con il sistema della procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lettera *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, per l'affidamento del servizio di pulizia nei locali adibiti a Caserme Carabinieri di Agrigento e Provincia per il quadriennio 1999-2002.

Il contratto avrà decorrenza dal 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2002.

Inoltre, viene prevista la possibilità del ricorso per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera *f*) del decreto legislativo citato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, che dovranno pervenire alla stessa Prefettura di Agrigento, piazzale Aldo Moro n. 1, è stabilito per il giorno *10 novembre 1998*.

Le domande, redatte in lingua italiana, devono essere corredate dagli elementi necessari ai fini della scelta dei soggetti da invitare ai sensi dell'art. 22, comma 1°. In particolare è prescritta la presentazione di:

1) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa; le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa; l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Tali elementi saranno documentati, dalle imprese individuali, mediante presentazione di certificato della competente Camera di Commercio, Industria ed Artigianato. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale.

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) idonea certificazione di iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto d'I.V.A. di valore medio annuo di almeno 100 milioni di lire;

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

9) certificazione della Camera di Commercio di iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane in fasce per volume di affari ai sensi dell'art. 1, comma 2°, lettera *d*) della legge n. 82 del 1994 e dell'articolo 3 del relativo regolamento di attuazione approvato con decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274.

La esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dello scorso 13 agosto, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 7) e 8), poiché il rilascio del certificato stesso comporta la preventiva dimostrazione dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché il possesso di quelli di natura tecnico-professionale.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara saranno invitate con apposita lettera-invito che sarà inoltrata entro il 17 novembre 1998 e dovranno presentare la relativa offerta, secondo le modalità che saranno nella stessa indicate, entro 10 giorni dalla data di spedizione dell'invito. Detto ultimo termine, così come la data di espletamento della gara, sarà specificato nella lettera-invito stessa.

Il corrispettivo a base d'asta dell'appalto, riferito al quadriennio 1999-2002 è di L. 1.518.000.000 (unmiliardo cinquecentodiciottomilioni) esclusa I.V.A.

Il valore globale dell'appalto, comprensivo anche del quadriennio successivo alla scadenza per il quale si è previsto il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera *f*) del decreto legislativo n. 157/95, è di L. 3.068.000.000 (tremiliardisessantottomilioni) escluso I.V.A.

L'aggiudicazione, che avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta purché valida, sarà effettuata in favore dell'impresa che, in possesso dei requisiti contenuti nel presente bando e di quelli esplicitati dalla lettera invito, avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 14 ottobre 1998.

Il prefetto: Marino

p. Il prefetto: Greco

C-27397 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici
U.O. Atti Amministrativi
Ufficio Gare d'Appalto

Bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Realizzazione di un parcheggio interrato nell'area di via Foscolo Frassinago». Importo a base di gara: L. 2.587.263.171.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 così come modificata dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, via Foscolo Frassinago.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni duecentocinquanta.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un parcheggio completamente in conglomerato cementizio armato con relativi impianti meccanici, elettrici ed impianto gestione del parcheggio, ecc.

Iscrizione Albo nazionale costruttori: categoria G1 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, e della polizza assicurativa di cui al terzo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con i massimali indicati all'art. D/5 del capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: contributo statale ai sensi della legge n. 270/1997 e fondi comunali.

I pagamenti, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 400.000.000.

Per l'appalto di cui trattasi verranno utilizzate le procedure di urgenza previste dal decreto ministeriale 2 giugno 1998, al fine di garantire l'ultimazione dei lavori entro il termine fissato dalla legge n. 270/1997.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

imprese controllanti e controllate qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie:

categoria G1: L. 2.139.621.171, opere civili;

categoria G11: L. 425.142.000, impianti meccanici ed elettrici;

categoria S4: L. 22.500.000, impianti di sollevamento.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda dl partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a "realizzazione di un parcheggio interrato nell'area di via Foscolo Frassinago, dell'importo a base di gara L. 2.587.263.171", indirizzata a: Comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti amministrativi, reparto gare d'appalto, protocollo Lavori Pubblici, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, (tel. 051/203218, fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e seguenti modificazioni e integrazioni, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

b) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni.

Ai sensi della legge n. 191/1998, art. 2.11, l'autodichiarazione sostitutiva di cui sopra, può non essere non autenticata solo qualora sia resa contestualmente all'istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi, istanza alla quale deve essere allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori: tale certificato è ammesso nelle seguenti forme: in originale; oppure in copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1968; ovvero sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 così come modificata dall'art. 3.10 della legge n. 127/1997.

La documentazione di cui ai suddetti punti 1.a), 1.b), 1.c), 2), può essere fornita in un unico documento autenticato in calce, ovvero non autenticato solo qualora sia contestuale alla istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi, istanza alla quale deve essere allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno *4 novembre 1998*, e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Copia del bando di gara potrà essere ritirata presso l'ufficio relazioni con il pubblico, piazza Maggiore n. 6, Bologna .

Il direttore dei lavori pubblici:
ing. Pier Luigi Bottino

C-27398 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA

Viale del Lavoro n. 8 - 37135 Verona - Italia

Tel. (045) 8298111 - Fax (045) 8298288

Bando di gara per l'appalto del servizio di manutenzione e conduzione degli impianti meccanici dell'Ente Fiere di Verona. (Direttiva CEE n. 92/1950).

1. Ente Autonomo Fiere di Verona.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con fase di prequalifica.

3. Categoria del servizio: manutenzione e conduzione degli impianti meccanici.

Dati e modalità operative più specifiche saranno precisate alla Ditte selezionate in sede di richiesta dell'offerta.

4. Luogo di esecuzione del servizio: Ente Autonomo Fiere di Verona - Verona - Italia.

5. L'importo presunto dell'appalto è di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) I.V.A. esclusa.

6. Durata del contratto: anni quattro decorrenti dalla data della stipula del contratto.

7.1. Presentazione della domanda: la richiesta di partecipazione all'appalto va presentata per iscritto redatta su carta legale inviata all'Ente a mezzo raccomandata A. R. del servizio postale dello Stato o posta celere. La domanda dovrà essere inserita in apposita busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: Richiesta di partecipazione all'appalto del servizio di manutenzione e conduzione degli impianti meccanici dell'Ente Fiere di Verona. Le domande do-

vranno pervenire all'ufficio protocollo, Segreteria Generale, V piano palazzo uffici, all'indirizzo di cui a punto 1), entro e non oltre le ore 12 del giorno *10 novembre 1998*.

Unitamente alla domanda dovrà essere inviato:

a) il modello riportante i requisiti per la partecipazione all'appalto, autenticato nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, da ritirarsi presso l'Ente Fiere, viale del Lavoro n. 8, Verona - Direzione Amministrazione Finanza, servizio Acquisti, Tel. 045/8298111;

b) copia conforme all'originale dell'ultima dichiarazione I.V.A.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti di cui sopra, comporterà la non ammissione alla gara di cui trattasi.

7.2. Lingua: italiana.

7.3. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti, indicativamente, entro i dieci giorni successivi alla data limite per il ricevimento della domanda di partecipazione riportata al punto 7.1.

7.4. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: non inferiore a 40 giorni dall'invio dall'invio da parte dell'Ente, della lettera di invito di cui al punto precedente.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo e alla qualità del servizio offerto, ai sensi dell'art. 23 lettera *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo riportato al punto 1).

11. Data di spedizione del bando presso l'Ufficio Pubblicazioni della CEE 2 ottobre 1998.

Il presidente: Enzo Bolcato.

C-27396 (A pagamento).

CIGAD
Consorzio Intercomunale Gas, Acqua e Depurazione

Bando di gara - Licitazione privata
per l'affidamento in appalto del servizio di tesoreria e cassa

Il Consorzio Intercomunale Gas, Acqua e Depurazione (CIGAD), con sede in Castelfidardo, via Ho Chi Minh n. 8, tel. 071/78.22.043 e fax 071/78.21.802, con deliberazione del 15 ottobre 1998, n. 151 ha indetto una licitazione privata con il criterio della migliore offerta per l'affidamento in appalto del servizio di tesoreria e cassa da svolgersi nel territorio del comune di Castelfidardo.

La durata dell'appalto è fissata in anni 3 (tre), l'esecuzione del servizio avrà inizio improrogabilmente dal 1° gennaio 1999.

Possono partecipare alla gara gli Istituti di credito in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

iscrizione all'A.B.I. secondo quanto previsto dal titolo II, capo II del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

possesso della sede, filiale o sportello nel territorio del comune di Castelfidardo, o in alternativa, possesso delle autorizzazioni necessarie per l'apertura di una sede, filiale o sportello nel territorio del comune di Castelfidardo già funzionante alla data del 1° gennaio 1999;

di non essere in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiamato dalla lettera *b*), comma primo, art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995.

Il possesso di detti requisiti può essere provato mediante apposite certificazioni rilasciate dalle autorità o dagli enti competenti.

I requisiti richiesti possono essere oggetto anche di dichiarazione sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di credito da cui risulti il numero di iscrizione all'A.B.I., l'indirizzo della sede, filiale o sportello esistenti nel territorio del comune di Castelfidardo o i riferimenti delle autorizzazioni.

Il consorzio effettuerà la verifica della veridicità delle dichiarazioni in capo all'aggiudicatario provvisorio prima della stipula del contratto, il rilascio di dichiarazioni false comporta l'immediata decadenza dall'aggiudicazione, la denuncia all'autorità giudiziaria e all'A.B.I.

Inclusa nella busta di presentazione della domanda di partecipazione e delle certificazioni o della dichiarazione, dovrà essere trasmessa copia della ricevuta di versamento su c/c postale n. 108605 intestato al CIGAD di L. 100.000 quale rimborso per le spese di riproduzione ed invio dei documenti di gara.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'ufficio protocollo del consorzio entro le ore 12 del 9 novembre 1998 con i modi previsti dal comma quinto, art. 18 del decreto legislativo n. 158/1995.

Data la particolarità del servizio non è consentito il subappalto.

Il consorzio provvederà a spedire gli inviti a presentare l'offerta entro 6 (sei) giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Si precisa che il verbale di aggiudicazione definitiva pur equivalendo ad ogni effetto legale al contratto, non ha immediatamente forza vincolante per l'amministrazione, la decorrenza degli effetti del vincolo contrattuale viene sin d'ora individuato al momento della stipula del contratto stesso.

Il consorzio si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta.

Per tutto quello non previsto nel presente bando si applicano le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Il direttore generale: Bordini ing. Costantino.

C-27399 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Trieste

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: prefettura di Trieste, piazza Unità d'Italia n. 8, C.A.P. 34121, tel. 040/3731111, telefax 040/3476699.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.*b)* —.

2.*c)* Forma dell'appalto: acquisto.

3.*a)* Luogo della consegna: franco serbatoi organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.*b)* Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 4.800 (quattromilaottocento) di gasolio da riscaldamento.

3.*c)* Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 1999 - 31 marzo 2000.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno *20 novembre 1998*.

6.*b)* Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.*c)* Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro il giorno 30 novembre 1998.

8.*a)* Cauzione provvisoria: 2,50% del valore del contatto.

8.*b)* Cauzione definitiva: 5% del valore del contratto.

8.*c)* Misura di garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lett. *a)* e 23 lett. *a)* della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e più precisamente:

certificazione comprovante che il richiedente non si trova in una delle situazione che comportano l'esclusione dalle gare (lettere *a), b), c), e), f)* dell'art. 20). A dimostrazione di quanto sopra è sufficiente la

produzione di un certificato rilasciato dagli uffici competente od anche di una dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 dal fornitore interessato, il quale attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni. In tal caso la ditta aggiudicataria, prima dell'approvazione del contratto sarà invitata a presentare la documentazione ufficiale;

certificato di iscrizione nei registri professionali (art. 21);

idonee certificazioni a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 22, lettera *a)*;

certificazioni rilasciate o vistate dai destinatari (pubbliche amministrazioni) o rilasciate dall'acquirente (privato) o, in alternativa, dichiarazione del concorrente circa le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati a dimostrazione della capacità tecnica (art. 23, lettera *a)*; è sufficiente la dimostrazione di aver effettuato forniture di gasolio, in ciascuno degli ultimi tre anni, per un importo almeno pari a quello posto a base della gara.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «listino prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di commercio di Milano, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

11.-12. —.

13. Altre indicazioni: validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 22 settembre 1998.

15. Data di invio del bando: 14 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

17. —.

Il prefetto: De Feis.

C-27402 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Trieste

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste, telefono (040) 3189111, telefax (040)3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: in considerazione della prevalente componente tecnologica inerente l'esecuzione di barriere fonoassorbenti, si da corso ad un appalto integrato (art. 19, 1° comma, lettera *b)* della legge n. 216/1995), con onere a carico dell'appaltatore della predisposizione del progetto esecutivo da svilupparsi sulla base delle specifiche descritte nel progetto definitivo allegato alla documentazione di gara.

Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato alla Società entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

L'esecuzione dei lavori avverrà in ogni caso soltanto dopo che la Società avrà approvato il progetto esecutivo.

L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e con il sistema indicato all'art. 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 73, lettera *c)* del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2, 3 e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato per i lavori posti a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, la Società procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, semprechè il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Nel caso di più offerte, eguali fra loro, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà formulato il prezzo più basso ed in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si precisa che il miglioramento dell'offerta in caso di parità, potrà essere formulato solo ed esclusivamente dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di idonea procura speciale, che sia presente alla medesima adunanza. L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta.

3. Ubicazione dei lavori, descrizione dei lavori, importo:

a) gli interventi saranno realizzati sulla carreggiata ovest dell'autostrada A4 dal km 106+238 al km 106+778 in comune di Villesse (GO) e sulla carreggiata est dell'autostrada A4 dal km 107+563 al km 108+321 in comune di San Pier d'Isonzo (GO);

b) i lavori comprendono la realizzazione di una barriera fonoassorbente, formata da una struttura portante in acciaio zincato e verniciato e da pannelli di tamponamento fonoassorbenti in alluminio preverniciato, poggiante su una fondazione continua costituita da plinti e cordoli di collegamento in cls armato;

c) l'importo a corpo dei lavori a base d'asta è di L. 1.604.029.000 (unmiliardoseicentoquattromilioniventinovemila), di cui L. 1.040.454.000, per la realizzazione delle barriere fonoassorbenti e L. 563.575.000, per la realizzazione di scavi e fondazioni.

La categoria A.N.C. prevalente è la n. S8 (impermeabilizzazioni, isolamenti termici, acustici e barriere antirumore, anticendio) con iscrizione per un importo minimo di 1.500.000.000.-.

4. Opere scorporabili: categoria A.N.C. n. G3 (Costruzione di strade, autostrade, pavimentazione con materiali speciali, rilevati aeroportuali, rilevati ferroviari, ponti, viadotti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione o manutenzione) con iscrizione per un importo minimo di 750.000.000.

5. Consegna dei lavori e durata dei lavori: la consegna dei lavori sarà frazionata in due fasi come di seguito indicato:

immediatamente per la parte che interessa la carreggiata ovest in comune di Villesse dal km 106+238 al km 106+778;

per la parte che interessa la carreggiata est in comune di San Pier d'Isonzo dal km 107+563 al km 108+321, in relazione all'andamento dei lavori di costruzione del ponte sul fiume Isonzo presumibilmente entro 18 mesi dal completamento della prima fase.

Al termine di ogni fase verrà redatto il certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo delle ritenute di garanzia e della cauzione definitiva avverrà contestualmente alla redazione del secondo certificato di regolare esecuzione. La durata dei lavori è fissata in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna lavori.

6. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

7. Cauzione definitiva: 10% dell'ammontare dei lavori quale risultante dall'aggiudicazione, incrementabile di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta, qualora l'aggiudicatario abbia presentato offerta con ribasso superiore al 25%. L'incremento verrà determinato in ragione di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono la predetta percentuale.

8. Modalità di finanziamento, pagamento, penale e garanzie: opere in autofinanziamento. In corso d'opera saranno corrisposti acconti sulla base di stati di avanzamento a cadenza bimestrale. La penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita in L. 1.700.000 (unmilionesettecentomila). L'Impresa appaltatrice dovrà costituire, a titolo di garanzia della qualità e durabilità dei materiali, una polizza assicurativa d'importo pari al 10% del valore d'appalto per una durata di 36 (trentasei) mesi.

9. Ammissione alla gara: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, potranno essere invitate:

a) le imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria n. S8 (prevalente) per un importo minimo di L. 1.500.000.000;

b) le imprese riunite, nonché Consorzi ai sensi del combinato disposto dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, aventi ognuna l'iscrizione alla categoria n. S8 corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori a base d'appalto, purché la somma sia almeno pari all'importo a base d'asta;

c) le Imprese riunite in Associazione di tipo verticale in cui la capogruppo sia iscritta alla categoria n. S8 per un importo minimo di 1.500.000.000 e le mandanti per un importo minimo di 750.000.000 alla categoria n. G3;

d) i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, i Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, i consorzi stabili, le associazioni temporanee di impresa le quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, i Consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'Associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Si evidenzia che le imprese qualificate ai sensi dei precedenti punti *a*) e *b*) prive di idonea iscrizione alla categoria n. G3 dovranno a pena di esclusione, indicare all'atto dell'offerta le opere scorporabili tra quelle da affidare in subappalto.

10. Svincolo offerta: decorso il periodo di sessanta giorni dalla data della presentazione della propria offerta, l'impresa ha la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo di comunicazione scritta.

11. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che l'offerente intende subappaltare con specifica previsione da uno a sei dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni), con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente dovrà essere contenuta nell'ambito del 30% dell'importo di aggiudicazione; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1, punto 4, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

I pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Copia autentica del contratto di subappalto dovrà essere trasmessa alla Società entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori e comunque non oltre 20 giorni dalla data di stipula del contratto stesso.

Al momento del deposito del contratto di subappalto l'impresa dovrà altresì trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1, punto 4, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta: l'offerta e i documenti richiesti al successivo punto 13) redatti in lingua italiana, dovranno essere racchiusi, con le modalità di seguito precisate, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: «Lavori di intervento per l'abbattimento della pressione sonora sull'autostrada A4 fra le progr. km 106+238 e 106+778 in carreggiata ovest e fra le progr. km 107+563 e 108+321 in carreggiata est».

Il plico dovrà pervenire alla S.p.a., Autovie Venete, via Locchi n. 19 - 34123 Trieste, Unità Protocollo, con qualsiasi mezzo idoneo (servizio postale di Stato, agenzie di recapito, corrieri, consegna diretta) entro le ore 9 del giorno *26 novembre 1998*, intendendosi questa Società esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio a sede diversa da quella indicata.

Il plico potrà inoltre essere recapitato direttamente mediante consegna al segretario della commissione di gara, lo stesso giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10.

Chiunque è ammesso ad assistere alla gara d'appalto che si terrà il giorno 26 novembre 1998 a partire dalle ore 10, presso la Sala del Consiglio di amministrazione della società, in Trieste, via V. Locchi n. 19.

L'offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta con firma leggibile del legale rappresentante, dovrà essere (a pena di esclusione) racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: «Offerta per i lavori di intervento per l'abbattimento della pressione sonora sull'autostrada A4 fra le progr. km 106+238 e 106+778 in carreggiata ovest e fra le progr. km 107+563 e 108+321 in carreggiata est, importo a base d'appalto L. 1.604.029.000», e dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso offerto.

Si avverte che l'indicazione del ribasso percentuale deve limitarsi ai soli centesimi e non estendersi ai millesimi (in tal caso sarà tenuto conto solo della parte centesimale).

13. Documentazione richiesta per la partecipazione alla gara: al plico generale recante all'esterno la dicitura «Lavori di intervento per l'abbattimento della pressione sonora sull'Autostrada A4 fra le progr. km 106+238 e 106+778 in carreggiata ovest e fra le progr. km 107+563 e 108+321 in carreggiata est», dovrà essere accluso:

a) istanza di ammissione alla gara, redatta in carta da bollo a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge dd. 4 gennaio 1968, n. 15, contenente inoltre le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili;

a.1 inesistenza delle cause ostative di cui alla legge dd. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

a.2 di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni);

a.3 di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver preso conoscenza delle norme generali d'appalto e del piano di sicurezza e coordinamento, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

a.4 di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi;

a.5 di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e, inoltre, per le Aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

a.6 che l'offerta tiene conto degli oneri previsti dal piano di sicurezza e coordinamento redatto dalla società ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996 e del Piano di Sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'art. 18 legge n. 55/1990 che, eventualmente integrando il piano di sicurezza, l'impresa sarà tenuta a presentare prima della firma del contratto;

a.7 che i beni oggetto della fornitura ovvero quelli necessari a compiere l'opera, saranno realizzati in proprio o da altri produttori, come prescritto dalle specifiche tecniche predisposte dalla società e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94 impegnandosi a produrre la relativa dichiarazione di conformità del prodotto rilasciata dal fornitore ai sensi delle norme della serie EN 45014 (Circolare Ministero LL.PP. 17 giugno 1998 n. 3652);

a.8 che i produttori dei beni oggetto della fornitura, dell'Unione Europea o di paesi terzi, operano con il sistema di qualità aziendale, rispondente alle Norme Internazionali UNI EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000;

a.9 che l'impresa si impegna a fornire preventivamente una certificazione, rilasciata da un laboratorio ufficiale, dalla quale risulti che le caratteristiche fisiche e prestazionali dei pannelli fonoassorbenti consentano un'attuazione di almeno 200/BA immediatamente a tergo degli stessi.

L'istanza di ammissione alla gara e le relative dichiarazioni potranno essere contenute in un unico atto onnicomprensivo;

b) certificato di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 dd. 7 dicembre 1995 dalla camera di commercio, registro imprese dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni, e che l'impresa non si trova in stato di fallimento. amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

Detto certificato dovrà essere presentato dalle imprese individuali, società commerciali, cooperative e loro consorzi. Le cooperative ed i loro consorzi dovranno presentare, inoltre, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale.

Il certificato della camera di commercio, registro imprese, sopra richiesto, potrà essere presentato in originale oppure in fotocopia. In alternativa, le imprese partecipanti potranno produrre una dichiarazione sostitutiva del certificato, resa in carta semplice dal legale rappresentante, sulla quale dovrà essere riportato, a pena di esclusione dalla gara, l'intero testo del certificato originale che, con tale attestazione, si sostituisce.

Nel caso il firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni sia un Procuratore le cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

c) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, di data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

Si avverte che detto certificato può essere sostituito da una fotocopia o da una dichiarazione sostitutiva del certificato, resa in carta semplice dal legale rappresentate, con riserva da parte della società appaltante di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'albo nazionale costruttori, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore o dei direttori Tecnici risultanti dall'A.N.C. stesso.

La società provvederà al riscontro sulla base della tabella di equiparazione relativamente alle categorie S8 e G3, sui certificati A.N.C. in corso di validità;

d) dichiarazione redatta in carta da bollo, a firma del legale rappresentante della richiesta di subappalto con le modalità di cui al punto 11) del presente bando;

e) costituire la cauzione provvisoria di cui al punto 6) del presente bando.

Le imprese riunite ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, dovranno presentare:

l'impresa capogruppo, l'intera documentazione richiesta;

le imprese mandanti, la documentazione di cui ai punti A.1, A.2, A.5, A.7, A.8, A.9, B e C.

Costituirà inoltre motivo di esclusione dalla gara:

a) l'aver omesso di trasmettere i documenti di cui ai precedenti punti *b*, *c* ed *e*;

b) l'aver presentato l'istanza di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui alle lettere A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7, A.8 e A.9 prive di autenticazione rese nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal legale rappresentante.

14. Ammissione imprese straniere: le imprese aventi sede in uno stato CEE non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, saranno ammesse a partecipare al pubblico incanto alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

15. Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte in aumento.

16. Varianti in corso d'opera: saranno ammesse varianti in corso d'opera, esclusivamente qualora ricorra uno dei motivi di cui al comma 1, lett. *a), b), c) e d),* dell'art. 25 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). Le norme Generali d'Appalto e gli Elaborati Tecnici saranno in visione presso l'Unità Opere d'Arte e Pavimentazioni di Palmanova telefonando al numero (0432) 925473 con orario dalle 9 alle 11,30 dal lunedì al venerdì, oppure acquistabili presso l'Eliografia San Giusto di Trieste, via Torrebianca n. 12, telefono (040) 367555 con orario ore 8,30 - 13,00 e 15,30 - 19,00 dal lunedì al venerdì.

Si reputa opportuno fornire le ulteriori seguenti informazioni: l'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Non si procederà a revisione prezzi né si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Richieste di chiarimento verranno fornite esclusivamente per iscritto.

L'offerta è da considerarsi impegnativa per l'impresa concorrente mentre, per questa società, l'offerta e l'aggiudicazione saranno valide ed efficaci solo dopo la verifica e l'approvazione da parte degli organi sociali. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto essendo la determinazione definitiva rimessa alle competenti valutazioni degli organi sociali. La società, inoltre, si riserva la possibilità di annullare la gara senza che l'impresa possa vantare diritto di sorta. Così pure, qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti.

18. Oneri a carico dell'impresa:

l'impresa appaltatrice dovrà provvedere, a proprie spese, ad effettuare a diverse distanze dalla sede stradale, le misurazioni della pressione sonora equivalente presso gli abitati di San Pier d'Isonzo e Gorgo al fine di verificare l'effettivo abbattimento fonico entro i limiti di legge e la durabilità nel tempo delle prestazioni, a tal fine detti rilievi saranno eseguiti in tre momenti:

prima dell'intervento;

immediatamente dopo;

dopo 36 (trentasei) mesi dal termine dei lavori;

la consistenza e quantità di misurazioni da eseguire deve essere conforme a quanto già predisposto in fase di studio preliminare.

L'apposizione e la gestione della segnaletica per la delimitazione del cantiere e per tutte le deviazioni che si renderanno necessarie durante i lavori, guardiania diurna e notturna secondo quanto indicato dalla direzione dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, dal Piano di Sicurezza (C.M. n.1220 del 22 luglio 1983, n. 2900 del 29 novembre 1984 - decreto ministeriale n. 156 del 27 aprile 1990, decreto legislativo n. 494/1996) e dal nuovo Codice della Strada (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285) e regolamento di attuazione emesso con decreto n. 495 il 16 dicembre 1992.

19. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

Il direttore generale:
dott. ing. Maurizio Castagna

C-27400 (A pagamento).

PROVINCIA RELIGIOSA SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO
Opera Don Orione

Roma - via della Camilluccia n. 112
Tel. 06/35420549 - 35497857- 35346552 fax
Codice fiscale n. 02710380581

Bando di gara per licitazione privata
(accelerata)

Luogo di esecuzione: Roma (RM).

Tipo di opere: opere per la realizzazione di un «Centro di accoglienza permanente per i pellegrini portatori di handicap (primo stralcio)» - «Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo dell'Opera Don Orione» localizzato nel comune di Roma (RM).

1. La Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo - Opera Don Orione di Roma, con sede legale in via della Camilluccia n. 112, 00135 Roma, tel. 06/35420549 - 06/35497857 - 06/35348552 (fax) indice, con deliberazione del 14/15 settembre 1998 la sottoelencata gara d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dall'art. 7, decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso su prezzi di elenco per lavori a misura e a corpo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Si procederà alla esclusione delle offerte anomale in conformità all'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

Tale procedura non sarà applicata nel caso di offerte valide inferiori a cinque.

Saranno considerate anomale tutte le offerte superiori al limite di anomalia, individuato ai sensi della lettera di invito.

Nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà al sorteggio.

La progettazione esecutiva è stata predisposta dall'ente appaltante.

Il ricorso alla procedura d'urgenza trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera per la celebrazione del Giubileo del 2000 (circ. Pres. Cons. Ministri - Ministro per i LL.PP. rep. 166/RC., Supp. Ord. *G.U.* n. 226 del 28 settembre 1998).

3. Importo a base d'asta: L. 9.795.200.000 + I.V.A. 10% di cui: L. 9.114.700.000 a misura e L. 680.500.000 a corpo.

Si precisa che le categorie costituenti l'appalto sono:

prevalente cat. A.N.C. G1 (ex A.N.C. 2, D.M. 15 maggio 1998, n. 304) importo L. 6.349.200.000 altre cat. A.N.C. G11 (ex A.N.C. 5a) importo L. 1.490.000.000 cat. A.N.C. G11 (ex A.N.C. 5c) importo L. 1.956.000.000 per i subappalti, nonché per i noli e le forniture, troverà applicazione l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 delle leggi nn. 109/1994 - 216/1995.

Il limite subappaltabile nella categoria prevalente è del 30% (trentapercento).

4. Termine di esecuzione: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori e comunque entro e non oltre il 30 settembre 1999.

5. Finanziamento: legge n. 651/1996.

6. Modalità di pagamento: S.A.L di L. 1.500.000.000 (lire unmiliardocinquecentomilioni).

7. Sono ammesse imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o in consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia fatta richiesta in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee, i consorzi e i GEIE concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Possono partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato della CE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese.

9. Cauzioni e garanzie:

A) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (duepercento) dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

B) garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci percento) dell'importo netto di aggiudicazione, nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25% (venticinquepercento) rispetto all'importo a base d'asta, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;

C) polizza car (tutti i rischi del costruttore) con massimale complessivo di L. 65.000.000.000 di cui L. 45.000.000.000 per opere preesistenti e L. 10.000.000.000 per r.c.. la polizza dovrà essere redatta secondo lo schema allegato alla lettera di invito e non dovrà prevedere franchigie;

D) l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire, entro dieci giorni e pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria, fidejussione bancaria o assicurativa pari al 50% (cinquantapercento) dell'importo netto di appalto a garanzia del rispetto dei tempi contrattuali, il cui superamento comporta il definanziamento dell'opera. La fidejussione dovrà essere conforme allo schema allegato alla lettera di invito;

E) termine di validità dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta, mediante comunicazione scritta, decorsi 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione della gara.

10. Le lettere di invito a presentare offerte verranno spedite entro 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

11. Le domande di invito a partecipare, in carta legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Giubileo della Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo - Opera Don Orione di Roma - citata in epigrafe, entro le ore 12 del giorno *31 ottobre 1998*, in busta sigillata con impresso l'oggetto della gara e la dicitura «qualificazione alla gara a licitazione privata di opere per la realizzazione di un «centro di accoglienza permanente per pellegrini portatori di handicap (primo stralcio)» «Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo dell'Opera di Don Orione» nel comune di Roma (RM).

12. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero, pena l'esclusione, dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea o consorzio o membri del GEIE.

14. I concorrenti dovranno inviare unitamente alla domanda di partecipazione una unica dichiarazione ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante, a pena di esclusione:

A) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma 7, legge 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995;

B) iscrizione alla categoria G1 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 9.000.000.000 (lire noveniliardi) con l'indicazione dei direttori tecnici, nel caso di raggruppamento di imprese o GEIE, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991 e devono dichiarare l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del paese di residenza per categoria o classifica equivalenti ovvero l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

C) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,5 (unovirgolacinque) volte l'importo posto a base di appalto;

D) costo del personale dipendente degli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% (diecipercento) della cifra di affari in lavori;

E) l'iscrizione alla cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese ovvero nei registri professionali di cui all'art. 25 direttiva CEE 93/37 con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri in particolare dei firmatari delle dichiarazioni.

15. In caso di riunione temporanea di imprese, consorzi di imprese o GEIE, le dichiarazioni di cui al punto 14. del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentate da tutte le imprese riunite o consorziate o membri del GEIE. I requisiti richiesti alle voci C), D) del citato punto 14. devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% (sessantapercento) e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale non inferiore al 20% (ventipercento) di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea ovvero membri del GEIE in possesso dei requisiti di bando potranno associare, ai sensi dell'art. 23, sesto comma, decreto legislativo n. 406/1991, una o più imprese che non potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavori superiore al 20% (ventipercento) dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna delle imprese associate ai sensi dell'art. 23, sesto comma, decreto legislativo n. 406/1991 dovrà allegare una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 14/a, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per le imprese italiane o in albi ufficiali del paese di residenza per imprese della CE per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà. Inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

16. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

Eventuali informazioni potranno essere richieste alla Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo - Opera Don Orione sito in Roma, C.A.P. 00135, via della Camilluccia n. 112, ore 9 - 13, dal lunedì al venerdì, tel. 06/35420549 - 06/35497857, fax 06/35346552.

17. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

Roma, 19 ottobre 1998

Il legale rappresentante: D.B. Fiorini

Il responsabile tecnico: geom. A.C. Del Mastro

C-27401 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa (VI), via Carducci n. 2
Tel. (0424) 888111 - Fax (0424) 885223

Bando di gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di aree dei presidi ospedalieri e di aree di alcune sedi territoriali.

È indetta gara d'appalto a licitazione privata per il «Servizio di pulizia e sanificazione» presso aree dei Presidi Ospedalieri di Bassano del Grappa, di Asiago e di Mezzaselva di Roana e di aree di alcune sedi territoriali (per complessivi mq. 24.524 circa), per un importo presunto annuo di fornitura di L. 985.000.000. (esclusa I.V.A.), con riferimento al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992, alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e D.M. 7 luglio 1997 n. 274, (categoria servizi 14, CPC 874 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995).

Numero previsto dei prestatori di servizio da invitare a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti previsti. Le eventuali associazioni temporanee di impresa devono essere dichiarate e specificate già in sede di domanda di partecipazione.

Durata del contratto: anni 3 (tre), con possibilità di rinnovi fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre).

Termine ultimo per la presentazione domanda di partecipazione: giorno *23 novembre 1998*.

Domande da indirizzare a: Azienda U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2, - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) Italia.

Domande di partecipazione a pena di esclusione redatte in lingua italiana, in carta legale e contenenti idonea documentazione relativa a:

1) prova di non trovarsi nelle condizioni previste dalla lettera *a), b), c), d), e),* ed *f),* dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 ovvero del richiamato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo 27 luglio 1992 n. 358, da fornire con le modalità previste dagli stessi articoli;

2) prova della capacità finanziaria ed economica, a norma dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e del richiamato disposto dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, da fornire mediante presentazione della documentazione di cui alle lettere *a)* e *c)* del medesimo articolo qui sotto richiamate e precisamente:

lett. *a)* idonee dichiarazioni bancarie;

lett. *c)* dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi identici a quelli cui si riferisce l'appalto negli ultimi tre esercizi (1995-96-97).

È richiesto, per l'ammissione alla gara un fatturato minimo per servizi analoghi a quelli in appalto presso strutture Socio-Sanitarie sia pubbliche che private (ospedali, case di cura, ecc.) eseguiti negli ultimi tre anni (1995-1996-1997), per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa;

3) prova della capacità tecnica, da fornire mediante produzione della documentazione prevista dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157, alle lettere *a), b), c), d)* ed *e);*

4) certificazione di iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1994 n. 274, o per le imprese di altri Stati membri, presso i competenti Consigli nazionali degli ordine professionali, secondo le disposizioni e con le modalità previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

5) le imprese che presentino il certificato di iscrizione negli elenchi ufficiali di prestatari di servizi, nella forma prevista dall'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995 e indicante le referenze e/o requisiti che hanno permesso l'iscrizione stessa e la fascia di classificazione del volume d'affari al netto di I.V.A., secondo gli articoli 2 e 3 del D.M. 7 luglio 1997 n. 274, che comunque non deve essere inferiore alla fascia *f),* sono esentate dal presentare le prove di cui:

alle lettere *a), b)* e *c)* indicate al punto 1) del presente bando;

alla lettera *c)* indicata al punto 2) del presente bando;

alla lettera *b)* indicata al punto 3) del presente bando;

al punto 4) del presente bando.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 31 dicembre 1998 e prevedono anche la presentazione di dichiarazione di accettazione del capitolato speciale e di presa visione delle aree oggetto del servizio.

Si precisa, agli effetti contrattuali, che sarà richiesto deposito cauzionale definitivo nella misura del 5%.

Aggiudicazione dell'appalto: in applicazione dell'art. 23, comma primo, lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con riferimento ai criteri in ordine di importanza precisati nel capitolato speciale.

È prevista ricognizione generale per presa visione dei luoghi interessati al servizio in appalto da concordarsi con l'U.L.S.S.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3 che si riserva di modificare, sospendere e modificare la gara.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 12 ottobre 1998 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio in data 12 ottobre 1998.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del capitolato speciale, della lettera d'invito e del capitolato generale, le ditte interessate possono rivolgersi al servizio approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa (Vicenza), Italia, tel. 0424/885286/283.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-27403 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico
Ospedale Generale Regionale

Pavia, viale Golgi n. 19
Telefono (0382) 503139 - Fax (0382) 5011

Prot. n. 4141/98/GEN.

Bando di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo di Pavia intende provvedere all'appalto delle opere edili ed affini occorrenti per l'ordinaria manutenzione, miglioramenti e trasformazioni interne negli edifici Ospedalieri ed altri fabbricati di proprietà dell'Istituto per il periodo gennaio 1999- 31 dicembre 1999.

Le opere comprese nell'appalto, come da «Programmazione lavori» redatta dal servizio tecnico, possono sommariamente essere descritte come segue:

lavori di manutenzione e di assistenza, spostamenti di tramezze, rifacimenti di intonaci, di strutture, di terrazzi, ecc.;

lavori affini quali: pavimentazioni di vario genere, rivestimenti in ceramica ed in cotto, soglie e gradini in marmo, ecc.;

piccoli lavori da fabbro;

opere di manutenzione stradale e fognature;

piccole opere di modifica e sistemazione delle strutture attuali;

lavori vari, somministrazione di materiali, di mezzi d'opera, di personale e di noli per interventi di emergenza quali: sgombro di fognature ed annessi, aggottamenti sotterranei per eventuali allagamenti, ecc.;

fornitura di materiali, di apparecchiature ed attrezzature, necessari ad eseguire i lavori di cui ai punti precedenti.

L'importo complessivo presunto a base di gara è di L. 2.500.000.000 più I.V.A.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti scorporabili in singoli lotti.

Le imprese accorrenti dovranno presentare in sede di offerta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo presunto, e quindi L. 50.000.000, mentre l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione a sensi art. 30, comma 2, legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

L'opera è finanziata col cap. 130082 del bilancio 1999 dell'istituto, ed i pagamenti avverranno mediante stati d'avanzamento ogniqualvolta verrà raggiunto un importo pari a nette L. 400.000.000.

Ai sensi dell'art. 26, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, non è ammessa revisione prezzi.

Le imprese accorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, e successive modifiche ed integrazioni. Non è concessa facoltà di svincolo dalla propria offerta.

In sede di offerta le imprese accorrenti dovranno preventivamente indicare i lavori che intendano subappaltare, con le modalità di cui all'art. 34, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammesse anche imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La procedura di aggiudicazione è quella del massimo ribasso percentuale unico globale sull'importo complessivo delle opere, a sensi art. 21, comma 1 e 1-*bis*, legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, con individuazione del limite di anomalia delle offerte come previsto dal decreto Ministero lavori pubblici in data 18 dicembre 1997.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla privata licitazione in parola facendo pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno *3 novembre 1998* a pena di esclusione, apposita domanda in carta legale indirizzata al Servizio archivio e protocollo del Policlinico San Matteo, piazzale Golgi n. 5 - 27100 Pavia. Le imprese stesse, nella domanda di partecipazione dal testuale tenore: «Privata licitazione opere edili ed affini ordinaria manutenzione 1999, atti n. 4141/98/GEN.», oltre al numero di codice fiscale ed alla partita I.V.A., dovranno dichiarare, sotto forma di dichiarazione autenticata nelle forme di legge, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37, ed inoltre, con riferimento all'ultimo quinquennio e con riserva di successiva verifica, di possedere i seguenti requisiti previsti dall'art. 5, comma 2), del D.P.C.M. n. 55/1991:

a) la cifra d'affari dei lavori, derivante da attività diretta indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n.172, pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera *a)*.

La domanda dovrà anche essere corredata dal certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (in originale o copia autenticata) per la cat. G1 (ex cat. 2), per importo non inferiore a quello d'appalto.

L'amministrazione fa riserva delle autorizzazioni ed approvazioni tutte di legge. La lettera invito sarà spedita alle imprese richiedenti entro novanta giorni dalla data del *3 novembre 1998*. Il presente bando viene pubblicato per estratto sui quotidiani «Il Giornale», «Il Giorno» e «La Provincia Pavese», ed integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul B.U.R.L., sul «Bollettino dei lavori di prossimo appalto» del collegio dei costruttori edili ed affini della provincia di Pavia, all'Albo pretorio del comune di Pavia ed agli albi dell'istituto.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.: rag. Piergiorgio Villani

C-27404 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano

1. Amministrazione aggiudicatrice: Commissariato del Governo, via P.E. di Savoia - Bolzano, cap. 39100, telefono 0471/294611, telefax 0471/294666.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di mensa (con onere per l'acquisto dei generi alimentari a carico dell'amministrazione) presso Questura di Bolzano (numero presunto pasti giornalieri: 125); Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Bolzano (numero presunto pasti giornalieri: 600 dal 1° gennaio 1999 al 7 marzo 1999 e 55 per il periodo dall'8 marzo 1999 al 31 dicembre 2002). Prezzo base di gara: per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002: L. 1.800.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo della prestazione: provincia di Bolzano.

4. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002, salva la facoltà per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera *f)* del decreto legislativo n. 157/1995 di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente per il successivo quadriennio. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il due per cento della variazione dell'indice I.S.T.A.T. per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

5.*a)* Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni dalla data indicata al punto 11*).

5.*b)* Indirizzo al quale le domande vanno inoltrate: vedi punto 1).

5.*c)* Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

6. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria nella misura dell'1% (uno per cento) del prezzo base di gara comprensivo di I.V.A., in fase di presentazione delle offerte per l'aggiudicazione. Cauzione definitiva nella misura del 5% (cinque per cento) del valore del contratto, comprensivo di I.V.A., a carico della ditta aggiudicataria.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla scadenza della data di cui al punto 5.*a)*.

8. Condizioni minime che il prestatore di servizi deve soddisfare:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato da cui risulti l'espletamento da parte della ditta dell'attività di ristorazione;

b) documentazione di data non anteriore a sei mesi, attestante la mancanza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995, tra cui in particolare la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia;

c) idonea dichiarazione bancaria, ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo n. 157/1995, attestante la propria capacità economico-finanziaria;

d) elenco dei principali servizi relativi al servizio di mensa, redatto con le modalità di cui all'art. 14, 1° comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995, dal quale risulti di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 400.000.000. Dalla suddetta documentazione dovrà inoltre risultare che, nello stesso periodo, è stato fornito almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento del suindicato importo di L. 400.000.000;

e) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

f) documentazione che dimostra di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende subappaltare a terzi.

La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: maggior ribasso percentuale sul prezzo base di gara, salva l'applicazione dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Altre informazioni:

ai sensi dell'art. 19, del decreto legislativo n. 157/1995 i concorrenti dovranno precisare di aver tenuto conto, nel formulare le offerte, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro. Le relative informazioni potranno essere attinte presso il locale ufficio del lavoro.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 10 ottobre 1998.

Il dirigente: dott. Soriani.

C-27405 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO SUL RIO GOVOSSAI - NUORO

Telefono 0784/203148-49-50 - Fax 0784/203154

Estratto del bando di gara per licitazione privata

1. Fornitura e trasporto reattivi per potabilizzazione acqua anno 1999, ai sensi dell'art. 73, lettera *c)* regio decreto n. 827/1924.

2. Importo complessivo per n. 8 lotti singoli stimati in L. 552.599.000 I.V.A. esclusa.

3. Possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Il bando integrato è pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 38 del 22 ottobre 1998.

5. Termine per la ricezione delle domande di invito alla gara: 9 novembre 1998.

Nuoro, 12 ottobre 1998

Il direttore: ing. Antonio Pala.

C-27407 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Caserta 2

Aversa, via Linguiti n. 54

Bando di gara

Oggetto: acquisizione servizi supporto assistenza e riabilitazione psichiatrica per n. 15 residenti e n. 8 posti per frequentatori in centro diurno di riabilitazione presso SIR di Bellona. Importo annuo presunto dell'appalto L. 530.000.000 oltre I.V.A.

Questa A.S.L. indice con delibera n. 1746 del 24 luglio 1998 licitazione privata di cui in oggetto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 da aggiudicarsi con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b)* del medesimo decreto. Possono partecipare alla gara unicamente le cooperative sociali di cui alla legge n. 381/1991 o loro consorzi ed enti similari. Il servizio avrà la durata di un anno. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta ed autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dovrà pervenire all'ufficio protocollo generale di questa A.S.L. entro le ore 12, del *quarantesimo giorno* successivo alla data di invio del bando all'ufficio pubblicazione C.E.E. avvenuta 9 ottobre 1998.

La domanda dovrà riportare le seguenti indicazioni:

1) le generalità complete del titolare o legale rappresentante della ditta;

2) indicazione dell'indirizzo, del recapito telefonico e del fax;

3) dichiarazione resa sotto la propria responsabilità che il titolare o legale rappresentante e persone conviventi, nominalmente indicate, non si trovino in alcuna delle condizioni ostative per la partecipazione a gare indette dalla pubblica amministrazione, come espressamente previsto dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Nell'eventualità che il titolare o legale rappresentante non abbiano persone conviventi, tale dichiarazione dovrà essere espressamente resa, pena l'esclusione dalla gara.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al numero telefonico 081/8141166 servizio provveditorato.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

C-27409 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Settore contratti

Bando di gara per appalto di servizio - (Direttiva UE 97/52 del 13 ottobre 1997) - *Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: comune di Venezia - San Marco n. 4136, Italia - 30100 Venezia - Settore contratti, fax 041/2748626.

2. Categoria di servizio e descrizione: 17. Numero di riferimento CPC: 64290. Gara n. 46: in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 6 agosto 1998, n. 1410/98653, divenuta esecutiva per decorso del termine il 7 settembre 1998, si intende appaltare il seguente:

servizio alternativo di mensa a favore dei dipendenti comunali per il triennio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001. Importo a base d'asta triennale L. 6.600.000.000 I.V.A. 10% compresa, calcolato su un numero presunto di buoni pasto pari a n. 200.000 annui, per un totale di n. 600.000 buoni pasto.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Venezia centro storico, isole maggiori, terraferma e penisola del Cavallino.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: offerta unica per l'intero servizio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi, eventualmente indicando un massimo ed un minimo, che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

9. Raggruppamento: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.*a)* Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di aggiudicare l'appalto entro il 31 dicembre 1998;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *5 novembre 1998*;

c) indirizzo al quale vanno inviate: comune di Venezia, Settore contratti, San Marco n. 4136, tramite il protocollo generale;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 20 novembre 1998.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di appalto.

13. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta relativa alla posizione dei prestatori di servizi: la domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale e sottoscritta dai sottoelencati soggetti: titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale; legale rappresentante, se trattasi di società, ente o consorzio; nel caso di riunione temporanea d'imprese, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla mandataria. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'institore (artt. 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (artt. 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, la domanda di partecipazione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura che dovrà essere allegata alla domanda

medesima. Ai sensi dell'art 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla domanda di partecipazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Tale domanda potrà essere inviata direttamente o a mezzo posta, oppure essere trasmessa anche con telegramma, telescritto o telecopia; in tal caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al punto 6.*a)* e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:

a) l'iscrizione al registro delle imprese nel settore specifico, con l'indicazione che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) l'elenco dei contratti analoghi conclusi con i maggiori enti negli ultimi tre anni e relativi importi; qualora trattasi di enti pubblici la prova deve essere fornita con certificati rilasciati e vistati da questi;

d) l'elenco degli esercizi pubblici di ristorazione che svolgono la loro attività nelle immediate vicinanze degli uffici comunali con i quali la ditta che intende partecipare ha già stipulato, in via preventiva, apposita convenzione;

e) il volume d'affari relativo agli anni 1996/1997.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto se non figurano nell'invito a presentare le offerte: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili presso il settore contratti (tel. 041/2748546) e presso il settore economato (tel. 041/2748228). L'eventuale anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 25, comma 3, del decreto-legge n. 157/1995. I cittadini di Stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Difformità, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente bando, comporterà la non accettazione della domanda stessa.

16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando: 15 ottobre 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 ottobre 1998.

Venezia, 15 ottobre 1998.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-27410 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Filiale Reggio Calabria

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., filiale Reggio Calabria, Area patrimonio logistica e approvvigionamenti - 89100 Reggio Calabria, via Miraglia tel. 0965/879241, fax 0965/891298.

2. Licitazione privata per appalto servizi trasporti postali cat. 4 - C.P.C. n. 71235 suddiviso in tre lotti: ciascuna impresa potrà concorrere per tutti i lotti o anche per uno soltanto, l'ordine di esame dei lotti avverrà mediante preventivo sorteggio in sede di gara.

1° Lotto:

servizio di trasporto postale urbano a: Reggio Calabria e Villa San Giovanni;

servizio di trasporto interurbano: Gallico Marina - Catona - Salice Calabro - Rosalì - Villa San Giuseppe - Sambatello - Gallico Superiore - Archi;

servizio di trasporto interurbano: Villa San Giovanni - Campo Calabro - Fiumara - San Roberto - Melia di Scilla - Acciarello - Pezzo - Favazzina - Cannitello.

Con l'impiego dei seguenti mezzi:

nr. 1 furgone q.li 14,0 e mc 9,0;

nr. 7 furgoni q.li 5,5 e mc 2,5.

Prestazione feriale giornaliera complessiva trasporti urbani/interurbani ore 44,05.

Percorrenza chilometrica giornaliera complessiva - trasporti urbani/interurbani km 461,6.

Servizio recapito plichi: il numero degli autofurgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dall'impresa.

2° Lotto:

servizio di trasporto postale urbano a: Gioia Tauro - Palmi - Rosarno - Taurianova - Polistena - servizio scambio a Gioia Tauro - Rosarno, con l'impiego dei seguenti mezzi: n. 5 furgoni q.li 5,5 e mc 2,5.

Prestazione feriale giornaliera complessiva trasporti urbani ore 18,35.

Prestazione chilometrica giornaliera complessiva trasporti urbani km 138,900.

Prestazione giornaliera feriale servizio scambio ore 39,10.

Servizio recapito plichi: il numero degli autofurgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dall'impresa.

3° Lotto:

servizio trasporto postale a Bovalino Marina - Ardore Marina -Roccella Jonica - Locri - Siderno Marina - Gioiosa Marina - Gioiosa Jonica;

servizio di trasporto interurbano: Bovalino Marina - Bianco - Africo - Pardesca - Casignana - Caraffa - S. Agata - Samo;

servizio di trasporto interurbano: Brancaleone - Staiti - Bruzzano - Motticella - Ferruzzano - Servizio scambio a Bovalino Marina.

Con l'impiego dei seguenti mezzi:

nr. 7 furgoni qu.li 5,5 e mc 2,5.

Prestazione feriale giornaliera complessiva servizio trasporti urbani/interurbani ore 32,05.

Prestazione chilometrica giornaliera complessiva servizio trasporti urbani/interurbani km 296,800.

Prestazione feriale servizio scambio ore 4,30.

3.*a)* Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto di terzi (art. 1, comma 6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Poste Italiane approvato con decreto ministeriale del 16 gennaio 1995.

4. Non prevista facoltà di presentare offerte parziali.

5. Non previsto il numero minimo e massimo di prestatori invitati.

6. Divieto di varianti.

7. Durata dei contratti due anni con eventuale rinnovo per un anno.

8. È ammessa la partecipazione dai raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il dispositivo di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9.*a)* Termine ultimo per presentazione delle domande di partecipazione da redigere in carta legale entro le ore 12 *del 20 novembre 1998* in busta opportunamente sigillata su cui dovrà risultare la denominazione dell'impresa e la dicitura: istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto urbano/interurbano e recapito (indicare per quali lotti si concorre);

b) da inviare a: Poste Italiane S.p.a., filiale Reggio Calabria, Area PAL, via Miraglia - 89100 Reggio Calabria;

c) domanda da redigere in italiano.

10. Gli inviti saranno diramati entro il 16 dicembre 1998.

11. All'atto della presentazione dell'offerta è richiesto la cauzione provvisoria (1/30 dell'importo complessivo di ciascun lotto) da presentarsi secondo i termini e le modalità indicate nella lettera d'invito.

12. All'istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

b) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni o, per imprese straniere nelle forme di cui all'art. 11, terzo comma, del decreto legislativo n. 359/92, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione del legale rappresentante attestante la proprietà o il possesso di autofurgoni con le caratteristiche di cui al punto 2;

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi (art. 14, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95;

e) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati nel 1997 (art. 14, lett. *d)* del decreto legislativo n. 157/95); per ciascun lotto il numero minimo dei dipendenti richiesto è:

1° Lotto: nr. 7 dipendenti;

2° Lotto: nr. 10 dipendenti;

3° Lotto: nr. 6 dipendenti;

f) dichiarazione del legale rappresentante contenente l'impegno ad utilizzare in caso di aggiudicazione autofurgoni immatricolati dopo il 31 dicembre 1996;

g) referenze bancarie (art. 13, comma primo, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92;

h) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa:

1) importo globale del fatturato realizzato nel triennio 1995-1996-1997 che non dovrà essere inferiore per ciascun lotto a:

1° Lotto 2.458 milioni;

2° Lotto 1.504 milioni;

3° Lotto 1.527 milioni;

2) importo globale del fatturato realizzato nel triennio 1995-1996-1997 nel campo di servizi identici e/o analoghi a quello cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore per ciascun lotto a:

1° Lotto 1.966 milioni;

2° Lotto 1.203 milioni;

3° Lotto 1.210 milioni.

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 12. Tutte le imprese devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Le Poste Italiane si riservano, a loro insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95 al prezzo più basso determinato, fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, tenendo conto della percentuale di ribasso offerta su:

1° Lotto:

prezzo base annuo al servizio di trasporto urbano/interurbano L. 418.585.609;

prezzo base per ogni plico recapitato a Reggio Calabria L. 3.272;

prezzo base per ogni plico recapitato a Villa San Giovanni L. 2.872.

2° Lotto:

prezzo base annuo relativo al servizio di trasporto urbano L. 174.876.745;

prezzo base annuo relativo al servizio di scambio a Gioia Tauro/Rosarno L. 305.782.626;

prezzo base per ogni plico recapitato a Gioia Tauro L. 2.678;

prezzo base per ogni plico recapitato a Palmi L. 2.678;

prezzo base per ogni plico recapitato a Rosarno/San Ferdinando L. 3.490;

prezzo base per ogni plico recapitato a Taurianova L. 2.960;

prezzo base per ogni plico recapitato a Polistena L. 2.655.

3° Lotto:

prezzo base annuo relativo al servizio di trasporto urbano/interurbano L. 318.315.247;

prezzo base annuo relativo al servizio di scambio L. 35.132.868;

prezzo base per ogni plico recapitato a Bovalino Marina/Ardore Marina L. 3.160;

prezzo base per ogni plico recapitato a Roccella Jonica L. 3.611;

prezzo base per ogni plico recapitato a Locri/Siderno Marina L. 3.225;

prezzo base per ogni plico recapitato a Marina di Gioiosa e Gioiosa Jonica L. 2.803.

La percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per i servizi di trasporto urbano/interurbano e di scambio sia per i plichi recapitati.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni naturali consecutivi dalla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

15 Data di spedizione del bando: 15 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 15 ottobre 1998.

Il direttore di filiale: ing. Giuseppe Di Vece.

C-27412 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara

Il comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 279345-279346, fax 238740 - 07100 Sassari, bandisce una licitazione privata col criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ex art. 21, primo comma, legge n. 109/1994, per appaltare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria triennale del Palazzetto dello Sport e degli impianti natatori siti in regione «Latte Dolce» e «Lu Fangazzu». Importo a base di gara: L. 3.300.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione: Cat. prevalente: A.R.A. II, A.N.C. G1 (ex II), opere scorporabili L. 900.000.000 rientranti nella Cat. A.R.A. XII/A, A.N.C. S23 (ex XII/A) e L. 900.000.000 rientranti nella Cat. A.R.A. V/A, A.N.C. G11 (ex V/A).

Termine di esecuzione delle opere: trentasei mesi naturali e consecutivi. L'opera è finanziata in parte con fondi comunali, ed in parte mediante finanziamenti R.A.S.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese singole od associate ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 ed i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, facendo pervenire una domanda di partecipazione, in carta legale, indirizzata all'Ufficio contratti del comune, entro *20 (venti)* giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Alla richiesta d'invito, dovrà, essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione richiesto, o dichiarazione sostitutiva dello stesso;

2) idonee referenze bancarie;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/1968 attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche;

b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 3.300.000.000;

c) il costo del personale dipendente, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 330.000.000;

d) l'elenco dei lavori rientranti nelle categorie G1 (ex II); S23 (ex XII/A) e G11 (ex V/A) eseguiti negli ultimi 3 anni;

e) l'indicazione dell'organico di cui l'impresa dispone, dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e dei dirigenti.

Nel caso di R.T.I. di tipo orizzontale i requisiti richiesti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura compresa tra il 40% ed il 60% e nella misura restante, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali in percentuale compresa tra il 10% ed il 20% di quanto richiesto cumulativamente. Nel caso invece di R.T.I. verticali ciascuna impresa mandante deve possedere interamente i requisiti relativi alle opere scorporabili.

In caso di subappalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

Il presente bando è stato trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* in data 15 ottobre 1998.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 20 dicembre 1998.

Sassari, 15 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Tullio Serra.

C-27413 (A pagamento).

COMUNE DI RODENGO SAIANO
(Provincia di Brescia)

Appalto concorso per l'affidamento della gestione della nuova «R.S.A. - Casa di riposo». Procedura ristretta (art. 6, comma 1, lett. *c)* - decreto legislativo n. 157/1995).

1. Ente appaltante: comune di Rodengo Saiano, piazza Vighenzi n. 1 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - Tel. 030/6817726 - Fax 030/6817740.

2. Categoria di servizio: Categoria 25 - Servizi sanitari e sociali - n. riferimento C.P.C. 93 (allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995). L'appalto ha per oggetto la concessione della gestione della Casa di riposo da n. 100 posti letto di cui n. 60 non autosufficienti totali e n. 40 per non autosufficienti parziali.

3. Luogo di esecuzione: Casa di riposo, via Biline - comune di Rodengo Saiano (BS).

4.*a)* Il bando è riservato alle cooperative sociali o loro consorzi in quanto trattasi di soggetti con caratteristiche «non-profit»;

b) riferimenti legislativi in causa: legge n. 381/1991.

8. Durata del contratto: dodici anni.

10.*a)* Procedura accelerata art. 10, comma 8 e 9 decreto legislativo n. 157/1995: necessità di procedere all'espletamento della gara in tempi brevi onde consentire il più presto possibile l'operatività della R.S.A. pressoché pronta;

b) termine presentazione domande: *3 novembre 1998*, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1);

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: giorni quindici dalla data di scadenza del bando.

12. Il bando è riservato alle cooperative sociali o loro consorzi in quanto trattasi di soggetti con caratteristiche «non profit». Per l'ammissione alla gara le cooperative o consorzi devono possedere i seguenti requisiti da dichiarare in seno alla domanda di cui al precedente punto 10, lettera *b)*:

a) essere legalmente costituite ed iscritte nei registri prefettizi - sez. VIII - sez. «A» o «C», da almeno 3 anni al momento del bando;

b) avere per oggetto sociale «la gestione di servizi socio sanitari o educativi» ai sensi dell'art. 1, lett. *a)*, legge n. 381/1991 o, nel caso di consorzi, avere tra le associate cooperative sociali aventi tale oggetto;

c) essere state oggetto negli anni 1995-1996-1997 di regolare revisione da parte delle competenti autorità come previsto dall'art. 3 della legge n. 381/1991;

d) essere iscritta ad un Albo regionale di cooperative sociali o comunque nelle quali non sussiste normativa regionale istitutiva di detti albi, possedere i requisiti richiesti dalla legge regionale Lombardia in via ordinaria per l'iscrizione;

e) avere realizzato nel corso degli esercizi 1994-1995-1996 un volume d'affari globale per il triennio non inferiore a L.m. 12.000 e non inferiore a L.m. 2.000 per ciascun esercizio;

f) disporre, per la gestione di R.S.A. di un responsabile di struttura e di un direttore sanitario con adeguate e documentate competenze professionali;

g) impegnarsi a corrispondere in caso di affidamento della gestione di un canone locativo di L.m. 300 annui + I.V.A., assoggetto, con decorrenza dalla data di consegna della struttura, a variazione in base all'andamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo;

h) impegnarsi ad operare sulla base dell'allegata convenzione ed in particolare ad applicare agli ospiti le tariffe determinate a seguito della presente gara;

i) impegnarsi, nel caso di aggiudicazione, a presentare immediata richiesta di autorizzazione al funzionamento alle autorità competenti ed avviare la gestione entro sessanta giorni dall'ottenimento dell'autorizzazione.

13. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in relazione ai seguenti parametri:

a) esperienza e competenza in materia di servizi socio-sanitari per anziani: punteggio massimo 15;

b) struttura professionale e organizzativa dell'impresa sociale: punteggio massimo 15;

c) esperienza e competenza nell'attivazione e valorizzazione delle risorse professionali, di volontariato e dell'utenza in generale ed in specifico nei territori dei comuni contraenti: punteggio massimo 10;

d) progetto di gestione del servizio: punteggio massimo 30;

e) entità delle tariffe: punteggio massimo 30.

Altre informazioni: il presente avviso contiene le basilari informazioni ai possibili richiedenti.

14. Data di spedizione del bando: 15 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 15 ottobre 1998.

Il segretario comunale: Spoti dott. Franco.

C-27414 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
(Bianchi-Melacrino-Morelli)
Reggio Calabria

Del. 1989/98

Bando di gara (procedure accelerate)

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli), via Prov.le Spirito Santo - 89128 Reggio Calabria - Telefono 0965/24721 - Fax 0965/397517.

Servizi da appaltare: manutenzione e conduzione globale degli impianti termici, di condizionamento centralizzati, autonomi e tipo split-system, di ventilazione; degli impianti idrici, degli impianti antincendio, degli impianti fognari. Servizi di manutenzione e riparazione - Categoria 1 dell'allegato n. 1 al D.L. n. 157/1995. Licitazione privata.

Luogo di esecuzione: Reggio Calabria presso Ospedali Riuniti, «Ospedale Morelli», Divisione di nefrologia.

Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000, I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: anni cinque.

Visione e richiesta documenti di gara: Ufficio tecnico della Azienda Ospedaliera c/o Ospedali Riuniti, via Melacrino - Reggio Calabria.

Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo dell'azienda, inderogabilmente, entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1998, complete di dichiarazione e documenti richiesti col presente bando.

Apertura plichi domande di partecipazione: seduta pubblica del giorno 6 novembre 1998, ore 16, nella sede legale della azienda.

Garanzie e cauzioni richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

Finanziamento: con fondi dell'azienda ospedaliera.

Pagamento delle prestazioni: stati avanzamento mensili di importo pari ad un dodicesimo di quello contrattuale.

Facoltà di presentare offerta: imprese singole, società, cooperative, associazioni, riunioni di imprese, consorzi.

Requisiti di carattere economico-finanziario: dichiarazione comprovante la cifra di affari globale e di affari in servizi negli anni 1995-1996-1997.

Per essere ammessi a partecipare alla gara bisogna aver conseguito per gli affari globali un importo pari a quello a base d'asta e per gli affari in servizi un importo pari a 0,5 volte di quello base d'asta.

Referenze bancarie: rilasciate da Istituti di credito, da allegare, pena esclusione.

Requisiti di carattere tecnico-organizzativo e generale: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la dimostrazione comprovante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del decreto-legge n. 157/1995, comma 1, lett. *a), b), c), d), e).*

Per essere ammessi a partecipare alla gara bisogna dimostrare:

di aver seguito, in uno degli anni 1995-1996-1997, servizi di conduzione di centrali termiche aventi potenze termiche installate non inferiori a 9.000.000 Kcal/h;

la presenza negli organici, nel triennio 1995-1996-1997, di almeno cinque caldaisti abilitati;

la iscrizione all'A.N.C. alla categoria 5a, per L. 1.500.000.000.

Servizi che intende subappaltare: sono ammessi (art. 18 decreto-legge. n. 157/1995).

Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lett. *b)*, D.L. n. 157/1995), valutata in base al prezzo (50 punti) ed alla qualità del servizio offerto (50 punti). Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Offerte in aumento: non ammesse.

Validità dell'offerta: fino al 31 dicembre 1998.

Notizie generali: le dichiarazioni dovranno essere firmate dal titolare o del legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Il plico contenente la richiesta di partecipazione e degli allegati, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale (raccomandata semplice o posta celere) od a mezzo di corriere autorizzato.

Informazioni potranno essere richieste all'arch. Pasquale Ateneo, dirigente servizio tecnico (tel. 0965/397671) ed alla dott.ssa Concetta Dascola, dirigente servizio provveditorato (tel. 0965/24721 - fax 0965/397517).

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 ottobre 1998 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-27415 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1679

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Chieti - «Cas. Rebeggiani» - Sede del 2° Battaglione Allievi Carabinieri.

3. Caratteristiche generali dei lavori: Lavori per la realizzazione di un fabbricato da adibire ad aule addestrative.

4. Importo a base di gara: L. 2.465.936.425 più I.V.A. al 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: 350 giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12, del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 17 novembre 1998 alle ore 12.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto Ministero Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di lire 49.319.000, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (I.V.A. esclusa), a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 5031 E.F. 1998.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi, cifra d'affari dei lavori nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 3.000.000.000, nonché aver prestato la cauzione di cui al punto 13.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni. 240.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato dell'albo nazionale dei costruttori in corso di validità;

c) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'imprese completo di mandato di rappresentanza (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alterativa, valida polizza fidejussoria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione. L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara fermo restando che, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio dei comune di Chieti e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del servizio amministrativo.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Claudio Matalone

C-27416 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1678

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Abbasanta (OR) - «Cas. D. Sini».

3. Caratteristiche generali dei lavori: Realizzazione a corpo di una struttura alloggiativa e logistica.

4. Importo a base di gara: L. 5.180.000.000 I.V.A. esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: 500 giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio dei Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12, del *giorno antecedente* a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 17 novembre 1998 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto Ministero Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di lire 103.600.000, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 5031 E.F. 1998.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi, cifra d'affari dei lavori nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 5.000.000.000, nonché aver prestato la cauzione di cui al punto 13.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni. 240.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato dell'albo nazionale dei costruttori in corso di validità;

c) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'imprese completo di mandato di rappresentanza (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara fermo restando che, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Abbasanta (OR) e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del servizio amministrativo.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Claudio Matalone

C-27417 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1613 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 18 luglio 1998 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: Lavori di adeguamento impianti elettrici alla legge n. 46/1990;

Località: Roma;

Immobile: Caserma Podgora;

Importo a base d'asta: L. 592.542.490;

Imprese partecipanti: For, Edil Impianti, Afc Costruzioni, S.I.C.I.E.T., Co.Ge.I, Teknocos, Strolin, Napla G. Appalti, Ser, N.C.S. Costruzioni Impianti, Sa.R.Te, Electrical, S.E.A.M., Multitec, Eurtecnica, Celletti Alfredo, S.I.C.E., Contec Servizi, Ascani, Simitel, Laser, Bonaiuti, Dimm. Electra, S.I.E.T, Geim, C.E.I.Z, Baglioni Impianti, C.A.I.E.P., Progemar, Elettrica De Luca, O.I.T., Prisma, Trevisani Leonardo, Impiantistica, Caparelli Carlo, Edil Fa. Mar, Imel, Tecnico Star, Di Domenico Paolo, A.C. Impianti Costruzioni Appalti, Parrini Enzo, C.N.P. Combustibili Nuova Prenestina, G.E.I.T.-C.M., Massena Giuseppe, Grm Costruzioni, S.E.R.I.T., Cogitec, Imelth Encinezing, S.I.E. Costrtizioni Generali, Borelli, Pagano G., I.S.E.A, Simet, Italmontaggi, T.E.L.E.A., Sim, A. Effe, Roberto Lombardozzi, E.C.M., Cimas, S.I.P.E, S.M.E.I., Tecno Tele Electra Italiana, Granata Nicola, Elte Impresa Generali Impianti, Edilelettrica Industriale.

Impresa aggiudicataria: Multitec con il prezzo di lire 444.306.135 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Sistema di aggiudicazione: Legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1 lettera «*a*» del decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 2 giugno 1995, n. 216 e decreto Ministero Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

d'ordine
Il Capo del Servizio Amministrativo:
(firma non apponibile)

C-27418 (A pagamento).

ISTITUTO LATTIERO CASEARIO E DI BIOTECNOLOGIE AGROALIMENTARI DI THIENE

Avviso di gara per la fornitura di una unità di liofilizzazione di fermenti lattici

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Lattiero Caseario e di Biotecnologie Agroalimentari di Thiene via S. Gaetano, 74 - 36016 Thiene (VI) - Tel. 0445/802300 Fax 0445/802301.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a norma dell'art. 16 comma 1, lettera A del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Oggetto della fornitura: unità di liofilizzazione nuova di fabbrica, per essiccamento mediante sublimazione di colture di batteri lattici con le seguenti caratteristiche:

superficie piastre: 10 m^2;

capacità di ghiaccio del condensatore: 200 Kg nominali;

gruppo di produzione del freddo: a compressori;

sistema di detersione e sanificazione mediante CIP (cleaning in place);

sterilizzazione mediante vapore: non richiesta.

La consegna e la installazione del liofilizzatore dovrà avvenire presso la sede dell'Istituto in via S. Gaetano, 74, Thiene secondo le modalità previste dal capitolato, specifica tecnica.

4. Termine completamento fornitura compreso addestramento personale e collaudo: 240 giorni continuativi data ordine.

5. È consentito il raggruppamento d'imprese secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.*a)* Termine ricezione domande di partecipazione: la domanda, firmata dal legale rappresentante della ditta, deve pervenire all'Istituto entro le ore 15 del *2 novembre 1998* esclusivamente mediante posta raccomandata. La busta, contenente la domanda e la documentazione richiesta, dovrà essere chiusa e riportare l'indicazione del mittente e la scritta «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di un liofilizzatore».

6.*b)* Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Istituto Lattiero Caseario e di Biotecnologie Agroalimentari di Thiene, via San Gaetano, 74 - 36016 Thiene (VI).

6.*c)* Lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'istituto rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione dei concorrenti.

8. Alla gara saranno ammesse solo le ditte che:

a) non si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11, 1° comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) abbiano realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari (1995/96/97) un fatturato almeno pari a L. 2.000.000.000;

c) abbiano effettuato forniture di apparecchiature analoghe negli ultimi tre anni.

A dimostrazione del possesso dai requisiti sopra richiesti la ditta dovrà presentare:

a) la documentazione prevista dai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi (1995/1996 e 1997);

c) l'elenco delle principali forniture di apparecchiature analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, (1995/1996/1997) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

9. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base di L. 740.000.000 (settecentoquarantamilioni) I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Penale ritardo: L. 200.000 per ogni giorno.

11. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 22 settembre 1998.

12. Ed è stato ricevuto in data 28 settembre 1998.

Il commissario straordinario: dott. Giorgio Carollo.

C-27420 (A pagamento).

QUARTIER GENERALE ITALIANO DI EUROFOR
Servizio Amministrativo

Avviso di gara

Questo Quartier Generale di Eurofor, sito in Firenze, via Aretina n. 354, intende esperire le sottoelencate licitazioni private in ambito nazionale con le modalità di cui agli articoli 73 lett. *c)* e 76 del R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

1. fornitura di materiale di cancelleria;

2. fornitura di materiale di pulizia;

3. servizio di pulizia locali.

Le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *12 novembre 1998*.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando a: Quartier Generale Eurofor 055-6504143 dalle ore 8,30 alle 16,30 dal lunedì al giovedì.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. (par.) Paolo Zemella

C-27419 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazione privata - Procedura accelerata
(articoli 8 e 10 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

La provincia di Cuneo (Tel. 0171/445248 - Telefax 0171/698620) indice unica licitazione privata per l'affidamento dei seguenti servizi assicurativi: Settore 1 - Responsabilità civile generale verso terzi (R.C.T.); Settore II - Perdite patrimoniali; Settore III - R.C. per attività di avvocato; Settore IV - R.C. progettista e direttore lavori.

Le coperture assicurative avranno effetto dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 1998 alle ore 24 del giorno 31 dicembre 2001.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore della compagnia che avrà offerto il miglior premio annuo.

Sono ammesse alla procedura le compagnie autorizzate, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e della legge 10 giugno 1978, n. 295 e s.m.i., all'esercizio dell'attività assicurativa privata nei rami relativi alle sopraindicate coperture, che negli ultimi tre esercizi abbiano raccolto nei rami danni una media annua di premi derivanti da attività diretta non inferiore a 100 miliardi.

L'offerta dovrà pervenire per il tramite della direzione generale della compagnia o dell'agenzia principale o generale designata fra quelle aventi sede nel territorio della provincia di Cuneo.

Le compagnie possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1911 del Codice civile.

In quest'ultima ipotesi dovrà essere indicato il nome della compagnia delegataria e le compagnie partecipanti alla coassicurazione dovranno singolarmente possedere i requisiti di partecipazione alla gara, e dovranno a loro volta designare la propria agenzia principale o generale avente sede sul territorio della provincia di Cuneo.

Le imprese partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

Non è concessa facoltà di presentare offerte parziali né condizionate.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda, redatta in lingua italiana e su carta in competente bollo, alla provincia di Cuneo, segreteria generale, corso Nizza, n. 21 - 12100 Cuneo entro il *19 novembre 1998*.

Nella domanda di partecipazione l'impresa dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

1) che né la compagnia, né l'agenzia offerente si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

2) il possesso della prescritta autorizzazione ministeriale all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture oggetto del presente avviso;

3) che la compagnia ha raccolto nei rami danni degli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) una media annua di premi derivanti da attività diretta per un importo complessivo non inferiore a 100 miliardi.

La domanda di partecipazione, contenente le dichiarazioni di cui sopra (che l'amministrazione si riserva di sottoporre ad eventuali successive verifiche), dovrà essere sottoscritta ed autenticata nelle firme ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero ancora presentata con allegata copia fotostatica della carta d'identità del dichiarante ai sensi art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998 n. 191.

La copertura del servizio è finanziata con fondi ordinari di bilancio (L. 400.000.000).

Gli inviti saranno inoltrati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine per lo svincolo delle offerte è fissato in 120 giorni dalla data di presentazione.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea per la pubblicazione in data 13 ottobre 1998.

Cuneo, 13 ottobre 1998

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-27421 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Bando di gare a pubblico incanto
Procedura aperta per i servizi assicurativi

1. Ente appaltante: IACP di Udine, via Sacile, 15 tel. 0432/5571 telefax 0432/546438.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi assicurativi; cat. 6 lettera *a)* CPC 812 - 814 rischi derivanti da:

lotto 1) incendio beni immobili e mobili premio annuo presunto L. 190.000.000;

lotto 2) responsabilità civile premio annuo presunto L. 21.500.000;

lotto 3) responsabilità civile autoveicoli premio annuo presunto L. 14.600.000;

lotto 4) furto premio annuo presunto L. 2.800.000;

lotto 5) infortuni premio annuo presunto L. 7.000.000;

lotto 6) kasko premio annuo presunto L. 2.600.000.

3. Luogo di esecuzione dei servizi: sede legale dell'amministrazione aggiudicatrice.

4. Requisiti professionali: possono partecipare al concorso solo compagnie, società di assicurazioni autorizzate all'esercizio delle attività assicurative di cui al punto 2.

5. Le gare vengono esperite ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Può essere presentata offerta per uno o più dei lotti di cui al punto 2.

6. Non sono ammesse varianti ai capitolati d'appalto. Offerte condizionate o difformi dallo schema di offerta predisposto dall'ente saranno considerate nulle.

7. Durata dei contratti: cinque anni a partire dal 31 dicembre 1998, con facoltà di recesso annuale.

8. Copia dei capitolati di gara, delle note esplicative degli stessi ed eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio contratti dell'I.A.C.P. di Udine, via Sacile, 15.

9. Le offerte redatte in lingua italiana debbono pervenire all'ente in Udine, via Sacile, 15 entro il 7 dicembre 1998 ore 12. Le offerte saranno aperte alle ore 11 del 9 dicembre 1998 presso la sala riunioni dell'ente via Sacile, 15, Udine.

Chiunque abbia interesse può presenziare all'apertura delle offerte.

10. Deve essere prestata, a pena d'esclusione, cauzione provvisoria pari al 2% del premio annuo presunto di ciascun lotto per il quale viene presentata offerta. La cauzione può essere prestata anche a mezzo fidejussione o assegno circolare non trasferibile intestato a IACP di Udine.

11. I pagamenti avverranno come da capitolati speciali.

12. Sono ammesse a presentare offerta anche società riunite in raggruppamento nelle forme e per gli effetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. È altresì ammessa la coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile: l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le coassicurate le quali debbono precisare a pena d'esclusione le modalità e le quantità di ripartizione del rischio e debbono indicare il coassicuratore delegato alla gestione della polizza. Non è ammessa a coassicurazione successiva all'aggiudicazione.

Uno stesso soggetto non può partecipare, a pena d'esclusione, a titolo individuale e in raggruppamento e/o coassicurazione.

13. L'offerta, una per ciascun lotto, va redatta unicamente in conformità allo schema allegato ai C.S.A.

All'offerta deve essere allegata, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante della società attestante:

che la società è, in possesso di vigente autorizzazione di legge per l'esercizio dell'attività assicurativa per i rami assicurativi di cui al punto 2;

l'inesistenza a carico della società delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1922 lett. *a), b), d), e),* richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

In caso di raggruppamento di imprese e di coassicurazione la dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante di ciascuna società.

Il legale rappresentante della società può delegare la sottoscrizione e presentazione dell'offerta anche a un procuratore o agente legittimato ad impegnare contrattualmente la società. In tale caso dovrà indicare gli atti dai quali il delegato trae i suoi poteri.

Le offerte, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire all'I.A.C.P. di Udine, via Sacile, 15 Udine, a mezzo di servizio postale o di agenzia autorizzata, entro e non oltre le ore 12, del giorno *7 dicembre 1998*.

14. Durata della validità delle offerte: 90 gg. dalla gara.

15. L'aggiudicazione verrà disposta in sede di gara per ogni singolo lotto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e cioè a chi avrà presentato il maggior ribasso, da formularsi in termini percentuali sul prezzo base annuo di ciascun lotto.

In assenza di offerte in ribasso verranno prese in considerazione eventuali offerte in aumento. In tal caso l'ente ha la facoltà di non disporre l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante solo per l'aggiudicataria, sarà soggetta ad approvazione dell'ente.

16. Le offerte debbono essere presentate disgiuntamente, una per lotto, e debbono essere inserite in busta chiusa, firmata sui lembi di chiusura, sulla quale deve essere riportato il nominativo dell'offerente e l'oggetto (lotto) al quale si riferisce l'offerta.

La busta contenente l'offerta deve essere posta in altra busta chiusa, firmata sui lembi di chiusura e riportante le medesime scritturazioni, congiuntamente alla richiesta dichiarazione e alla cauzione provvisoria.

In caso di partecipazione a più gare la dichiarazione richiesta può essere presentata una volta sola e la cauzione provvisoria può cumulare gli importi da garantire.

La dichiarazione e la cauzione cumulativa debbono essere inserite nella busta relativa alla prima gara alla quale la società partecipa.

Le gare si svolgeranno nell'ordine indicato al punto 2.

Indicazioni utili alla formulazione dell'offerta possono essere desunte dalle «note esplicative» dei capitolati d'appalto.

17. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della UE 14 ottobre 1998

Lì, 14 ottobre 1998

Il direttore generale: ing. Federico Fant.

C-27428 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazione privata - Procedura accelerata

La provincia di Cuneo (Tel. 0171/445248 - Telefax 0171/698620) indice licitazione privata a termini degli art. 73, lett. *c)*, 76, commi 1, 2 e 3, e art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento della polizza speciale di assicurazione per la tutela legale dell'amministrazione provinciale.

Le coperture assicurative avranno effetto dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 1998 alle ore 24 del giorno 31 dicembre 2001.

L'aggiudicazione avverrà a favore della compagnia che avrà offerto il miglior premio pro-capite.

Sono ammesse alla procedura le compagnie autorizzate, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e della legge 10 giugno 1978, n. 295 e successive modificazioni e integrazioni, all'esercizio dell'attività assicurativa privata nel ramo assicurativo oggetto del presente appalto.

L'offerta dovrà pervenire per il tramite della direzione generale della compagnia o di un unica agenzia principale o generale designata fra quelle aventi sede nel territorio della provincia di Cuneo.

Le compagnie possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1911 del Codice civile.

In quest'ultima ipotesi dovrà essere indicato il nome della compagnia delegataria e le compagnie partecipanti alla coassicurazione dovranno singolarmente possedere i requisiti di partecipazione alla gara, e dovranno a loro volta designare la propria agenzia principale o generale avente sede sul territorio della provincia di Cuneo.

Le imprese partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

Non è concessa facoltà di presentare offerte parziali né condizionate.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda, redatta in lingua italiana e su carta in competente bollo, alla provincia di Cuneo, segreteria generale, corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo entro il *19 novembre 1998*.

Nella domanda di partecipazione l'impresa dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

1) che né la Compagnia, né l'agenzia offerente si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

2) il possesso della prescritta autorizzazione ministeriale all'esercizio delle attività assicurative per il ramo assicurativo oggetto del presente avviso.

La domanda di partecipazione, contenente le dichiarazioni di cui sopra (che l'amministrazione si riserva di sottoporre ad eventuali successive verifiche), dovrà essere sottoscritta ed autenticata nelle firme ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero ancora presentata con allegata copia fotostatica della carta d'identità del dichiarante ai sensi art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998 n. 191.

La copertura del servizio viene finanziata con fondi ordinari di bilancio (L. 10.000.000).

Gli inviti saranno inoltrati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Il termine per lo svincolo delle offerte è fissato in 120 giorni dalla data di presentazione.

Cuneo, 13 ottobre 1998

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-27422 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto - Codice gara 1664

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Moncalieri (TO) «Cas. Serranti».

3. Caratteristiche generali dei lavori: Potenziamento ed adeguamento degli impianti elettrici alla normativa vigente.

4. Importo a base di gara: L. 1.804.009.420 più I.V.A. al 20% e oneri C.N.A.I.A. al 2%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G11 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: giorni solari 100 (1° Lotto), 230 (2° Lotto) e 250 (3° Lotto).

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione lavori del genio del Comando generale dell'arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982394). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile alle 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del *giorno antecedente* a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 20 novembre 1998 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale lavori pubblici in data 18 dicembre 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 36.081.000, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (I.V.A. e oneri C.N.A.I.A. esclusi), a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 5031 E.F. 1998.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi, cifra d'affari dei lavori nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 2.500.000.000, nonché aver prestato la cauzione di cui al punto 13.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale.

Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato dell'albo nazionale dei costruttori in corso di validità;

c) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'imprese completo di mandato di rappresentanza (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alterativa, valida polizza fidejussoria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara fermo restando che, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Moncalieri (TO) e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del servizio amministrativo.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Claudio Matalone

C-27423 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto - Codice gara 1674

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Miano (NA) «Cas. Caretto».

3. Caratteristiche generali dei lavori: Potenziamento ed adeguamento degli impianti elettrici alla normativa vigente.

4. Importo a base di gara: L. 2.665.816.145 più I.V.A. al 20% e oneri C.N.A.I.A. 2%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G11 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: quattrocentocinquanta giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione lavori del genio del comando generale dell'arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 20 novembre 1998 alle ore 12.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale lavori pubblici in data 18 dicembre 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 53.317.000, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (I.V.A. e oneri C.N.A.I.A. esclusi), a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 5031 E.F. 1998.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi, cifra d'affari dei lavori nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 3.000.000.000, nonché aver prestato la cauzione di cui al punto 13.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale.

Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato dell'albo nazionale dei costruttori in corso di validità;

c) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'imprese completo di mandato di rappresentanza (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alterativa, valida polizza fidejussoria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara. Eventuali vizi di forma dei documenti presentati saranno motivo di esclusione dalla gara in relazione alla loro rilevanza sostanziale. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Miano (NA) e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del servizio amministrativo.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Claudio Matalone

C-27424 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto - Codice gara 1671

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Mestre «Cas. Piave» - Sede di un distaccamento logistico della regione Carabinieri «Veneto».

3. Caratteristiche generali dei lavori: Adeguamento infrastrutturale del fabbricato «B» ai fini della creazione di alloggi di servizio.

4. Importo a base di gara: L. 2.174.106.265 più I.V.A. al 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: trecento giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione lavori del genio del comando generale dell'arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982394). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 19 novembre 1998 alle ore 12.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale lavori pubblici in data 18 dicembre 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 43.483.000, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (I.V.A. esclusa), a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 5031 E.F. 1998.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi, cifra d'affari dei lavori nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 3.000.000.000, nonché aver prestato la cauzione di cui al punto 13.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale.

Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato dell'albo nazionale dei costruttori in corso di validità;

c) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di associazione temporanea d'imprese completo di mandato di rappresentanza (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio o, in alterativa, valida polizza fidejussoria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara fermo restando che, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Mestre e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del servizio amministrativo.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Claudio Matalone

C-27425 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Logistico di Area Nord in Padova

Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gara in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando Logistico di Area Nord - Via Cesarotti, 7 - 35123 Padova (tel. 0498202181/2 - telefax 0498202152).

2.*a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata su prezzo base palese;

2.*b)* forma dell'appalto: acquisto a quantità determinata.

3.*a)* Luogo della consegna: Magazzino militare in Verona - Cà di David, via Gelmetto n. 68;

3.*b)* natura e quantità dei prodotti da fornire:

A) n. 32.930 distintivi di grado in materia plastica su fascetta tubolari;

B) n. 15.200 distintivi di grado metallici;

C) n. 18.210 distintivi di grado, in tessuto, su base velcro;

D) n. 43.500 distintivi di grado, in tessuto, per uniformi da combattimento, su base velcro.

3.*c)* divisione in lotti: si accettano offerte riferite al solo lotto intero, che va considerato come entità indivisibile. Offerte riferite a parte del lotto saranno, pertanto, ritenute nulle;

3.*d)* deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8.

4. Termine di consegna: ciascuna fornitura dovrà avvenire, in unica soluzione, entro novanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583 (pubbl. nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1996). È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. Si precisa che non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune.

6.*a)* Temine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorno 20 novembre 1998;

6.*b)* indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.;

6.*c)* la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorno 31 gennaio 1999.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, sia da parte delle Imprese iscritte che da quelle non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'articolo 11, comma 1, lettere *a), b), d)* ed *e);* articolo 12; articolo 13, comma 1, lettera *c);* articolo 14, lettere *a)* e *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Fatto salvo la presentazione del documento di cui al predetto art. 12, le restanti documentazioni potranno essere sostituite con unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata, con le forme di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso, con deliberamento anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Altre indicazioni: la consegna sarà franco destinatario.

Il prezzo di aggiudicazione si intenderà, in ogni caso, invariabile. La partecipazione alle gare è riservata alle sole Imprese produttrici.

11. Data di spedizione del bando: 15 ottobre 1998.

Il capo ufficio amministrazione:
col. amm. t. SG Antonino Agricola

C-27429 (A pagamento).

Consorzio COSMARINA4
Bacino NA4

(legge regionale n. 10/1993)

Sede provvisoria Comune di S. Giorgio a Cremano (NA)

Bando di gara

In esecuzione della delibera di Consiglio di amministrazione n. 28 del 10 settembre 1998 questo Consorzio indice pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata degli imballaggi secondari e terziari.

1. Ente appaltante: Consorzio per la gestione associata degli impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Piazza V. Emanuele II n. 10 - 80046 S. Giorgio a Cremano - tel. 0815654408, fax 081487763.

2. Categoria servizi: Servizio di raccolta e trasporto degli imballaggi secondari e terziari - numero C.P.C.: 94.

3. Luogo di esecuzione: territorio dei Comuni consorziati.

4. L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio come disciplinato dal capitolato.

5. Alla procedura saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

6. Non sono ammesse varianti rispetto alle previsioni del capitolato.

7. Durata del contratto: mesi 3 (tre). L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutto tale periodo.

8. Le offerte, da redigere in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro la data di cui al punto 12).

9. Importo a base d'asta: L. 438.698.481 oltre I.V.A. 20% su L. 386.624.238.

10. Alla offerta, da redigere secondo quanto indicato nel Capitolato d'appalto, dovrà essere allegata, a pena di decadenza, la documentazione prevista nel citato capitolato.

11. La gara è fissata per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede del Consorzio; alla stessa possono presenziare i titolari delle ditte partecipanti o loro delegati.

12. L'offerta deve essere presentata entro le ore 12 del giorno *11 dicembre 1998*.

13. Ai partecipanti è richiesta cauzione provvisoria di L. 14.623.000; all'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo contrattuale.

14. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Il Capitolato Speciale d'appalto potrà essere ritirato gratuitamente presso la Segreteria del Consorzio fino al giorno precedente quello ultimo per la presentazione dell'offerta.

16. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Data dl spedizione del bando: 19 ottobre 1998.

18. Data dl ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni avvisi della Comunità Europea: 19 ottobre 1998.

Il presidente del Consorzio: arch. Aldo Vella.

C-27430 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera
OSPEDALE CI ILE DI LEGNANO
Presidi Ospedalieri: Legnano-Cuggiono Magenta-Abbiategrasso

Legnano (MI), via Candiani n. 2
Tel. 0331/449111, fax 595275

1. Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico incanto secondo l'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995 con il criterio del prezzo più basso, sull'importo delle opere a corpo posto a base d'appalto espresso in misura percentuale. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dal decreto ministeriale lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

2. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero - Via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI). Realizzazione del nuovo reparto per Malattie Infettive. Importo complessivo a base d'appalto L. 8.744.000.000 più I.V.A. 10%. Opere edili categoria A.N.C.: cat. G1 (ex 2) classe 8 (categoria prevalente). Impianti: termici e condizionamento, elettrici e speciali cat. G11 (ex 5a, ex 5c) classe 6; idrico-sanitario cat. S3 (ex 5b) classe 4; elevatori cat. S4 (ex 5d) classe 4.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 540 (cinquecentoquaranta) dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Soggetti ed indirizzo cui richiedere il capitolato speciale d'appalto e documenti complementari: Legnano c/o U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» - Tel. 0331-449530/449254 - Fax 0331-449549. Il costo complessivo degli elaborati progettuali ammonta a L. 2.700.000 compresa I.V.A. così ripartito: capitolati speciali d'appalto e relazioni L. 150.000, elaborati esecutivi L. 2.550.000.

5.*a)* Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del *2 dicembre 1998;*

b) indirizzo: 20025 Legnano (MI), via C. Candiani, 2 c/o Ufficio Protocollo del presidio ospedaliero di Legnano;

c) lingua: italiano.

6.*a)* Soggetti ammessi ad assistere all'apertura dei plichi: rappresentanti delle imprese partecipanti;

b) data ora e luogo di apertura plichi: 3 dicembre 1998 ore 9 c/o Aula appalti del presidio ospedaliero di Legnano - Via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI).

7. Garanzie e coperture assicurative: il presente appalto è soggetto al versamento della cauzione provvisoria e definitiva nelle percentuali stabilite dall'art. 30 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento della prestazione: l'opera è finanziata con i fondi della legge 5 giugno 1990 n. 135 con mutuo Cassa Depositi e Prestiti di cui alla deliberazione CIPE del 5 agosto 1997 pubblicata nella G.U.R.I. n. 243 del 17 ottobre 1997. I pagamenti avverranno a seguito di stati di avanzamento lavori secondo le modalità stabilite dall'art. 25 del capitolato speciale d'appalto.

9. Ai sensi degli artt. 22, 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, sono ammesse a presentare offerte le Imprese riunite in associazioni.

10. Requisiti minimi: iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente, capacità economico-finanziaria e tecnica art. 5, comma 2, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 come meglio specificato nelle norme integrative al bando.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione qualora non sia dato corso alla stipulazione del contratto.

12. Gli offerenti dovranno indicare, all'atto dell'offerta e secondo le modalità previste dall'art. 18 legge n. 55/1990 così come modificato dal decreto legislativo n. 406/1991 e dalla legge n. 109/1994, i lavori che intendono subappaltare.

13. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto l'importo indicato come base d'appalto.

14. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora pervenga una sola offerta valida.

15. L'ammissione alla gara è concessa anche alle Imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori ed aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

16. Le Imprese dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 18, comma 8, legge n. 55/1990).

17. Preinformazione non effettuata.

18. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Responsabile del procedimento dott. ing. Roberto De Ponti - Tel. 0331/449530 - 449254 - Fax 0331/449549 dell'U.O. Gestione Tecnico-Patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano.

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-27431 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda Sanitaria di Firenze

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria di Firenze, sede legale Firenze, piazza S. Maria Nuova, 1 - Telef. 055/27581.

2. Categoria 14 - Servizio di pulizia e sanificazione dei Presidi Ospedalieri ed Extraospedalieri dell'Azienda - Numero di riferimento CPC 874.

3. Il servizio è articolato nei sottonotati lotti:

lotto n. 1 - Zona Firenze - importo presunto L. 9.000.000.000;

lotto n. 2 - Zone Nord-Ovest, Mugello e Sud Est - importo presunto L. 6.000.000.000.

Gli importi di cui sopra sono al netto degli oneri fiscali e devono considerarsi puramente indicativi.

4.*a)* Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno essere in regola con le prescrizioni di cui alla legge n. 274 del 7 luglio 1997;

b) l'appalto è disciplinato dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e dalla direttiva CEE 97/52 del 13 ottobre 1997.

5. Le ditte partecipanti possono presentare domanda di partecipazione anche per uno solo dei lotti oggetto della gara.

6. *Omissis.*

7. *Omissis.*

8. L'affidamento del servizio avrà durata annuale a partire dal 1° gennaio 1999 con possibilità di rinnovo per ulteriori due annualità.

9. Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di imprese; la forma giuridica del raggruppamento è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10.*a)* La gara viene svolta con procedura accelerata per inizio del servizio dal 1° gennaio 1999;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il *3 novembre 1998;*

c) le domande di cui sopra dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria di Firenze - Unità Operativa Provveditorato - lungarno S. Rosa, 13 - 50142 Firenze;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a rimettere offerta saranno trasmessi entro il 9 novembre 1998.

12. Le cauzioni provvisorie e definitive sono fissate nella lettera di invito.

13. Alla domanda dovrà essere allegata apposita scheda contenente tutti gli elementi necessari per la valutazione dei requisiti delle ditte sotto il profilo tecnico e per l'accertamento dei requisiti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. La scheda potrà essere ritirata presso l'Unità Operativa Provveditorato - Tel. 055/2285741 - 2285644 - 2285648 - Telefax 2285642.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio stabilito all'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995

15. *Omissis.*

16. Per la gara in oggetto non è stato pubblicato preavviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 14 ottobre 1998.

18. Lo stesso è stato ricevuto dal predetto Ufficio il 14 ottobre 1998.

19. *Omissis.*

Firenze, 14 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

C-27432 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione di lavori di costruzione del completamento della banchina sulla sponda est della darsena Toscana nel porto di Livorno.

L'autorità Portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità portuale del porto di Livorno, Scali Rosciano n. 6/7, 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249420, fax 249514, Telex 500490.

2. Data di invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. 9 ottobre 1998.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione di lavori di costruzione del completamento della banchina sulla Sponda Est della Darsena Toscana per un tratto di ml. 215, fra le progressive 635 e 850 mt. e la formazione di un piazzale pavimentato per ml. 60 di larghezza; è prevista inoltre la realizzazione di una strada lungo tutti i piazzali della Sponda Est realizzati e/o in corso di esecuzione dalla progressiva 0 alla progressiva 850.

I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 12.191.708.084, sono ricompresi nelle categorie n. G7 e S21 dell'A.N.C. (D.M. 15 maggio 1998, n. 304) da considerarsi prevalenti, per importi rispettivi di L. 4.758.907.649 e L. 7.432.800.435.

Non sono previste opere scorporabili né suddivisioni in lotti.

4. Termine di esecuzione: n. 900 (novecento) giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 1.800.000 per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzioni e garanzie: La presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione bancaria o assicurativa per cifra pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, secondo comma, legge n. 109/1994 in caso di ribasso superiore al 25%.

L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

L'Autorità Portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422 ed al regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e segg. del Codice civile.

Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 17 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

I requisiti finanziari e tecnici di cui al successivo n. 17, nei raggruppamenti di imprese dovranno essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, a sua volta, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

9. Subappalto: è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

10. Offerte in aumento: non sono ammesse offerte alla pari od in aumento.

11. Imprese aventi sede in stati U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

12. Comunicazione di preinformazione: non eseguita.

13. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 per opere parte a corpo e parte a misura.

Saranno considerate anomale, e quindi soggette a verifica ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno ribasso superiore alla somma della percentuale media di ribasso delle offerte ammesse e del 30% della stessa.

14. Progetto: l'oggetto dell'appalto non prevede elaborazione di progetti.

5. Domande e termine di ricezione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e redatte nella lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno *15 dicembre 1998*, alle ore 12, a pena di inammissibilità.

16. Spedizione inviti: gli inviti a gara verranno spediti alle imprese ammesse entro il 28 febbraio 1999.

17. Condizioni minime di ammissione alla gara: alla domanda dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni in bollo in lingua italiana, autenticate ai sensi dell'art. 20 legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dalle quali risulti:

1) assenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, riportandone, di ciascuna, testualmente il contenuto;

2) cifra d'affari, globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma lett. *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per ciascuno degli ultimi tre esercizi, per un importo totale che non potrà essere inferiore a L. 30.479.270.210 per la cifra di affari globale ed a L. 24.383.416.168 per la cifra in lavori.

3) importo dei lavori eseguiti in ognuna delle due categorie prevalenti in ciascuno degli ultimi cinque anni, il cui complessivo non potrà essere inferiore a L. 5.710.689.178 per la categoria G7 ed a L. 8.919.360.522 per la categoria S21;

4) indicazione di due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio in ciascuna delle due categorie prevalenti, il cui importo non potrà essere inferiore a L. 2.855.344.589 per la categoria G7 ed a L. 4.459.680.261 per la categoria S21.

I lavori di cui ai precedenti numeri 3 e 4 saranno valutati ai sensi dell'art. 6, secondo e terzo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

5) elencazione delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'eventuale esecuzione dell'appalto.

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre esercizi con indicazione del costo sostenuto, che non potrà essere inferiore ad un valore pari a L. 1.219.170.808.

7. Elencazione dei tecnici e degli organi tecnici di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dell'opera.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati, con traduzione in lingua italiana per le imprese straniere:

a) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese o, limitatamente alle imprese straniere, in altri registri equipollenti.

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per importo non inferiore a L. 6.000.000.000 per la categoria G7 e non inferiore a L. 9.000.000.000 per la categoria S21, per le imprese italiane.

Le imprese straniere che non presentino il certificato di iscrizione all'ANC italiano dovranno altrimenti documentare la loro iscrizione in albi, registri o liste ufficiali equipollenti del proprio Stato di residenza.

c) copia dei bilanci dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Livorno, 9 ottobre 1998

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-27433 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino, n. 10

Bando di gara n. 45

1. Autostrada del Brennero S.p.a., via Berlino n. 10, 38100 Trento, I, tel. 0461/212611, fax 0461/212677.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lettera *c.*, R.D. n. 827/1924).

3.*a)* Luogo della consegna: sede dell'Ente.

natura e quantità dell'appalto: fornitura in un unico lotto di n. 11 furgoni nuovi e ritiro di n. 11 furgoni usati. Importo netto a base di gara per la fornitura: lire 495.000.000.

4. Termine di consegna: 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5.*a)* Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata - (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di Lit. 30.000, I.V.A. compresa, sul conto corrente postale 13691381.

6.*a)* Termine per il ricevimento delle offerte:

7 dicembre 1998 se inviate per posta;

9 dicembre 1998 giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico sigillato contenente distintamente la busta dell'offerta economica, la busta dell'offerta tecnica, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11 (si veda art. 3 cap. speciale). All'esterno del plico e delle buste vanno riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.*a)* Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 9 dicembre 1996, ore 9,30, presso la sede dell'Ente. In tale data si procederà alla verifica della documentazione ai fini dell'ammissione alla gara, mentre il giorno 18 dicembre 1998, ad ore 9,30, si procederà all'aggiudicazione.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. *e)*. Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre le buste sopra indicate, i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel Capitolato Speciale di Fornitura;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

d) certificato di iscrizione al registro delle Imprese, od analogo registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a novanta giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 358/1992.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 14 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 14 ottobre 1998.

Trento, 14 ottobre 1998

Il presidente: dott. Ferdinando Willeit.

C-27434 (A pagamento).

ISGAS
Società Concessionaria del Servizio di Distribuzione del Gas nel Comune di Cagliari

Sede amministrativa in Cagliari, via Cavalcanti n. 32
Tel. 070/403377, telefax 070/405655

Avviso di gara per estratto

Si porta a conoscenza che questa società intende indire una procedura ristretta per l'affidamento in appalto della «Fornitura e installazione di un impianto di stoccaggio, di vaporizzazione e centrali di miscelazione completi di impianti elettrici per la produzione di aria propanata, 1° e 2° stralcio».

L'importo della fornitura e installazione è stimato in lire 7.130.980.000 al netto di I.V.A..

Sono ammesse a partecipare le imprese con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12, del ventiseiesimo giorno dalla data di spedizione alla G.U.C.E.E.

Le modalità nonché le condizioni per richiedere di essere ammessi a partecipare alla gara sono contenute nel bando di gara che sarà pubblicato nella G.U.C.E.E. e che è stato spedito per la pubblicazione in data: 15 ottobre 1998.

Il bando integrale può essere richiesto tramite telefax alla sede amministrativa dell'Ente.

Cagliari 15 ottobre 1998

Il presidente: Fantini dott. Dante.

C-27436 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Regionale per la Sicilia - Palermo

Bando di gara

1. Appaltante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Direzione Regionale per la Sicilia, via Maggiore Toselli n. 5 - I - 90143 Palermo, telefono (091) 285406, fax (091) 285451.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata per imprevisti maggiori consumi, licitazione privata.

3.*a)* Luogo di consegna: magazzini stampati delle 12 sedi I.N.P.S. della regione Sicilia;

b) oggetto dell'appalto: numero C.P.A.: C.P.V.: 22221308, fornitura moduli in continuo personalizzati nel formato 24x11 e 37,5x11 AD. 1-2-3 parti, carta bianca e chimica, e risme di carta bianca A4 del tipo stabilizzato per particolare utilizzo nelle stampanti laser;

c) divisione in lotti: l'appalto sarà diviso in più lotti. Altre caratteristiche e le quantità nei singoli lotti saranno indicate nella lettera di invito e nelle condizioni speciali di fornitura.

4. Termine di consegna: la consegna, per ciascun lotto, deve essere completata entro trenta giorni lavorativi, con esclusione del sabato, decorrenti dalla data di ricezione della lettera di approvazione da parte dell'ente appaltante dei soffietti di prova che dovranno pervenire entro dieci giorni lavorativi, con esclusione del sabato, decorrenti dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: nel caso di raggruppamento di fornitori, verrà applicato l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione ove dovranno essere indicati tutti i fornitori costituenti il raggruppamento e quello designato quale capogruppo. Non è ammessa la partecipazione di fornitori singoli qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento. Non è ammesso raggruppamento di imprese del tipo verticale. È vietato il subappalto.

6.*a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *2 novembre 1998*, ore 13;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domanda su carta intestata della ditta richiedente, in esenzione di bollo, corredata dalla prescritta documentazione, in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio l'indicazione dell'oggetto della fornitura. Dovranno presentare domanda, corredata dalla prescritta documentazione, anche le ditte iscritte nell'elenco dei fornitori dell'I.N.P.S. per la specifica voce merceologica;

c) lingua o lingue: italiano (domanda di partecipazione, offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara ed all'appalto.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data indicata al punto 6.*a)*. Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Cauzioni e garanzie: le ditte ammesse a partecipare alla gara sono tenute a costituire un deposito cauzionale provvisorio il cui importo, per ciascun lotto, sarà indicato nella lettera di invito. Le ditte aggiudicatarie dovranno costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 10 per cento dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le ditte devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (in carta semplice) e, se straniere, con traduzione in lingua italiana:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale od in fotocopia autenticata; per le imprese straniere certificato equipollente;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con firma autenticata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero, per le imprese straniere, dichiarazione giurata secondo la legislazione del paese di residenza, del titolare o dei titolari (quando si tratti di ditta individuale); da uno dei legali rappresentanti (quando si tratti di società); da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo di imprese, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 della direttiva 93/36/UE;

c) dichiarazione di responsabilità della persona o delle persone abilitate ad impegnare legalmente la ditta, con firma autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 concernente il fatturato globale della ditta ed il fatturato per analoghe forniture relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (1995-1996-1997);

d) elenco delle principali forniture di analoghi prodotti effettuati nel periodo sopra citato, con indicazione delle date, degli importi e dei destinatari, pubblici e/o privati secondo quanto previsto dall'art. 23 punto 1.*a)* della direttiva 93/36/UE del 14 giugno 1993;

e) idonee dichiarazioni bancarie.

L'ente appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 24 della sopra citata direttiva UE.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ciascun lotto verrà deliberata dalla commissione ai sensi dell'art. 16, lettera *a)*, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 75, lettera *a)*, comma 2, del R.O.F. I.N.P.S. delibera del Consiglio di amministrazione n. 628 del 13 giugno 1995, tenuto anche conto della direttiva 93/36/UE, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso al netto dell'I.V.A., per ciascun lotto. L'offerta è vincolante per le ditte concorrenti fino a novanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

L'ente committente si riserva la facoltà di non procedere alla aggiudicazione di quei lotti per i quali non siano state presentate almeno due offerte valide e nel caso in cui l'offerta più bassa risulti superiore allo importo di spesa autorizzato per ciascun lotto.

11. Altre indicazioni: saranno esplicitate nella lettera di invito a concorrere e nelle «condizioni speciali di fornitura» che saranno allegate alla stessa. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla direzione regionale dell'I.N.P.S. per la Sicilia, ufficio approvvigionamento e patrimonio, dott. Antonio La Marca, telefono (091) 285388, 285406, responsabile del procedimento e dell'istruttoria anche ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 241/1990.

12. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni UE: 15 ottobre 1998.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 15 ottobre 1998.

Il direttore regionale: dott. Domenico Petillo.

C-27437 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara a mezzo «trattativa privata» per la fornitura di n. 1 apparecchio radiologico mobile per emodinamica ai sensi del punto 7) dell'art. 57 legge rettorale n. 18/1880.

Spesa prevista L. 320.000.000 più I.V.A. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il *5 novembre 1998*. Per informazioni rivolgersi al servizio provveditorato economato, telefono 0445/389242, fax 0445/389244.

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-27441 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara a mezzo «appalto concorso» per la fornitura di procedura informatica e del relativo hardware per il servizio di laboratorio analisi del presidio ospedaliero.

Spesa prevista L. 220.000.000 I.V.A. esclusa.

Domande di partecipazione dovranno pervenire entro il *10 novembre 1998*. Per informazioni: servizio provveditorato telefono 0445/389242, fax 0445/389244.

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-27442 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101
Telefono e fax 0761/3381/345347

Pubblicazione di gara ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, come da deliberazione n. 1896 del 1° ottobre 1998.

Questa azienda ha necessità di fornirsi dei seguenti beni per gli importi annui presunti sottoindicati, I.V.A. compresa, per ciascuna delle 10 gare sottoelencate:

1) prodotti per immunoematologia L. 100.000.000; 2) prodotti per microbiologia L. 200.000.000; 3) prodotti per esami vari L. 200.000.000; 4) prodotti chimici e coloranti L. 100.000.000; 5) vetrerie e materiale monouso L. 250.000.000; 6) materiale monouso L. 250.000.000; 7) materiale tecnico sanitario per il PMP L. 70.000.000; 8) materiale per anatomia patologica (immunoistochimica e reattivi chimici) L. 150.000.000; 9) materiale tecnico sanitario per il centro trasfusionale L. 200.000.000; 10) materiale di pulizia L. 215.000.000.

Le suddette gare verranno esperite con la forma della licitazione privata e avranno tutte la durata di anni due.

Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *7 novembre 1998* al seguente indirizzo: Azienda S.S.L. Viterbo, via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo, separatamente per ogni gara, con plico riportante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di .....» indicando quella di interesse. Questa amministrazione non è vincolata all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Viterbo, 16 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Francesco Ripa di Meana.

C-27444 (A pagamento).

PREFETTURA DI FOGGIA

Corso Garibaldi n. 58
Tel. 0881/7991 - Telefax 0881/722321

Licitazione privata, mediante ricorso alla procedura ristretta, per l'aggiudicazione dell'appalto per l'acquisto del combustibile occorrente per il riscaldamento ed il funzionamento degli impianti doccia negli organismi della Polizia di Stato di Foggia per il periodo dal 1° aprile 1999 al 31 marzo 2000.

L'appalto concerne l'acquisto di gasolio da riscaldamento.

La consegna dovrà essere effettuata franco serbatoio degli organismi interessati.

Il quantitativo dell'intera fornitura ammonta a presunti hl 3230 (tremiladuecentotrenta) di gasolio da riscaldamento.

La fornitura non è divisa in lotti.

Le consegne del combustibile dovranno essere effettuate entro tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo dal 1° aprile 1999 al 31 marzo 2000.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non saranno invitati alla gara i raggruppamenti d'impresa ed i consorzi di cui faccia parte una medesima impresa; parimenti non saranno invitate le imprese facenti parte di raggruppamenti o consorzi qualora alla gara partecipi il raggruppamento o il consorzio di appartenenza.

La ricezione delle domande di partecipazione dovrà avvenire entro il *18 novembre 1998*.

L'indirizzo al quale le domande di partecipazione dovranno essere inviate è il seguente: Prefettura di Foggia, c.so Garibaldi n. 58.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, così come la documentazione, le informazioni e la corrispondenza.

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 28 novembre 1998.

Il deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2,50% dell'importo presunto del contratto, unitamente alle garanzie richieste dovrà essere presentato a corredo dell'offerta nei modi previsti dal punto 7 delle norme di gara.

La documentazione (con annessa traduzione in italiano) di data non anteriore a mesi sei da allegarsi alla richiesta di partecipazione è la seguente:

a) certificazione comprovante che il richiedente non si trova in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalla gara (lettere *a), b), c), e), f)* dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993). A dimostrazione di quanto sopra è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dagli uffici competenti od anche una dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 dal fornitore interessato il quale attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni. I certificati e le dichiarazioni suddetti devono essere riferiti ai soggetti indicati nell'allegato 5 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

b) certificato d'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato;

c) idonee certificazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) certificati rilasciati o vistati dai destinatari (pubbliche amministrazioni) o rilasciati dall'acquirente (privato) o, in alternativa, dichiarazione del richiedente circa le principali forniture effettuate per ciascuno degli ultimi tre anni di identici prodotti per un importo almeno pari a quelle oggetto dell'appalto con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati a dimostrazione della capacità tecnica dell'impresa.

I consorzi dovranno, inoltre, produrre copia autenticata dell'atto costitutivo, con eventuali successive modificazioni e dichiarazione ai sensi dell'art. 4 sopracitato da cui risulti l'elenco completo delle ditte consorziate con relativa sede legale ed amministrativa.

Non saranno invitate le ditte il cui fatturato, in ciascuno degli ultimi tre anni, per forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, non sia stato almeno pari a L. 401.000.000 (quattrocentounmilione).

L'esperimento della gara e l'aggiudicazione del contratto avverranno nei modi previsti dal punto n. 1 delle norme di gara.

Ai richiedenti esclusi non sarà fatta alcuna comunicazione.

L'offerta resterà valida per centoventi giorni dalla presentazione.

L'avviso di preinformazione è stato pubblicato il 22 settembre 1998.

Data di spedizione del bando: 12 ottobre 1998.

Il vice prefetto: dott. Pasquale Santamaria.

C-27629 (A pagamento).

COMUNE DI MACHERIO
(Provincia di Milano)

Macherio, via Visconti n. 39

Codice fiscale n. 01039700156

Licitazione privata per la gestione quindicennale del Centro sportivo. Riapertura dei termini

Con Del. G.C. n. 191/98 si sono riaperti i termini per la gara in oggetto. La nuova scadenza delle offerte è fissata per il quindicesimo giorno dalla presente pubblicazione. Per bando di gara U.T. tel. 039/2012130.

Il responsabile del servizio: Perini geom. Giuliano.

C-27411 (A pagamento).

A.T.A.C.
Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara n. 36/98, relativo all'affidamento biennale della manutenzione degli immobili aziendali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 232 del 5 ottobre 1998, parte seconda, sull'albo pretorio del comune di Roma, dal 5 al 19 ottobre 1998, e per estratto, sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» e «La Repubblica», rispettivamente il 3 ed il 4 ottobre 1998, si comunica che il requisito di cui al punto 11.*a3)* deve intendersi: «costo per il personale dipendente, *nel quinquennio 1993-1997*, di importo non inferiore a L. 600.000.000» anziché: «*nel triennio 1995-1997*».

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-23369 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE
Lamezia Terme (CZ)

Avviso di rettifica - Bando di gara. (Ottimizzazione piattaforma depurativa attraverso la realizzazione di collettori fognanti).

Si comunica che il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme, via Calatafimi n. 8, 88046 Lamezia Terme, tel. (0968) 23.840, telefax (0968) 21746 ha indetto gara, con procedura aperta, mediante pubblico incanto al massimo ribasso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 per l'appalto dei lavori indicati in oggetto, per l'importo a base d'appalto di L. 11.867.304.441. A rettifica del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (foglio inserzioni) n. 227 del 29 settembre 1998 e sul B.U.R. n. 37 del 2 ottobre 1998 ed inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 14 settembre 1998, si precisa che l'anomalia delle offerte verrà valutata in contraddittorio con l'impresa, così come prescrive l'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 per gli appalti dei lavori d'importo superiore alla soglia comunitaria, con esclusione di qualsiasi procedimento di individuazione automatica. Al fine della verifica di congruità dell'offerta si richiede che la stessa sia corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nell'elaborato EP - elenco prezzi - categorie prevalenti - che concorrono a formare un importo non superiore al 75% di quello posto a base di gara.

Il termine per la ricezione delle offerte è prorogato al giorno *18 novembre 1998*. Il pubblico incanto avrà luogo nella sede del consorzio, dinanzi al presidente di gara, giorno 19 novembre 1998, alle ore 10.

Il responsabile del procedimento: geom. Antonio F. Furia.

C-27406 (A pagamento).

COMUNE DI MALAGNINO
(Provincia di Cremona)

Via S. Ambrogio n. 24

Tel. 0372/58047 - 58276 - Fax 0372/58358

Avviso di rettifica

Si avvisa che il bando dell'asta pubblica relativo ai lavori di copertura di un tratto del Dugale Delmona Tagliata con formazione di parcheggio, pubblicato in data 6 ottobre 1998 all'albo pretorio nonché per estratto sul F.A.L., sul B.U.R.L. e nella *Gazzetta Ufficiale*, è così rettificato per quanto concerne l'iscrizione all'A.N.C., il termine di presentazione delle offerte e la data della gara:

iscrizione all'A.N.C.: cat. G3 (che comprende le ex cat. 4, 6 e 8) per un importo adeguato;

termine di presentazione delle offerte: ore 12 del *14 novembre 1998*;

data della gara: 16 novembre 1998, ore 9,30.

Il responsabile del procedimento:
dott. Mauro Mazzoni

C-27408 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza ufficio IX
Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro

D.F.800.IX.115/Ditte/579

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Bergamon S.r.l., con sede legale in Ariccia (Roma), via di Cancelleria, n. 60, codice fiscale n. 04545381008, nella qualità di titolare delle registrazioni relative ai presidi medico chirurgici sottonotati, è autorizzata ad effettuarne la relativa produzione oltreché presso l'offici-

na Bergamon S.r.l. di Ariccia e l'officina estera Laboratorios Casen-Fleet S.A., con sede in Utebo-Zaragoza (Spagna), già autorizzate, anche presso le seguenti officine:

a) officina Esoform S.r.l., di Rovigo:

1) BERGAMON ALFA - reg. 13658;
2) BERGAMON BETA - reg. 4756;
3) BERGAMON BETACASA - reg. 7450;
4) BERGAMON BETA TRE - reg. 9202;
5) BERGAMON CONCENTRATO - reg. 7451;
6) BERGAMON FERRI - reg. 8377;
7) BERGAMON FERRI ALCOOLICO - reg. 8420;
8) BERGAMON GAMMA - reg. 7452;
9) BERGAMON INCOLORE - reg. 4762;
10) BERGAMON PRONTO - reg. 8753;
11) CLOREXIN SOLUZIONE al 5% - reg. 15767;
12) CLOREXIN TINTURA - reg. 11729;
13) DEODORANTE-DISINFETTANTE AL PINO - reg. 7437;
14) IODOCID 10 SOLUZIONE - reg. 16741;
15) PENTACID - reg. 14991;
16) BAXIDIL - reg. 15715.

b) officina Ivers-Lee Italia S.p.a. di Caronno Pertusella (VA), limitatamente alle operazioni terminali di confezionamento:

1) BAXIDIL - reg. 15715;
2) BERGAMON ALFA - reg. 13658.

La ditta Bergamon S.r.l. è autorizzata, altresì, ad apportare sul testo degli stampati dei presidi «de quo», già approvati, le variazioni attinenti alle nuove officine di produzione.

I suddetti presidi restano registrati ai progressivi numerici indicati a fianco di ciascuno di essi e continueranno ad essere prodotti ed immessi in commercio nelle medesime taglie già autorizzate.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 9 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-27438 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza ufficio IX
Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro

D.F.800.IX.115/Ditte/548

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Bergamon S.r.l., con sede legale in Ariccia (Roma), via di Cancelleria, n. 60, codice fiscale n. 04545381008, nella qualità di titolare delle registrazioni relative ai presidi medico chirurgici sottonotati, a seguito dell'avvenuto scioglimento dell'officina consortile, con sede in Ariccia, via di Cancelleria, 60, è autorizzata ad effettuarne la relativa produzione oltreché presso le officine già autorizzate, anche presso l'officina propria Bergamon S.r.l.:

1) BAXIDIL - reg. 15715;
2) BAXIDIN - reg. 10712;
3) B.C. 10 - reg. 4763;
4) BENALCON 100 - reg. 7438;
5) BERGAMON ALFA - reg. 13658;
6) BERGAMON BETA - reg. 4756;
7) BERGAMON BETACASA - reg. 7450;
8) BERGAMON BETA TRE - reg. 9202;
9) BERGAMON CONCENTRATO - reg. 7451;
10) BERGAMON FERRI - reg. 8377;
11) BERGAMON FERRI ALCOOLICO - reg. 8420;
12) BERGAMON GAMMA - reg 7452;
13) BERGAMON HOSPITAL - reg. 2548;
14) BERGAMON INCOLORE - reg. 4762;
15) BERGAMON PRONTO - reg 8753;
16) PERCYL CONCENTRATO - reg 11644;
17) BERGASOL 2 - reg. 9201;
18) CLOREXIN SOLUZIONE AL 5% - reg. 15767;
19) CLOREXIN TINTURA - reg. 11729;
20) CLOREXIN 005 - reg. 11722;
21) CLOREXIN 002 - reg. 11715;
22) CRESYL - reg. 8734;
23) DEODORANTE-DISINFETTANTE AL PINO - reg. 7437;
24) GRAM 3 - reg. 17691;
25) IODOCID 1 DETERGENTE - reg. 16742;
26) IODOCID 5 DETERGENTE - reg. 16743;
27) IODOCID 1 SOLUZIONE - reg. 16739;
28) IODOCID 5 SOLUZIONE - reg 16740;
29) IODOCID 10 SOLUZIONE - reg. 16741;
30) IODOCID 7,5 CHIRURGICO - reg. 17069;
31) IODOTEN - reg. 10876;
32) PENTACID - reg. 14991.

La ditta Bergamon S.r.l. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi «de quo», già approvati, la variazione attinente alla nuova officina di produzione.

I suddetti presidi continueranno ad essere prodotti ed immessi in commercio nelle medesime taglie già autorizzate.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 11 maggio 1998

Il dirigente: dott. Mirella Colella.

C-27439 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 agosto 1998. Codice pratica: NOT/98/744.

Titolare: Zeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: INDERAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: «Graduale» 28 capsule da 80 mg A.I.C. 020854081.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica specifiche relative agli eccipienti (adeguamento delle procedure di prova relative ad un eccipiente alla monografia della farmacopea Europea).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 28 settembre 1998

Un procuratore: D. Lecchi.

C-27351 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

La signora Barbieri Graziella, codice fiscale BRB GZL 49A58M109D, ha presentato in data 21 luglio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 20 di acqua sotterranea da n. 4 pozzi di cui al Fg. 12 mapp. 85 e Fg. 5 mapp. 434 in Comune di Corana, Fg. 1 mapp. 197 in Comune di Silvano Pietra e Fg. 6 mapp. 80 in Comune di Pancarana, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8059 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

La signora Zella Carla, codice fiscale ZLL CRL 39B55 M109W, ha presentato in data 18 agosto 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 20 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Silvano Pietra di cui al Fg. 4 mapp. 21, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8060 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Falbo Giorgio in qualità di sindaco del comune di Barbianello (codice fiscale n. 84000410187) ha presentato in data 6 agosto 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 2 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Barbianello, di cui al Fg. 12 mapp. 263, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8073 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.*

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione M-5406 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 p. II dell'11 giugno 1998 a pag. 82 dove è scritto: «nata a Milano il 10 marzo *1978*» leggasi «nata a Milano il 10 marzo *1977*».

Invariato il resto.

Iori Gianfranco.

M-8081 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22361 riguardante CONVOCAZIONE ASSEMBLEA della SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 13 ottobre 1998 alla pag. n. 2:

alla 2ª riga dell'ordine del giorno dove è scritto: «Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno *1988*» leggasi: «Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno *1998*»;

all'ultimo rigo in sede ordinaria dove è scritto: «spese legali e peritali agli oneri soccombenza» leggasi: «spese legali e peritali *ed* agli oneri *di* soccombenza».

Invariato il resto.

C-27446.

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ASGOR - S.r.l.	13
ATA - CUCINE COMPONIBILI - S.p.a.	11
AURELIA - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUBENNA - Soc. Coop. r.l.	6
BITOLEA - S.p.a. CHIMICA ECOLOGICA	14
CALCE MORI - S.r.l.	10

	PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	13
CAUTION ASSICURAZIONI - S.r.l.	14
CEGELEC ITALIA - S.p.a.	4
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO Società per azioni (in forma abbreviata) MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	14
COSTRUZIONI GENERALI PAVIMENTAZIONI RISTRUTTURAZIONI - S.p.a. in breve «CO.GE.PA.R. - S.p.a.»	12
CRAS-BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALERNO - Soc. Coop. r.l.	6
DERIVER - S.r.l.	8
DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.	4
DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.	4
DRUETTA - S.p.a.	5
EDILIZIA DIREZIONE - S.p.a.	1
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	9
FINLOBO - S.p.a.	2
FIORAVANTI ALIMENTARI - Società per azioni	7
FIORAVANTI MARFI - S.p.a.	7
FIORAVANTI ROMA - S.r.l.	7
FORM - S.r.l.	12
G.F.C. PARTNERS - S.p.a.	5
GEUM - S.r.l.	9
GJUVA - S.p.a.	4
GORKI - S.r.l.	13
GRUPPO PAM - S.p.a.	3
HYBRIS - S.r.l.	9
IMMOBILIARE CASALGRANDE - S.r.l.	10
IMMOBILIARE DI PIAZZA DEL DUOMO - S.p.a.	6
IMMOBILIARE FERMI - S.r.l.	16
IMMOBILIARE NUOVA AURORA - S.r.l.	9
IMMOBILIARE NUOVA AURORA - S.r.l.	10
IMPRESA RAMBELLI - S.p.a.	12
ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.	1
ITALCHEMI PHARMA - S.p.a.	6
LA FIDUCIARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.	8
LEVITRANS - S.r.l.	9
LEVITRANS - S.r.l.	10
M.B. PREFORM - S.r.l.	11
M.B. PROJECT - S.r.l.	11
M.B. SERVICE - S.r.l.	11
MAISON S.p.a.	2
MARFI ITALIA - S.p.a.	7
MERCURY COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.	8
NAOS - S.r.l.	9
NIKE - S.p.a.	6
OFFICINE MECCANICHE TOSCHI - S.p.a.	3
OLEOBI - S.r.l.	15
OMTES SUD - S.p.a.	2
PADOVA 2000 - S.p.a.	13
PADOVA 2000 INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	13
PARKER HANNIFIN - S.p.a.	3
POZZI ELECTA - S.p.a.	3
PRADELLA & MATEGO - S.p.a.	3
REDAELLI MECCANICA - S.p.a.	2
REDAELLI TECNA - S.p.a.	2
REDAELLI TECNA MECCANICA - S.p.a.	8
RTE - S.p.a.	7
S.n.c. MORRA SALVATORE & C.	15
S.r.l. T.M.	16
SARI GROUP - S.r.l.	14
SFERA EDITORE - S.p.a.	5
SIMET - S.r.l.	10
SIRIO INVESTIMENTI - S.p.a.	6
STAZIONE MARITTIMA PORTO DI GENOVA - S.p.a.	5
STUDIO CONTABILE - S.r.l.	15
ZAMBELLI IMMOBILIARE - S.r.l.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale ..... L. 484.000
- semestrale ..... L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ..... L. 396.000
- semestrale ..... L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ..... L. 110.000
- semestrale ..... L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... L. 102.500
- semestrale ..... L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... L. 260.000
- semestrale ..... L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... L. 101.000
- semestrale ..... L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... L. 254.000
- semestrale ..... L. 138.000

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ..... L. 1.045.000
- semestrale ..... L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ..... L. 935.500
- semestrale ..... L. 495.000

Integrando con la somma di **L. 125.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - *G.U.* n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	**L. 115.000**	**L. 133.000**
Testo Per ogni riga o frazione di riga	**L. 38.400**	**L. 44.400**
Annunzi giudiziari		
Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	**L. 30.300**	**L. 35.300**
Testo Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.100**	**L. 17.600**

N.B. **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	**L. 451.000**	**L. 902.000**
Abbonamento semestrale	**L. 270.000**	**L. 540.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

4121002480 98

L. 6.200